

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 16

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 2000
e
situazione di cassa al 31 dicembre 1999

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

**Presentata dal Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica
(AMATO)**

Comunicata alla Presidenza il 4 aprile 2000

INDICE

PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO I <i>Il settore pubblico</i>	»	29
1.1. Risultati di sintesi per il 1999	»	29
1.2. I risultati per il 1999 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il biennio 1997-1998	»	29
1.3. La nuova stima per il 2000 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il 1999	»	34
CAPITOLO II <i>I Conti del settore pubblico</i>	»	39
2.1. Il settore statale	»	39
A) Risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	»	39
B) Modalità di copertura del fabbisogno del triennio 1997-1999	»	49
2.2. Gli Enti previdenziali: risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	»	51
2.3. Le Regioni: risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	»	64
2.4. La Sanità: risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	»	70
2.5. I Comuni e le Province: risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	»	75
2.6. Gli altri Enti pubblici consolidati: risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	»	83
APPENDICI	»	95
APPENDICE A: Il bilancio dello Stato	»	97

APPENDICE B: La gestione di tesoreria	»	137
APPENDICE C: Il debito del settore statale	»	147
ALLEGATI	»	175
ALLEGATO A/1: I conti di finanza pubblica in EURO	»	177
ALLEGATO A/2: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000 .	»	183
ALLEGATO A/3: Analisi economica dei pagamenti del Bilan- cio statale per il 1999 e raffronto con il pre- cedente triennio	»	193

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA N. 1	Amministrazioni pubbliche: Conto consolidato per i risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000.....	Pag. 16
TABELLA N. 2	Settore pubblico: Conto consolidato per i risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 30
TABELLA N. 3	Settore statale: Conto consolidato per i risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 40
TABELLA N. 4	Settore statale: Modalità di copertura del fabbisogno per il triennio 1997-1999.....	» 50
TABELLA N. 5	Enti previdenziali: Conto consolidato per i risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 52
TABELLA N. 6	Regioni: Conto consolidato per i risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 65
TABELLA N. 7	Sanità: Conto consolidato per i risultati del triennio 1997-1999 e stime per il 2000 ...	» 71
TABELLA N. 8	Comuni e Province: Conto consolidato per i risultati del triennio 1997-1999 e stime per il 2000.....	» 76
TABELLA N. 9	Altri Enti pubblici consolidati: Conto consolidato per i risultati del triennio 1997-1999 e stime per il 2000.....	» 84
TABELLA N. 9.1	Enti economici amministrazione centrale: Risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 88
TABELLA N. 9.2	Enti economici amministrazione locale: Risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000.....	» 89

TABELLA N. 9.3	Enti assistenziali amministrazione centrale: Risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	Pag. 90
TABELLA N. 9.4	Enti assistenziali amministrazione locale: Risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 91
TABELLA N. 9.5	Enti di ricerca amministrazione centrale: Risultati per il triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 92
TABELLA N. 9.6	Enti esterni alla P.A.: Risultati per il trien- nio 1997-1999 e stime per il 2000	» 93

APPENDICE A

TABELLA N. 1A	Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa triennio 1997-1999 ...	» 98
TABELLA N. 2A	Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi realizzati nel triennio 1997-1999	» 99
TABELLA N. 2A-bis	Bilancio dello Stato: Incassi rettificati rea- lizzati nel triennio 1997-1999	» 100
TABELLA N. 3A	Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette.	» 101
TABELLA N. 4A	Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per I.V.A.	» 103
TABELLA N. 5A	Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori.	» 104
TABELLA N. 6A	Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1997-1999	» 106
TABELLA N. 7A	Bilancio dello Stato: Raffronto tra i risultati e stime di cassa per il 1999	» 110
TABELLA N. 8A	Bilancio dello Stato: Residui attivi e passivi presunti al 1.1.1999	» 116
TABELLA N. 9A	Bilancio dello Stato: Quadro sintetico delle previsioni di competenza e delle disponibi- lità per il 2000	» 118

TABELLA N. 10A	Bilancio dello Stato: Effetti della manovra per il 2000 sulle entrate.	Pag. 120
TABELLA N. 11A	Bilancio dello Stato: Effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 2000.	» 122
TABELLA N. 12A	Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi delle previsioni e delle autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 2000	» 125
TABELLA N. 13A	Bilancio dello Stato: Quadro sintetico dei risultati 1999 e delle stime 2000	» 126
TABELLA N. 14A	Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi realizzati nel 1999 e stimati per il 2000 ..	» 127
TABELLA N. 15A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 1999 e stimati per il 2000 ..	» 130
TABELLA N. 16A	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti per interventi aree depresse effettuati nel periodo 1995-1999 e stimati per il 2000 ..	» 136

APPENDICE B

TABELLA N. 1B	Operazioni della gestione di tesoreria: Risultati del triennio 1997-1999 e stime per il 2000.	» 141
TABELLA N. 2B	Cassa depositi e prestiti: Risultati del triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 142
TABELLA N. 3B	Tesoreria - I.N.P.S.: Analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1997-1998 e stime per il 2000	» 143
TABELLA N. 4B	Tesoreria - Regioni e U.S.L.: Analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 143
TABELLA N. 5B	Tesoreria - Interessi sui BOT: Analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 144
TABELLA N. 6B	Tesoreria - Altre operazioni: Analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 144

TABELLA N. 7B	Fabbisogno delle gestioni di bilancio e di tesoreria nel triennio 1997-1999 e stime per il 2000	» 145
---------------	---	-------

APPENDICE C

TABELLA N. 1C	Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale.....	» 156
TABELLA N. 2C	Debito: Riepilogo utilizzo Fondo Ammortamento	» 158
TABELLA N. 3C	Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di stato	» 159
TABELLA N. 4C	Debito: Vita media ponderata dei titoli di Stato	» 164
TABELLA N. 5C	Debito: Consistenza del debito del settore statale in valori assoluti.....	» 171
TABELLA N. 6C	Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale ..	» 172
TABELLA N. 7C	Debito: Consistenza del debito del settore statale in valori percentuali	» 173

PREMESSA

Il 1999 è stato per l'Italia un anno nel quale, pur in presenza di una crescita dell'economia in misura significativamente inferiore a quanto ipotizzato nel settembre 1998 in sede di impostazione della manovra finanziaria per lo scorso anno (1,4 in luogo del 2,5 per cento), si è riusciti comunque a conseguire in termini di indebitamento netto della Pubblica Amministrazione un risultato migliore dell'obiettivo inizialmente prefigurato.

Occorre ricordare come nell'ambito della Relazione di cassa presentata in data 6 marzo 1999 il Governo aveva ritenuto opportuno, di fronte al delinearsi di un quadro congiunturale che si andava profilando meno favorevole secondo tendenze sostanzialmente confermate dai dati consuntivi, elevare, prudenzialmente, al 2,4 per cento la stima del rapporto indebitamento netto - PIL: tale adeguamento

era stato successivamente riconosciuto coerente anche in sede comunitaria e confermato nel quadro del D. P. E. F. 2000-2003.

A seguito, soprattutto, di una crescita del gettito tributario significativamente superiore in conseguenza, prevalentemente, dell'emersione di imponibile originato da nuove metodologie di accertamento (studi di settore) e di riscossione dei tributi (versamento unificato), e di un minore onere per interessi conseguente a un ridotto fabbisogno e a più funzionali politiche di gestione del debito, sono state integralmente assorbite le conseguenze negative del ciclo economico.

Sulla base di quanto comunicato dall'ISTAT il 1° marzo u.s. il valore del P. I. L. ai prezzi di mercato è stato pari a miliardi 2.128.165: la crescita economica è stata dell'1,4 per cento in termini reali, leggermente superiore, quindi, a quanto ipotizzato nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 2000-2003 ma inferiore, come già detto, di oltre un punto percentuale all'ipotesi formulata a settembre 1998 all'atto di assunzione dell'obiettivo di un rapporto indebitamento netto/PIL pari al 2 per cento.

In termini reali le importazioni di beni e servizi (FOB) sono aumentate del 3,4 per cento.

Dal lato degli impieghi, la crescita in termini reali è stata dell'1,5 per cento per quanto riguarda i consumi finali nazionali (più 1,7 per cento per la spesa a carico delle famiglie residenti, più 0,8 per cento per la spesa della pubblica amministrazione e delle istituzioni sociali private) e del 4,4 per cento per gli investimenti fissi lordi. Le esportazioni di beni e servizi (fob) hanno fatto registrare una diminuzione complessiva dello 0,4 per cento.

Nell'ambito dei consumi delle famiglie, la componente più dinamica è risultata la spesa per beni durevoli (+ 4,5 per cento), seguita dalla spesa per servizi (+ 2,1 per cento), mentre gli acquisti di beni non durevoli e semidurevoli sono aumentati dello 0,5 per cento (stazionari, al loro interno, gli alimentari).

Per gli investimenti fissi lordi le dinamiche più sostenute si sono avute per quelli in mezzi di trasporto (+ 10,5 per cento) e in beni immateriali (+ 8,4 per cento) e in macchine e attrezzature (+ 5 per cento): più contenuto (1,8 per cento) l'incremento per le costruzioni con una crescita dovuta sia alla

componente delle opere pubbliche sia a quella delle manutenzioni straordinarie.

Al positivo contributo alla crescita del PIL da parte della domanda interna ha fatto riscontro, come nel 1998, un contributo negativo dell'interscambio con l'estero.

E' inoltre proseguito nel 1999 il processo di accumulazione delle scorte, con un contributo positivo alla crescita dell'economia (+ 0,4 per cento).

Quanto ai deflatori, quello del PIL ha presentato nel 1999 un aumento dell'1,5 per cento; a questa dinamica ha fatto riscontro una crescita del 2,2 per cento per il deflatore della spesa delle famiglie residenti, del 2,9 per cento per quello dei consumi della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni sociali private e dell'1,1 per cento per quello degli investimenti fissi lordi.

La ragione di scambio con l'estero ha registrato un peggioramento rispetto all'anno precedente: in aumento sono risultati i prezzi all'importazione di beni e servizi (+ 1,3 per cento), per effetto della crescita dei prezzi dei prodotti energetici e del deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro;

mentre i prezzi all' esportazione si sono ridotti dello 0,4 per cento.

L' occupazione totale, espressa in termini di unità di lavoro al netto della cassa integrazione guadagni, è aumentata nel 1999 dell' 1 per cento: questo aumento è dovuto alle unità di lavoro dipendenti (più 1,5 per cento), mentre gli indipendenti sono diminuiti dello 0,3 per cento. Dal punto di vista settoriale, si è avuta una riduzione dell' occupazione totale dell' agricoltura (- 5,5 per cento), un lieve calo nell' industria in senso stretto (- 0,4 per cento), ed aumenti sia nelle costruzioni (+ 1,6 per cento), sia nel complesso dei servizi (+ 2,0 per cento).

I redditi da lavoro dipendente nell' intera economia sono aumentati nel 1999 del 3,4 per cento, le retribuzioni lorde del 3,8 per cento).

A livello settoriale l' aumento delle retribuzioni è stato pari al 2,7 per cento nell' industria e al 4,5 per cento nel complesso delle attività dei servizi; nel settore agricolo vi è stata invece una diminuzione del 3,0 per cento.

Malgrado il meno favorevole profilo congiunturale i risultati conseguiti in materia di

finanza pubblica sono da valutare quanto mai significativi.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al P.I.L si è ridotto dal 2,8 all'1,9 per cento contro il 2,4 per cento indicato in sede del richiamato D.P.E.F. 2000-2003, con una riduzione in valore assoluto di oltre 17.800 miliardi (- 30,6 per cento) rispetto al 1998.

Il saldo primario è risultato pari al 4,9 per cento in rapporto al PIL, inferiore a quello del 1998 (era stato pari al 5,3 per cento) ma pur sempre prossimo all'obiettivo strutturale del 5 per cento assunto per la programmata riduzione del rapporto consistenza del debito-PIL verso l'obiettivo del 60 per cento.

Va, altresì, sottolineato il notevolissimo aumento dell'avanzo corrente delle Amministrazioni pubbliche (+ miliardi 27.179) dopo che per la prima volta nel 1998, a distanza di molti anni (l'ultimo avanzo fu del 1970), il complesso delle attività di parte corrente aveva generato un risparmio positivo di 5.219 miliardi: la relativa incidenza sul PIL si è accresciuta dallo 0,3 all'1,5 per cento: grazie a tale avanzo, buona parte della spesa in conto capitale

destinata allo sviluppo (il 38,7 per cento) è risultata finanziata con risorse generate dall'attività di parte corrente.

L'ottimo risultato in termini di indebitamento netto, va sottolineato, si è determinato nonostante l'esclusione, sulla base di orientamenti metodologici di EUROSTAT ai fini del calcolo dell'indebitamento, dell'introito di miliardi 1.900 versati dall'ENEL a titolo di distribuzione di riserve capitalizzate, e viceversa la considerazione delle perdite di gestione di alcune imprese pubbliche partecipate dallo Stato (Ferrovie e Poste) per circa 4.600 miliardi.

Al riguardo, da un lato si manifesta l'avviso che le perdite di gestione che si realizzano in società oggetto di programmi di ristrutturazione non vadano considerate rettifiche di apporti al capitale sociale assimilabili a trasferimenti di parte corrente, dall'altro si evidenzia la necessità che il risanamento di tali società sia perseguito con tutto il rigore e la risolutezza necessaria al fine di ridurre l'impatto sui conti pubblici.

Rafforza la positività del risultato conseguito nel 1999 l'analisi delle variazioni delle diverse componenti del conto delle Amministrazioni Pubbliche.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico (in miliardi di lire)											
	Risultati			Stime 2000	Variazioni %			Incidenza al Pil			
	1997	1998	1999		98/97	99/98	00/99	1997	1998	1999	2000
USCITE											
USCITE CORRENTI	938.692	943.014	955.321	980.900	0,46	1,31	2,68	47,3	45,6	44,9	44,2
Consumi collettivi	360.531	372.235	385.504	393.100	3,25	3,56	1,97	18,2	18,0	18,1	17,7
- Redditi da lav. dipendente	229.935	221.571	227.262	230.000	-3,64	2,57	1,20	11,6	10,7	10,7	10,4
- Consumi intermedi	134.675	141.820	150.803	156.200	5,31	6,33	3,58	6,8	6,9	7,1	7,0
- Altre poste	-4.079	8.844	7.439	6.900	-	-15,89	-7,25	-0,2	0,4	0,3	0,3
Interessi passivi	186.509	167.552	145.726	147.000	-10,16	-13,03	0,87	9,4	8,1	6,8	6,6
Contributi alla produzione	24.286	27.539	28.038	30.800	13,39	1,81	9,85	1,2	1,3	1,3	1,4
Prestazioni sociali	344.137	351.185	370.367	383.000	2,05	5,46	3,41	17,3	17,0	17,4	17,3
Altre uscite correnti	23.229	24.503	25.686	27.000	5,48	4,83	5,12	1,2	1,2	1,2	1,2
USCITE C / CAPITALE	70.261	77.953	83.693	87.400	10,95	7,36	4,43	3,5	3,8	3,9	3,9
Investimenti fissi lordi	44.557	49.795	54.301	61.100	11,76	9,05	12,52	2,2	2,4	2,6	2,8
Contributi agli investim.	17.253	19.155	20.815	22.300	11,02	8,67	7,13	0,9	0,9	1,0	1,0
Altre uscite in c/capitale	8.451	9.003	8.577	4.000	6,53	-4,73	-53,36	0,4	0,4	0,4	0,2
USCITE COMPLESSIVE	1.008.953	1.020.967	1.039.014	1.068.300	1,19	1,77	2,82	50,9	49,4	48,8	48,1
di cui: Uscite corr. netto interessi	752.183	775.462	809.595	833.900	3,09	4,40	3,00	37,9	37,5	38,0	37,6
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	935.628	948.233	987.719	1.019.600	1,35	4,16	3,23	47,2	45,9	46,4	46,0
Entrate tributarie	565.752	615.217	648.008	662.100	8,74	5,33	2,17	28,5	29,8	30,4	29,8
- Imposte dirette	318.466	296.914	321.587	321.600	-6,77	8,31	0,00	16,1	14,4	15,1	14,5
- Imposte indirette	247.286	318.303	326.421	340.500	28,72	2,55	4,31	12,5	15,4	15,3	15,3
Contributi sociali	304.631	266.665	270.819	283.000	-12,46	1,56	4,50	15,4	12,9	12,7	12,8
Altre entrate correnti	65.245	66.351	68.892	74.500	1,70	3,83	8,14	3,3	3,2	3,2	3,4
ENTRATE C / CAPITALE	19.607	14.390	10.784	14.800	-26,61	-25,06	37,24	1,0	0,7	0,5	0,7
di cui: imposte c/capitale	13.942	8.086	2.254	2.200	-42,00	-72,12	-2,40	0,7	0,4	0,1	0,1
ENTRATE COMPLESSIVE	955.235	962.623	998.503	1.034.400	0,77	3,73	3,60	48,2	46,6	46,9	46,6
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	-3.064	5.219	32.398	38.700	-	-	-	-0,2	0,3	1,5	1,7
Indebitamento netto	-53.718	-58.344	-40.511	-33.900	-	-	-	-2,7	-2,8	-1,9	-1,5
Avanzo primario	132.791	109.208	105.215	113.100	-	-	-	6,7	5,3	4,9	5,1
Pil (valore nominale)	1.983.850	2.067.703	2.128.165	2.218.766	4,23	2,92	4,26				

E' da sottolineare una significativa riqualificazione della struttura della spesa pubblica, all'interno della quale la parte di conto capitale rappresenta ora l'8,1 per cento del totale, rispetto al 7,6 per cento del 1998.

Tale spesa è cresciuta in misura consistente, passando da 77.953 miliardi nel 1998 a 83.93 nel 1999; al suo interno gli investimenti fissi lordi hanno mostrato la dinamica più sostenuta (+ 9 per cento), proseguendo in una tendenza alla ripresa già presente nel precedente biennio.

Di converso le uscite di parte corrente sono risultate in ulteriore flessione (dal 45,6 per cento nel 1998 al 44,9 per cento nel 1999).

Tale andamento è il risultato di una crescita del 4,4 per cento delle uscite correnti al netto degli interessi e di una forte flessione di questi ultimi, i quali fra il 1998 ed il 1999 sono passati dall'8,1 per cento del PIL al 6,8 per cento, in virtù della riduzione dei rendimenti medi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e dell'ulteriore rallentamento del ritmo di crescita dello stock del debito pubblico.

Va ricordato, riguardo al tasso di crescita della spesa corrente al netto degli interessi, che essa aveva beneficiato nel 1998 di un'economia di circa 6.000 miliardi conseguente alla mensilizzazione del pagamento delle pensioni erogate dall'INPS: prescindendo da tale fattore *una tantum*, l'incremento di tale spesa si ragguaglia al 3,6 per cento.

Il costo del lavoro dei dipendenti pubblici è cresciuto del 2,6 per cento (2,8 per cento per le Amministrazioni centrali), in parte per la più elevata contribuzione aggiuntiva erogata a favore dell'INPDAP, mentre le spese per i consumi intermedi sono aumentate del 6,3 per cento con punte del 7,3 per cento per le Amministrazioni centrali e, in particolare, dell'11 per cento per lo Stato gravato.

Nel complesso le spese per consumi finali delle amministrazioni pubbliche sono cresciute del 3,6 per cento.

Le prestazioni sociali hanno registrato un incremento di 19.182 miliardi (+ 5,5 per cento) in parte legato alla ricordata economia avutasi nel 1998 e alla mensilizzazione a decorrere dall'aprile 1999 (in precedenza era trimestrale) del versamento delle

ritenute IRPEF da parte degli Istituti di previdenza: al netto di tale circostanza l'incremento sarebbe risultato pari a circa il 3 per cento.

La pressione fiscale complessiva (imposte dirette, indirette, in conto capitale e contributi sociali) si è leggermente accresciuta passando dal 43 per cento del 1998 al 43,3 per cento del 1999 a seguito di un notevole recupero di imponibili conseguente a misure adottate nel quadro della riforma dell'Amministrazione finanziaria, quali gli studi di settore, il versamento unificato e una maggiore informatizzazione e integrazione degli Uffici.

L'aumento della pressione fiscale è l'effetto di una dinamica diversificata delle diverse componenti del prelievo, all'interno del quale le imposte dirette hanno mostrato i ritmi di crescita più sostenuti (+ 8,3 per cento) ed i contributi sociali quelli meno marcati (+ 1,6 per cento), in conseguenza, per questi ultimi, del progressivo esaurirsi degli introiti per la contribuzione sanitaria assorbita a decorrere dal 1998 dall'IRAP.

Le imposte indirette sono aumentate del 2,6 per cento, sostenute dalla dinamica dell'IVA e,

soprattutto, delle imposte sul lotto, lotterie ed altre attività del gioco; viceversa l'IRAP, è risultata in flessione in conseguenza del più elevato acconto previsto per il 1998.

Rispetto al PIL, mentre il peso delle imposte indirette e dei contributi è rimasto sostanzialmente immutato, quello delle imposte dirette è passato dal 14,4 per cento al 15,1 per cento.

Il prelievo di carattere straordinario, classificato nella categoria delle imposte in conto capitale, è risultato di minima entità collocandosi su livelli fisiologici (0,1 per cento del PIL) dopo i più elevati valori del biennio precedente in cui, a sostegno delle politiche di rientro del deficit, erano stati applicati tributi di carattere straordinario come l'Eurotassa ed il prelievo sul TFR.

E' proseguita la discesa del rapporto debito-PIL passato dal 116,3 del 1998 al 114,9 del 1999: tale discesa, che sarebbe potuta risultare più ampia senza l'evoluzione sfavorevole del cambio, è stata resa possibile dal notevole ridimensionamento del fabbisogno e dalla realizzazione di privatizzazioni per oltre 35.000 miliardi.

Per quanto riguarda gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica si segnala:

a) per il settore statale un fabbisogno di miliardi 31.000 inferiore di miliardi 27.453 (- 47%) a quello del 1998 e un avanzo primario accresciuto da miliardi 92.159 a miliardi 105.154 (+ 14,1%);

b) in termini di settore pubblico una riduzione del fabbisogno da miliardi 71.441 a miliardi 51.294 (- 28,2%) e un aumento dell'avanzo primario da miliardi 82.997 a miliardi 88.528 (+ 6,7%). Va ricordato che il fabbisogno complessivo del settore pubblico è comprensivo dell'onere per regolazione in contanti di debiti pregressi per sanità, pensioni e Agenzia spaziale italiana (miliardi 5.947 nel 1999 in luogo di miliardi 6.401 nel 1998) e per rimborso di crediti di imposta e verso i concessionari con rilascio di titoli (miliardi 6.171 nel 1999 in luogo miliardi 3.367 nel 1998) già presi in conto nelle statistiche di contabilità nazionale rilevanti ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

Per il 2000, l'andamento dell'economia fa emergere un consolidamento dei segnali di ripresa che si erano manifestati nell'ultimo trimestre consentendo un consuntivo 1999, in termini di crescita reale, leggermente migliore di quanto ipotizzato a giugno nel DPEF 2000-2003 e a settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per il corrente anno.

Sulla base delle più aggiornate indicazioni congiunturali, valutazioni, che potrebbero rivelarsi prudentziali, fanno al momento prefigurare una crescita su base annua del 2,5 per cento, in termini reali, in luogo del 2,2 per cento ipotizzato a settembre, con il deflatore del PIL dell'1,8 per cento e un tasso di inflazione al consumo del 2 per cento: il Governo è fortemente impegnato nel contrastare ingiustificate tensioni che possano manifestarsi.

In proposito, si ricorda che il Consiglio dei Ministri lo scorso 17 marzo ha adottato misure di contenimento e monitoraggio di prezzi e tariffe per i prodotti energetici, le assicurazioni e le tariffe di alcuni servizi pubblici.

Sulla scorta del nuovo quadro macroeconomico assunto per l'aggiornamento della Relazione

previsionale e programmatica per il 2000 e dei risultati conseguiti nel 1999, la nuova stima porta a confermare l'obiettivo di un rapporto indebitamento netto/pil pari all'1,5 per cento assunto nel citato DPEF 2000-2003 e confermato in sede di Relazione previsionale e programmatica, malgrado la previsione di una cospicua riduzione del carico fiscale a valere sulle risorse emergenti dalla positiva evoluzione del gettito tributario favorita dai provvedimenti di riforma delle procedure di accertamento e riscossione dei tributi.

In termini di rapporto al PIL viene quindi prevista una riduzione di tale indebitamento di ulteriori 0,4 punti percentuali rispetto al valore conseguito nel 1999.

In valore assoluto, l'indebitamento netto è stimato in 33.900 miliardi, valore pressoché analogo a quello indicato lo scorso settembre, con una riduzione rispetto al 1999 di oltre 6.600 miliardi.

Il saldo primario è previsto pari al 5,1 per cento del PIL; il complesso delle entrate e uscite di parte corrente dovrebbe generare, nel 2000, un avanzo (ovvero, un risparmio della PA) di 38.700 miliardi,

superiore di circa 6.300 miliardi al dato 1999, con una incidenza sul PIL in crescita dall'1,5 per cento all'1,7 per cento.

E' da porre in evidenza come l'indicato miglioramento dell'indebitamento sarà conseguito in presenza di un'ulteriore riduzione della pressione fiscale di 0,6 punti percentuali.

Sempre per le entrate la stima sconta la puntuale realizzazione delle dismissioni patrimoniali programmate in sede di legge finanziaria per il corrente anno e della quota già prevista nei passati esercizi: si ritiene che l'iter procedurale delineato nella norma consenta adeguata affidabilità in merito a tale assunto.

Per le uscite correnti è prevista una crescita del 2,7 per cento.

I consumi collettivi dovrebbero incrementarsi del 2 per cento rispetto al 1999, con una riduzione di 0,4 punti dell'incidenza rispetto al PIL.

In particolare per i redditi di lavoro dipendente, è prevista una crescita dell'1,2 per cento che sconta una riduzione della consistenza numerica delle Amministrazioni centrali.

Va altresì precisato che la relativamente modesta crescita della spesa per consumi collettivi ipotizza un puntuale rispetto degli obiettivi programmatici di disavanzo correlati al patto di stabilità interno previsto dall'articolo 30 della legge n. 448/1999.

L'onere per interessi passivi è previsto crescere dello 0,9 per cento che, pur se conduce a una spesa superiore di circa 5.000 miliardi a quella prevista in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 2000 consentirebbe, comunque, un'ulteriore discesa dell'incidenza sul PIL dal 6,8 al 6,6 per cento.

Per il complesso delle prestazioni sociali è previsto un incremento del 3,4 per cento che determinerebbe una marginale riduzione dell'incidenza sul PIL (17,3 in luogo di 17,4).

Significativo l'incremento dei contributi alla produzione (+ 9,9 per cento).

Rilevante anche l'aumento degli investimenti fissi lordi (+ 12,5 per cento) e dei contributi agli investimenti (+ 7,1 per cento): la possibilità di assecondare tali ritmi di crescita va rapportata alla

concreta possibilità di perseguire sempre più rigorosi contenimenti della spesa corrente e all'obiettivo di ulteriori riduzioni della pressione fiscale.

Per quanto riguarda gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica si segnala:

a) per il settore statale un fabbisogno di miliardi 31.000 analogo a quello del 1999 ma inferiore, a differenza di quanto visto per l'indebitamento netto, di circa 10.300 miliardi a quello indicato nel DPEF 2000-2003 e nella Relazione previsionale e Programmatica per il 2000 presentata lo scorso settembre: il diverso rapporto rispetto alle stime consegue, essenzialmente, dalla previsione di un introito di circa 6.000 miliardi quale dividendo IRI originato da operazioni di privatizzazioni e, quindi, non computabile ai fini dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche e dalla presa in considerazione, per tale indebitamento, a differenza di quanto operato precedentemente, delle perdite di gestione di imprese pubbliche partecipate interamente dallo Stato (Ferrovie e Poste) per un ammontare complessivo di 3.600 miliardi. Più favorevole,

rispetto al 1999, anche l'avanzo primario accresciuto da miliardi 105.154 a miliardi 109.340;

b) in termini di settore pubblico una riduzione del fabbisogno da miliardi 51.294 a miliardi 44.089 e un aumento dell'avanzo primario da miliardi 88.528 a miliardi 99.879. Va ricordato che il fabbisogno complessivo del settore pubblico è comprensivo dell'onere per regolazione in contanti e in titoli di debiti pregressi per complessivi 8.985 miliardi (miliardi 12.118 nel 1999).

Nella presente Relazione sono esposti in apposito allegato i conti delle Amministrazioni pubbliche, del settore pubblico e del settore statale convertiti in EURO.

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

1.1. Nel 1999 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a miliardi 51.294 (2,4 % del prodotto interno lordo): tale ammontare è, come detto, comprensivo dei ricordati oneri per regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli.

Nel determinare l'indicato risultato, al fabbisogno del settore statale, risultato pari a miliardi 43.118 al lordo dei ricordati disavanzi pregressi, si sono aggiunti ulteriori fabbisogni per Regioni (miliardi 4.321), Comuni e Province (miliardi 1.313), Enti di previdenza (miliardi 2.205) e gli altri enti pubblici consolidati (miliardi 337).

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 88.528.

1.2. Le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono, rispettivamente, inferiori di miliardi 15.520 e superiori di miliardi 7.801 degli analoghi valori ipotizzati nel quadro delle stime effettuate per il Documento di programmazione economica e finanziaria 2000-2003.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	TAB. 2 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)																	
	Risultati			Stime			Variazioni %			Risultati			Stime			Variazioni %		
	1997	1998	1999	2000	1999	2000	98/97	99/98	'00/99	1997	1998	1999	2000	98/97	99/98	'00/99		
INCASSI CORRENTI	964.347	972.827	1.021.266	1.049.736	0,88	4,98	0,88	4,98	2,79	958.025	962.526	975.267	1.007.467	0,47	1,32	3,30		
Tributari	588.064	621.975	661.548	678.420	5,77	6,36	5,77	6,36	2,55	219.434	222.078	223.536	227.797	1,20	0,66	1,91		
- imposte dirette	319.481	295.978	329.703	311.460	-7,36	11,39	-7,36	11,39	-5,53	121.151	134.354	143.823	153.698	10,90	7,05	6,87		
- imposte indirette	268.583	325.997	331.845	366.960	21,38	1,79	21,38	1,79	10,58	409.559	421.011	434.248	451.729	2,80	3,14	4,03		
Cee risorse proprie	9.896	11.448	9.943	11.100	15,68	-13,15	15,68	-13,15	11,64	356.176	362.855	383.584	397.237	1,88	5,71	3,56		
Contributi sociali	293.122	262.371	267.808	275.437	-10,49	2,07	-10,49	2,07	2,85	39.757	39.952	39.192	42.561	0,49	-1,90	8,60		
Vendita beni e servizi	29.888	30.514	30.052	31.244	2,09	-1,51	2,09	-1,51	3,97	9.687	15.532	8.454	8.850	60,34	-45,57	4,68		
Redditi da capitale	16.175	17.664	25.998	24.290	9,21	47,18	9,21	47,18	-6,57	3.939	2.672	3.018	3.081					
Trasferimenti	13.531	14.076	11.209	13.015	4,03	-20,37	4,03	-20,37	16,11	181.287	154.438	139.822	139.138	-14,81	-9,46	-0,49		
- da Famiglie	1.325	1.350	1.438	1.388	1,89	6,52	1,89	6,52	-3,48	-1.193	1.249	1.335	1.322	4,69	6,89	-0,97		
- da Imprese	3.810	4.589	5.226	6.127	20,45	13,88	20,45	13,88	17,24	25.401	29.396	32.503	33.783	15,73	10,57	3,94		
- da Estero	8.396	8.137	4.545	5.500	-3,08	-44,14	-3,08	-44,14	21,01	76.429	78.706	85.397	96.898	2,98	8,50	13,47		
Altri incassi correnti	13.671	14.779	14.708	16.230	8,10	-0,48	8,10	-0,48	10,35	40.996	46.461	50.196	56.997	13,33	8,04	13,55		
INCASSI DI CAPITALI	8.729	8.503	9.579	20.036	-2,59	12,65	-2,59	12,65	-	33.397	30.111	32.193	36.678	-9,84	6,91	13,93		
Trasf. da Famiglie, imprese, Ammortamenti	4.273	4.392	4.786	4.985	2,78	8,97	2,78	8,97	4,16	3.023	3.583	4.182	4.300	18,52	16,72	2,82		
Altri incassi di capitale	1.198	1.252	1.339	1.322	4,51	6,95	4,51	6,95	-1,27	22.447	20.234	21.987	25.160	-9,86	8,66	14,43		
PARTITE FINANZIARIE	3.258	2.859	3.454	13.729	-12,25	20,81	-12,25	20,81	-	248	305	292	300	22,98	-4,26	2,74		
Riscoss. cred. da Famiglie e Riduzione depositi bancari	16.271	15.519	12.910	15.204	-4,62	-16,81	-4,62	-16,81	17,77	7.679	5.989	5.732	6.918	-22,01	-4,29	20,69		
Altre partite finanz da Fam. e TOTALE INCASSI	7.912	7.130	7.095	7.760	-9,88	-0,49	-9,88	-0,49	9,37	2.036	2.134	3.008	3.223	4,81	40,96	7,15		
SALDI (Avanzo +)	2.592	0	0	1.968	-	-	-	-	-	19.244	27.058	34.385	24.700	40,60	27,08	-28,17		
1. Disavanzo corrente	5.767	8.389	5.815	5.476	45,47	-30,68	45,47	-30,68	-5,83	8.957	10.326	10.468	10.618	15,28	1,38	1,43		
2. Disavanzo in c/capitale	989.347	996.849	1.043.755	1.084.976	0,76	4,71	0,76	4,71	3,95	305	11	0	50	-96,39	-	-		
3. DISAVANZO	6.322	10.301	45.999	42.269	-	-	-	-	-	8.652	10.315	10.468	10.568	19,22	1,48	0,96		
4. Saldo partite finanziarie	-67.700	-70.203	-75.818	-76.862	-	-	-	-	-	8.974	7.041	9.151	8.473	-21,54	29,97	-7,41		
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-61.378	-59.902	-29.819	-34.593	-	-	-	-	-	2.497	1.053	1.892	1.700	-57,83	79,68	-10,15		
	-2.973	-11.539	-21.475	-9.496	-	-	-	-	-	6.477	5.988	7.259	6.773	-7,55	21,23	-6,70		
	-64.351	-71.441	-51.294	-44.089	-	-	-	-	-	0	1.155	1.899	0	-	64,42	-		
										1.313	8.536	12.867	5.609	-	50,74	-56,41		
										1.053.698	1.088.290	1.095.049	1.129.065	1,38	2,50	3,11		

La differenza tra risultati e stime riflette, principalmente, come già anticipato in premessa, un più positivo andamento del gettito tributario e contributivo, un più favorevole rapporto finanziario con l'Unione Europea e un minore onere per interessi: tali fattori sono risultati in parte compensati, da una più accentuata dinamica della spesa sanitaria.

Dal raffronto con il 1998 (vedi tabella n.2) emerge una riduzione del fabbisogno da miliardi 71.441 a miliardi 51.294 e un aumento dell'avanzo primario da miliardi 82.997 a miliardi 88.528.

Rispetto al prodotto interno lordo l'incidenza del fabbisogno è scesa dal 3,5 al 2,4 per cento; quella dell'avanzo primario è salita dal 4 al 4,2 per cento.

La riduzione del fabbisogno è originata da un forte aumento dell'avanzo corrente cresciuto nel 1999 da miliardi 10.301 a miliardi 45.999: tale miglioramento è stato in parte compensato dall'incremento di miliardi 5.615 del disavanzo in conto capitale e di miliardi 9.936 dell'acquisizione netta di partite finanziarie.

Tra le entrate correnti, da sottolineare soprattutto l'aumento rispetto al 1998 degli introiti tributari (+ miliardi 38.776: + 6,2%) riferito per miliardi 35.074 (+ 11,9%) ai tributi diretti e per miliardi 3.702 (+ 1,1%) a quelli indiretti: il diverso tasso di incremento risente della riscossione per la prima volta nel 1999 dell'addizionale regionale IRPEF (imposta diretta) e della flessione degli

introiti per IRAP (imposta indiretta) in conseguenza della più elevata percentuale di acconto corrisposta nel 1998.

Maggiori dettagli sull'evoluzione del gettito tributario sono forniti nelle analisi riferite ai diversi comparti.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare le seguenti variazioni :

contributi sociali (+ miliardi 5.437: + 2,1%):
l'indicata variazione riflette, oltreché l'evoluzione tendenziale, circostanze eccezionali di diversa incidenza quali, in termini incrementativi, i maggiori introiti conseguiti nel 1999 attraverso la cartolarizzazione dei crediti INPS (miliardi 8.000 circa) e, in termini riduttivi, oltre a ritardi di versamento nel 1999 da parte delle Amministrazioni statali, l'ulteriore diminuzione dei contributi sanitari (da miliardi 14.714 nel 1998 a miliardi 1.605 nel 1999), a seguito dell'entrata a regime dell'IRAP che a decorrere dal periodo di imposta 1998 ha assorbito tale contribuzione;

- redditi di capitale (+ miliardi 8.334) a seguito, principalmente, di più elevati utili di partecipazioni;

- trasferimenti da imprese (+ miliardi 637): tale incremento è originato, soprattutto, dai maggiori versamenti per il contributo assicurativo per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli la cui aliquota è stata aumentata a partire dal 1998 (art. 38 legge 449/1997);

- trasferimenti dall'estero (- miliardi 3.592): tale riduzione legata a minori versamenti dell'Unione Europea è risultata, peraltro, più che compensata da minori prelievi della stessa Unione.

I pagamenti correnti si sono incrementati dell'1,4 per cento nonostante la riduzione di miliardi 14.616 della spesa per interessi : al netto di tale onere l'incremento della spesa corrente risulta pari al 3,4 per cento.

Da sottolineare, in particolare, il modesto incremento della spesa per il personale in servizio (+ 0,7%), in parte dovuto ai ricordati ritardi di versamento di contributi all'INPDAP da parte delle Amministrazioni statali.

Segnano un incremento del 6,7 per cento i pagamenti per acquisto di beni e servizi, soprattutto da parte di Amministrazioni statali e nei comparti della Sanità e di Comuni e Province.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti da sottolineare quelli a favore di:

- famiglie, comprensivi dei trattamenti di quiescenza, passati da miliardi 362.855 a miliardi 383.884 (+ 5,8%): anche in tal caso, come per i contributi sociali, l'indicata variazione risente, di alcune circostanze straordinarie quali il versamento mensile anziché trimestrale a partire dall'aprile 1999 delle ritenute IRPEF operate da alcuni enti previdenziali e l'economia avutasi nel 1998 in conseguenza della mensilizzazione del pagamento delle pensioni erogate dall'INPS;

- imprese, inferiori di miliardi 1.160 (- 2,9%): da evidenziare minori prelievi da parte di Poste, Ferrovie, Monopoli e AIMA in parte compensati da maggiori trasferimenti a favore di altre imprese. Per l'Ente Poste, va tuttavia precisato che a fronte della forte riduzione (da miliardi 4.169 a miliardi 935) si avuta da parte dell'Ente l'acquisizione di 1.000 miliardi a titolo di apporto al capitale sociale e

l'attivazione di linee di credito bancario per circa 2.000 miliardi);

- estero, inferiori di miliardi 7.078 (- 45,6%) a seguito, prevalentemente, di minori prelievi da parte dell'Unione Europea.

Le operazioni in conto capitale registrano un incremento del disavanzo originato, soprattutto dalla maggiore spesa per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 3.735: + 8%): l'incremento è stato particolarmente elevato per i Comuni e le Province (+ miliardi 3.488: + 14,5%).

Più elevati, anche, i trasferimenti in conto capitale alle imprese per i quali si segnalano maggiori utilizzi del fondo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 786) e più elevate erogazioni da parte delle Regioni (+ miliardi 506).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi una acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 21.475, superiore di miliardi 9.936 a quella avutasi nel 1998.

In particolare, per i pagamenti si sono avute maggiori erogazioni per mutui e anticipazioni (+ miliardi 2.110), un maggiore aumento di depositi bancari (+ miliardi 744) e più elevate emissioni di titoli per estinzione crediti di imposta e dei concessionari (+ miliardi 2.804).

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 1999 si è provveduto a riscontrare la stima per il 2000 per i vari comparti del settore pubblico elaborata per D.P.E.F. 2000-2003 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 30 giugno 1999.

Nel complesso la nuova stima porta a ipotizzare un fabbisogno dell'ordine di 44.089 miliardi, inferiore di 7.205 miliardi al risultato conseguito nel 1999; l'avanzo primario è previsto, invece, in miliardi 95.049 (miliardi 88.528 nel 1999).

Si evidenzia, in particolare, per le entrate:

- un incremento delle entrate tributarie del 2,6, conseguente a una riduzione del 5,5 per cento per le imposte dirette legata alla riduzione del carico impositivo decisa a settembre 1999 e a un aumento dell'10,6 per cento delle indirette originato, soprattutto, dai più elevati introiti IRAP rispetto a un 1999 che aveva risentito del più elevato acconto da versare per il 1998;

- un aumento dei contributi sociali pari al 2,9 per cento malgrado che nel 1999 tramite l'attività dell'INPS e la società per la cartolarizzazione de crediti siano stati riscossi circa 3.500 miliardi in più rispetto ai previsti versamenti della società per il 2000;

- minori redditi di capitale da dividendi per miliardi 1.708;

- più elevati trasferimenti correnti dalle imprese (+ 17,2%) riferiti, prevalentemente alle somme introitate per il contributo assicurativo dovuto sulla responsabilità civile;

- più elevati introiti per incassi in conto capitale a seguito della prevista realizzazione delle dismissioni patrimoniali programmate dalla legge finanziaria per il 2000 e di quelle avviate negli anni precedenti: la realizzazione dei programmi dovrebbe essere favorita dal nuovo iter procedurale previsto dalla medesima legge finanziaria.

Per quanto riguarda le spese va premesso che il raffronto tra stima 2000 e risultati 1999 può in alcuni casi risultare non pienamente omogeneo per l'adozione, per la stima 2000, di criteri di codifica dei capitoli del bilancio dello Stato in linea con le aggregazioni di contabilità economica adottati per i conti delle Amministrazioni pubbliche in alcuni casi significativamente differenziate da quelle seguite fino al 1999: nei prossimi documenti di finanza pubblica sarà curata una riclassificazione omogenea dei dati riferiti agli anni antecedenti al 2000.

Si segnalano comunque:

- aumenti dell'1,9 per cento delle spese di personale e del 6,9 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi, quale riflesso, tra l'altro, per queste ultime, di più elevate liquidazioni di disavanzi pregressi del comparto sanitario (miliardi 4.500 in luogo di miliardi 2.781);

- l'aumento del 3,6 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti all'estero (+ 4,7%) sia a favore dell'Unione Europea che dei restanti Paesi ;

- un significativo aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 6.801: + 13,5%) legato, in parte, alla riclassificazione in tale aggregato delle spese per la difesa di utilità non solo militare, fino al 1999

contabilizzate nel bilancio statale quali spese per acquisto di beni e servizi;

- più elevati trasferimenti in conto capitale alle imprese (+ 14,4%) legati, prevalentemente, a maggiori erogazioni per interventi operati nelle aree depresse e per l'innovazione tecnologica;

- una minore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di miliardi 9.496 nel 2000 in luogo di miliardi 21.475 nel 1999, originata soprattutto dalla circostanza che per il 2000 non è preso in conto alcun importo per rimborso con titoli di crediti di imposta (miliardi 6.171 nel 1999), importo comunque ininfluenza sull'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche, e viene previsto un riassorbimento di circa 2.000 miliardi di depositi bancari da parte degli Enti previdenziali.

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

A) Risultati e stime

Nel 1999 il fabbisogno del settore statale è risultato, al netto dei flussi relativi alla regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli, pari a miliardi 31.000 (1,5% del prodotto interno lordo).

Prescindendo dall'onere per interessi si è avuto un avanzo primario pari a miliardi 105.154.

Come già evidenziato nell'analisi riferita al complessivo settore pubblico, le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono largamente più favorevoli di quelle ipotizzate nel Documento di programmazione economica e finanziaria 2000-2003 (rispettivamente, miliardi 53.800 e miliardi 89.600): un gettito tributario sensibilmente superiore al previsto, maggiori introiti per riscossioni di crediti contributivi e una minore spesa di interessi hanno consentito, malgrado una crescita del PIL inferiore di oltre un punto rispetto alla previsione iniziale (1,4 in luogo del 2,5 per cento del settembre 1998) di conseguire risultati migliori di quelli programmati all'inizio dell'anno.

Nella tabella n. 3 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1999 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1998 da evidenziare:

- una riduzione di miliardi 27.453 (- 47%) del fabbisogno al netto della regolazione di debiti pregressi;

- un aumento di miliardi 12.955 (+ 14,1%) dell'avanzo primario.

Di seguito il raffronto con il 1998 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa.

Da segnalare, preliminarmente, in merito alla metodologia del conto consolidato del settore statale esposto nella tabella n. 3, che detto conto, a differenza di quello già esaminato riferito al settore pubblico, rileva prevalentemente per saldo i rapporti con la Tesoreria dei principali comparti a finanza derivata (anziché con analisi disaggregata dei flussi di entrata e di spesa che ne sono all'origine).

L'indicata riduzione del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse, è la risultante di un aumento di miliardi 28.055 dell'avanzo corrente e di una riduzione di miliardi 3.142 del saldo negativo delle partite finanziarie, solo in parte compensati da una maggiore disavanzo delle operazioni in conto capitale (+ miliardi 3.744).

Ciò premesso, da segnalare tra le entrate correnti l'aumento di miliardi 32.477 (+ 6,2%) del gettito tributario: per le specifiche motivazioni sull'evoluzione di tale gettito si rinvia all'analisi svolta sul settore pubblico e a quella sul bilancio dello Stato riportata nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate i minori introiti per contributi sociali (- miliardi 5.545) e trasferimenti da enti previdenziali (- miliardi 8.080) riflettono, soprattutto, l'introduzione dell'I.R.A.P. che ha assorbito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la contribuzione sanitaria.

Da sottolineare, altresì, le seguenti variazioni:

- redditi di capitale (+ miliardi 7.038 + 49,8%) a seguito di più elevati proventi per utili da partecipazioni;

- trasferimenti da imprese (+ miliardi 552: + 12,3%) per più elevati versamenti per contributo assicurativo di responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli;

- trasferimenti dall'estero (- miliardi 3.592: - 44,1% a seguito, soprattutto, di minori accrediti di fondi comunitari, più che compensati da minori prelievi.

Per i pagamenti correnti si è avuta una riduzione di miliardi 8.219 (- 1,4%) che risente della minore spesa per interessi per miliardi 14.498: al netto di tale onere la spesa corrente ha registrato una crescita pari all' 1,4%.

Da sottolineare, in particolare, la riduzione della spesa di personale (- 0,5%) che risente di ritardati versamenti di contributi all'Inpdap per circa 1.000 miliardi e l'aumento dei pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ 7,2%), dovuto in parte a più elevati pagamenti a titolo di aggi di riscossione.

Per i trasferimenti, cresciuti nel complesso, di miliardi 1.490, si pongono in luce le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ miliardi 17.465: + 22%): le ragioni di tale maggiore trasferimento, legate soprattutto a

circostanze particolari, sono diffusamente analizzate nel successivo paragrafo 2.2.;

- Regioni (+ miliardi 5.056: + 6%): in termini di prelievo complessivo al netto dei versamenti in Tesoreria, l'esborso del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1999 a miliardi 100.473 in luogo di miliardi 93.370 nel 1998 (+ 7,6%): va precisato che gli indicati prelievi sono al netto di introiti per IRAP e addizionale regionale pari a miliardi 45.190 per il 1999 e miliardi 45.810 nel 1998 e sono stati originati per miliardi 7.738 da utilizzi di fondi comunitari (miliardi 6.161 nel 1998): in tale ambito le risorse finalizzate alla spesa sanitaria corrente hanno registrato un incremento di miliardi 5.616: (+ 5,5%) al netto di quelle per liquidazione di debiti pregressi (miliardi 2.781 nel 1999 contro miliardi 4.160 nel 1998).

- Comuni e Province (- miliardi 1.726): tale riduzione si correla all'acquisizione da parte delle Province di nuovi tributi propri con conseguente riduzione delle assegnazioni statali: in termini di prelievo complessivo netto dalla Tesoreria l'esborso del settore statale è risultato inferiore di miliardi 3.232 (- 8,6%) in conseguenza anche di rimborsi anticipati di prestiti con la Cassa Depositi e prestiti incentivati dall'articolo 28, comma 3 della legge n. 488/1998;

- famiglie (- 11.453): tale riduzione riflette la ricordata circostanza che a decorrere dal 1° novembre 1998 le pensioni di invalidità sono erogate dall'I.N.P.S. e, quindi, non vengono più contabilizzate, nel conto del settore statale, tra i trasferimenti alle famiglie;

- estero (- miliardi 7.078) originati da minori prelievi dell'Unione Europea.

Le operazioni in conto capitale registrano un incremento del disavanzo di miliardi 3.744. Si segnalano, oltre a maggiori prelievi delle Regioni e di Comuni e Province, i maggiori trasferimenti alle imprese (+ miliardi 1.188, di cui miliardi 786 per interventi finanziati dal fondo innovazione tecnologica).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 15.936, inferiore di miliardi 3.142 a quella del 1998 a seguito, tra l'altro, della riduzione dell'esposizione debitoria di Comuni e Province verso la Cassa Depositi e Prestiti (- miliardi 2.473) conseguente sia a minori concessioni di nuovi prestiti, sia al ricordato rimborso anticipato; risulta invece accresciuta di miliardi 675 l'esposizione debitoria delle Regioni verso la stessa Cassa Depositi e prestiti.

Sulla base delle indicate risultanze per il 1999 e dell'aggiornato quadro macroeconomico si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 2000 formulata nel D.P.E.F. 2000-2003 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 1999 e confermata in termini di fabbisogno in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2000 con il recepimento dell'adeguamento della previsione tendenziale delle entrate tributarie, da cui emergeva un maggior gettito di circa 10.000 miliardi netti - restituito all'economia, pressoché integralmente, con la riduzione del

carico impositivo e della manovra finanziaria delineata nei provvedimenti presentati in Parlamento.

La stima indicata nella Relazione previsionale e programmatica cifrava per il 2000 un fabbisogno di miliardi 41.333 con un avanzo primario di miliardi 94.006.

I nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di miliardi 31.000 (analogo a quello del 1999 nonostante la riduzione del carico fiscale per oltre 10.000 miliardi disposta per l'anno in corso e il maggiore recupero crediti per circa 3.500 miliardi acquisito lo scorso anno) e un avanzo primario di miliardi 104.510 inferiore di miliardi 644 a quello del 1999).

Rispetto allo scorso anno si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti:

- una riduzione dello 0,1 per cento miliardi delle entrate tributarie (- 5,9 per cento per le imposte dirette e + 7,6 per cento per le indirette): la riduzione del gettito delle imposte dirette risente, naturalmente, degli sgravi disposti per il 2000 a settembre 1999;

- minori contributi sociali per miliardi 1.810 conseguenti all'acquisizione da parte dell'INPS, a decorrere dall'aprile 2000 del gettito contributivo per le pensioni del personale ferroviario in coincidenza dell'assunzione dell'onere dell'erogazione delle medesime pensioni a carico dello stesso INPS (conseguentemente il differenziale tra contributi e prestazioni è computato nel fabbisogno di tale Istituto;

- minori redditi di capitale (-, miliardi 2.710) derivanti, prevalentemente, da dividendi;

- maggiori trasferimenti da enti previdenziali (+ miliardi 378);

- più elevati trasferimenti correnti dalle imprese (+ miliardi 943) a titolo, soprattutto, di contributo sulle assicurazioni per la responsabilità civile legata alla circolazione dei veicoli.

Da segnalare anche, sempre tra le entrate, il forte aumento degli incassi in conto capitale che riflette il programma di vendite immobiliari previsto nella legge finanziaria per l'anno in corso.

Per i pagamenti, ricordata la non completa omogeneità del raffronto tra risultati 1999 e stima 2000 di cui si è già detto nell'analisi sul settore pubblico, si segnala la riduzione di miliardi 4.209 dei pagamenti correnti (- 0,7%) cui la spesa per interessi concorre per miliardi 644

In particolare per il personale è previsto un aumento di miliardi 1.809: + 1,5 per cento), mentre la spesa per l'acquisto di beni e servizi, sul quale incidono più elevati pagamenti per aggr di riscossione e spese di gestione del gioco del lotto, dovrebbe crescere del 9,2 per cento: tali variazioni sono in parte influenzate dai ricordati diversi criteri di classificazione.

Per il complesso dei trasferimenti correnti è prevista una riduzione di miliardi 9.102; si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ miliardi 3.544: + 3,7%): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse, prescindendo dagli oneri pregressi per la liquidazione dei trattamenti pensionistici oggetto delle note sentenze della Corte

Costituzionale, per miliardi 11.130. Tale maggiore fabbisogno è peraltro determinato per miliardi 3.850 dalla ricordata presa in carico, a decorrere dall'aprile 2000, del pagamento delle pensioni del personale ferroviario e per miliardi 3.500 da minore recupero di crediti in conseguenza dell'entrata a regime dall'entrata a regime del nuovo sistema interamente basato sulla cartolarizzazione dei crediti medesimi: per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (- 13,7%): la riduzione del prelievo di parte corrente, pari a miliardi 12.321) è conseguenza, soprattutto dei maggiori introiti per IRAP rispetto a quanto acquisito nel 1999 anno nel quale il gettito di competenza regionale è stato contenuto dal più elevato acconto previsto per il 1998 e dalla riserva all'Erario di una quota di 5.700 miliardi a compensazione della soppressa imposta patrimoniale sulle società;

- Comuni e Province (- 6,9%): tale riduzione è da porre in relazione all'estinzione anticipata operata nel 1999 per circa 1.800 miliardi di mutui con la Cassa Depositi e prestiti che ha determinato nello scorso anno un conseguente più elevato prelievo di fondi dalla Tesoreria;

- imprese (+ 12,6%) in conseguenza, soprattutto, della riclassificazione dei capitoli del bilancio statale operata nel 2000;

- estero (+ 4,7%): viene stimato un maggiore tiraggio da parte dell'Unione europea dopo la forte contrazione avutasi nel 1999.

Per i pagamenti in conto capitale si segnalano l'aumento di quelli per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 1.983:

+ 34,1%) dovuto, soprattutto, alla riclassificazione in tale ambito delle spese per la difesa di utilità non solo militare e i più elevati trasferimenti alle imprese per interventi nelle aree depresse (+ miliardi 1.551).

Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 8.985 inferiore di miliardi 3.133 a quella del 1999.

B) Modalità di copertura del fabbisogno

Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 43.118 miliardi è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 80.683 miliardi, contro un disinvestimento di prestiti esteri e di BOT; si è inoltre registrata una riduzione del credito verso la Banca d'Italia per 13.954 miliardi, a fronte di un aumento nel 1998 pari a 16.990 miliardi.

Va precisato che il suindicato fabbisogno comprende 2.781 miliardi per regolazione disavanzi ASL e 3.164 miliardi per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale e 6.171 miliardi per estinzione crediti di imposta e verso i concessionari.

Per quanto riguarda le emissioni dei titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Relativamente agli strumenti a breve termine da sottolineare un rimborso netto di BOT per 35.107 miliardi, rispetto ad emissioni nette negative per 35.483 miliardi nel 1997.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della raccolta postale per 16.543 miliardi, a fronte di una crescita di 6.369 miliardi registrata nel 1998

TAB 4 - SETTORE STATALE: Copertura del Fabbisogno (in miliardi di lire)			
	Risultati		
	1997	1998	1999
I - A MEDIO LUNGO			
EMISSIONI NETTE	127.547	89.053	80.683
II - A BREVE			
B.O.T.-EMISS. NETTE	-82.310	-35.483	-35.107
RACCOLTA POSTALE	12.702	6.369	16.543
ALTRO	-1.061	10	10
TOTALE	-70.669	-29.104	-18.554
III-BI E CIRCOLAZIONE STATO			
DISPON.TESORO 483/93	1.212	11.509	-14.161
FONDO AMMORT. TITOLI	-4.407	-4.286	123
ALTRO	-36	895	84
TOTALE	-3.231	16.990	-13.954
IV-ESTERO	3.546	-8.418	5.100
TOTALE COPERTURA	57.193	68.221	43.118

(1) Di cui md. 71 nel 1997, md. 3.367 nel 1998 e md. 6.171 nel 1999 per crediti di imposta e concessionari

(2) Di cui md. 3.652 nel 1997, md. 4.160 nel 1998 e md. 2.781 nel 1999 per regolazioni in contanti disavanzi ASL; md. 490 nel 1998 e md. 2 nel 1999 per regolazione debiti pregressi ASI; md. 864 nel 1997, md. 1.751 nel 1998 e md. 3.164 nel 1999 per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato un aumento del conto disponibilita per 14.161 miliardi a fronte di un decremento dello stesso per 11.509 miliardi nel 1998.

Per quanto riguarda i prestiti esteri, si sono registrate emissioni nette negative pari a 5.100 miliardi a fronte di un disinvestimento per 8.418 miliardi effettuato nel 1998.

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Il conto degli Enti previdenziali (tabella n.5) evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale per gli anni 1997, 1998, e 1999 pari, rispettivamente, a miliardi 83.122, miliardi 81.142 e miliardi 100.020.

Tale andamento risente di diverse circostanze che limitano la significatività del raffronto:

- economia nel 1998 per in conseguenza dell'avvio della mensilizzazione del pagamento delle pensioni erogate dall'INPS;
- entrata a regime del pagamento, assunto a decorrere dal novembre 1998 da parte dello stesso INPS, delle pensioni di invalidità;
- maggiori entrate nel 1999 conseguenti alla cartolarizzazione dei crediti INPS;
- mensilizzazione a decorrere dal mese di aprile 1999 del versamento delle ritenute IRPEF operate dall'INPDAP;
- maggiore incidenza nel 1998 del differenziale negativo tra riscossioni e accrediti nella gestione dei residui contributi sanitari riscossi dall'INPS per conto delle Regioni;
- soppressione a decorrere dal 1999 dei contributi gescal, enaoli e tbc.

Riguardo alle gestioni dei principali Enti si evidenzia quanto segue.

L'INPS, nel 1999, ha registrato, al netto dell'onere pregresso per le sentenze, un fabbisogno di 90.870 miliardi con un aumento di circa 10.500 miliardi rispetto al 1998, inferiore, comunque, di circa 6.700 miliardi alle previsioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 5 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Risultati				Stime				Variazioni %					
	1997		1998		1999		2000		98/97		99/98		'00/99	
	1997	1998	1998	1999	1999	2000	2000	2000	98/97	99/98	99/98	'00/99	'00/99	'00/99
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	36	107	86	5.880										
-da Settore statale	0	0	0	0										
-da Regioni	0	0	0	0										
-da Sanità	0	0	0	0										
-da Comuni e Province	0	0	0	0										
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0										
-da altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0										
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0										
Ammortamenti														
Altri incassi di capitale	36	107	86	5.880										
PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	1.355	4.795	3.941	2.268										
-da Settore statale	0	0	0	0										
-da Regioni	0	0	0	0										
-da Sanità	0	0	0	0										
-da Comuni e Province	0	0	0	0										
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0										
-da altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0										
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0										
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0										
Riduzione depositi bancari	293	0	0	2.268										
Altre partite finanziarie	1.062	4.795	3.941	0										
-da Settore statale	756	1.875	3.941	0										
-da Enti pubblici	4	8	0	0					100,00					
-da Famiglie, imprese, estero	302	2.912	0	0										
TOTALE INCASSI	363.298	348.914	376.969	395.453					-3,96		8,04			4,90
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	704	-1.832	4.565	-1.116										
2. Disavanzo in c/capitale	-2.059	-1.747	-1.242	4.719										
3. DISAVANZO	-1.355	-3.579	3.323	3.603										
4. Saldo partite finanziarie	1.355	3.579	-3.323	3.603										
TOTALE PAGAMENTI	363.298	348.914	376.969	395.453					-3,96		8,04			4,90

L'ammontare dei trasferimenti del 1999 risente, però, degli effetti di alcuni dei ricordati molteplici fattori di disomogeneità.

Gli elementi peggiorativi sono costituiti dal maggiore onere per l'entrata a regime del pagamento delle pensioni ai minorati civili (+ 13.000 miliardi circa) e dalla non ripetibilità dell'economia per la mensilizzazione delle pensioni (6.000 miliardi circa); in senso positivo hanno agito: la minore incidenza del saldo negativo tra contributi sanitari riscossi e riversati, (3.400 miliardi circa) e l'introito nel 1999 di miliardi 8.000 derivante dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

In assenza di questi fattori l'indicato fabbisogno sarebbe cresciuto di soli 1.900 miliardi circa.

Per la copertura del fabbisogno, l'INPS ha ricevuto trasferimenti dal bilancio dello Stato per miliardi 103.437, di cui miliardi 7.984 a regolazione delle anticipazioni di tesoreria usufruite a tutto il 1998 (art.35, legge 448/98).

L'avanzo di tesoreria registrato per l'INPS nel 1999 (miliardi 12.567) risente di questa partita, che va a ridurre le anticipazioni ricevute in passato.

Circa le singole componenti del fabbisogno, si precisa quanto segue.

Le entrate contributive, al netto dei contributi sanitari e della cessione crediti, sono cresciute del 3,5%: se si considera anche la soppressione dei contributi tbc, gescal ecc. la crescita dei contributi previdenziali risulterebbe del 5% e migliore del previsto a seguito, soprattutto della circostanza che l'INPS, nel 1999, ha continuato a recuperare autonomamente

crediti per 3.600 miliardi, in quanto l'operazione di cartolarizzazione si è perfezionata solo nel mese di novembre.

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, al netto di quella relativa ai minorati civili (miliardi 15.400) e di quella per arretrati delle sentenze della Corte Costituzionale, è risultata superiore a quella del 1998 di 12.800 miliardi: prescindendo dall'economia di circa 6.000 avutasi nel 1998 per la mensilizzazione del pagamento delle pensioni la spesa presenterebbe una crescita del 3,1%, inferiore a previsto in sede di elaborazioni delle stime per il D.P.E.F. 2000-2003.

Anche la spesa per i trattamenti ai minorati civili è risultata inferiore alle previsioni.

Le cause della minore crescita della spesa pensionistica rispetto alle previsioni sono molteplici e tra esse si evidenziano la minore base espandibile 1998 emersa a consuntivo, lo slittamento al 2000 di alcuni miglioramenti disposti a livello normativo, la mancata corresponsione, negli ultimi 2-3 mesi dell'anno, di arretrati per ricostituzione di pensioni e di trattamenti per prime liquidazioni per evitare problemi tecnici per il passaggio del millennio: non sono da escludere, altresì, alcune carenze di rendicontazione del pagato da parte delle Poste Italiane S.p.A. in ordine alle quali sono in corso approfondimenti.

La spesa per prestazioni temporanee è cresciuta del 1,3 per cento rispetto al 1998, mentre i trasferimenti al settore statale dei residui contributi sanitari sono ammontati a miliardi 817.

La gestione INAIL ha determinato nel 1999 un impatto positivo sul settore statale di miliardi 178 inferiore a quello avutosi nel 1998 (miliardi 1.229).

La differenza di avanzo, che sarebbe stata minore se l'Ente non avesse incrementato i depositi bancari di miliardi 312, è dovuta principalmente ad una maggiore spesa per prestazioni (+ 8,7%) conseguente alla rivalutazione delle rendite intervenuta a decorrere dal 1 gennaio 1999 (+ 720 miliardi circa).

Sul versante delle entrate la scarsa crescita dei premi (+ 1,3%) è imputabile al minore introito dei contributi agricoli a causa della riduzione del 25 per cento della contribuzione capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi (decreto interministeriale del 20 ottobre 1998).

Rispetto alle previsioni il saldo dell'INAIL è risultato peggiorato di circa 1.000 miliardi, di cui 450 imputabili alla variazione dei depositi bancari (aumento di 300 anziché riduzione di 150).

Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha registrato, alla fine del 1999 un fabbisogno di miliardi 2.247, a fronte di un impatto positivo per il settore statale di miliardi 885 rilevato nel 1998.

Il peggioramento è imputabile interamente alle spese di funzionamento (sostenute precedentemente dal Tesoro e poste a carico dell'Ente a decorrere dal 1999) ed alla crescita della spesa pensionistica risultata pari a miliardi 45.115 con un incremento del 7.5 per cento rispetto al 1998.

Tale incremento risente, però, di maggiori versamenti IRPEF, relativi ai mesi di ottobre e novembre (miliardi 1.452), che, negli anni precedenti per effetto della loro cadenza trimestrale, venivano effettuati, a gennaio dell'anno successivo.

Sul versante degli incassi il gettito contributivo del 1999 (miliardi 42.738) è risultato in leggero calo (- 0,2%) rispetto a quello rilevato nel 1998 nonostante l'aumento della contribuzione aggiuntiva che è ammontata a miliardi 14.601 contro i miliardi 12.863 del 1998.

Da ciò si deduce che il gettito dei contributi ordinari ha subito una flessione di miliardi 1.900 circa, imputabile in parte a ritardi di versamento delle Amministrazioni statali (circa 1.000 miliardi sono stati acquisiti nel gennaio 2000) e in parte a riduzione della consistenza numerica del personale.

La gestione ex ENPAS ha registrato nel 1999 un fabbisogno di miliardi 1.534 inferiore di miliardi 757 a quello del 1998 a seguito, in massima parte, della minore erogazione per le prestazioni registrata nell'anno in esame in conseguenza del minor numero di pratiche giacenti alla fine dell'anno precedente ed agli effetti riduttivi conseguenti alle manovre varate in materia di requisiti di accesso alla pensione.

Gli incassi contributivi, pari a miliardi 5.180 circa, sono risultati praticamente stabili rispetto a quelli del 1998 (- miliardi 5.200), mentre la spesa per prestazioni istituzionali si è, per le ragioni illustrate in precedenza, ridotta a miliardi 6.400 a fronte dei circa miliardi 7.400 del 1998.

Si sottolinea che, di tale spesa, circa 2.000 miliardi sono da imputare alla riliquidazione dell'indennità integrativa speciale sul trattamento di buonuscita ai cessati dal servizio negli anni 1991-92 e 1993-94, così come previsto dalla legge 87/94 e successive modificazioni.

Il consistente importo delle riliquidazioni ha comportato un superamento della previsione per prestazioni istituzionali di circa 400 miliardi, compensati da un gettito contributivo superiore al previsto.

La gestione degli ex Istituti di previdenza (CPDEL, CPS, CPI e CPUG) ha evidenziato, alla fine del 1999 un fabbisogno di miliardi 744 a fronte di un impatto positivo sul settore statale di miliardi 388 rilevato nel 1998.

Il peggioramento è imputabile alla spesa per prestazioni istituzionali (miliardi 25.302) che ha registrato una crescita del 6% rispetto al 1998 (miliardi 23.800).

La spesa pensionistica per il 1999 risente, però, come quella degli statali, di maggiori versamenti IRPEF per 733 miliardi per la ricordata mensilizzazione del versamento delle ritenute IRPEF.

Sul versante degli incassi la gestione ha evidenziato, una crescita del gettito contributivo di circa 1.000 miliardi dovuto, essenzialmente, all'emersione di una nuova base imponibile.

Gli effetti positivi sulla gestione dovuti al maggior gettito contributivo sono stati, però, vanificati dal consistente decremento degli incassi per redditi patrimoniali e dal minore smobilizzo dei titoli in portafoglio.

Il fabbisogno della gestione è stato coperto con trasferimenti dal bilancio dello Stato per miliardi 3.941, che hanno determinato, tuttavia un consistente avanzo di tesoreria di miliardi 3.167.

Il livello dei trasferimenti è influenzato dall'erogazione di miliardi 3.875 a titolo di anticipazione di bilancio a copertura dei disavanzi di tesoreria dell'INPDAP fino a tutto il 1999 (art.35, c.5, legge 23/12/98, n.448).

Rispetto alle stime il fabbisogno degli ex-Istituti di previdenza presenta un peggioramento di miliardi 960 circa determinato essenzialmente dal minor smobilizzo, rispetto al previsto, dei titoli in portafoglio: i minori redditi patrimoniali sono risultati, infatti, come detto, compensati dai maggiori contributi incassati.

La spesa pensionistica presenta un leggero aumento (+ 150 miliardi) rispetto alle previsioni, ma essa è influenzata, come già detto, dall'accelerazione del versamento delle ritenute (stimabile in circa 600 miliardi IRPEF), in assenza del quale la spesa pensionistica avrebbe registrato una crescita inferiore alle previsioni di circa il 3 per cento.

La gestione di cassa dell'ex-INADEL ha evidenziato alla fine del 1999 un gettito contributivo pari a miliardi 2.590 (contro i 2.625 miliardi del 1998) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa miliardi 1.780 (contro miliardi 2.770 del 1998).

Nonostante il notevole calo nella spesa per indennità premio servizio (miliardi 1.000 circa), dovuta, in analogia con le prestazioni della gestione ex-Enpas, al minor numero di trattamenti erogati nel 1999, il risultato complessivo di cassa

è migliore rispetto al 1998 di soli miliardi 216 a causa del rientro nell'anno 1998, di circa miliardi 700 di titoli, non reinvestiti in ossequio alle norme di Tesoreria Unica.

Rispetto alle previsioni, l'avanzo è risultato migliore del previsto (+ 300 miliardi circa) per minori prestazioni erogate e per il mancato reinvestimento dei titoli scaduti.

La gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, istituita con la legge 662/96, di fatto si è formalizzata dal 1998 ed è entrata a regime nel 1999.

A fine anno 1999 si è registrato un fabbisogno di miliardi 131 a fronte di un avanzo di tesoreria di miliardi 412 nel 1998.

Il peggioramento di miliardi 550 circa è da attribuirsi all'entrata a regime della normativa sul credito, che ha esteso ai dipendenti iscritti le stesse prestazioni già previste per i dipendenti statali.

Infatti, a gettito contributivo praticamente in linea con il 1998 (miliardi 539 a fronte di miliardi 495) si sono avuti esborsi per prestazioni creditizie superiori al 1998 per circa miliardi 170, mentre i rientri di prestiti sono risultati inferiori di miliardi 240 circa.

L'IPOST ha registrato, alla fine del 1999, entrate contributive per miliardi 2.506 e prestazioni istituzionali per miliardi 2.917.

Il gettito contributivo presenta una leggera flessione rispetto al 1998 a seguito della soppressione, a partire da marzo 1998 del contributo a carico delle Poste Italiane S.p.A. per il trattamento di buonuscita.

Con riferimento alle prestazioni, l'Istituto ha sostenuto spese per pensioni per miliardi 2.474, per trattamenti di buonuscita per miliardi 433 ed ha erogato 10 miliardi per altre attività.

Mentre la spesa per pensioni si è incrementata del 6,1 rispetto al 1998, quella per buonuscite è diminuita di 237 miliardi rispetto allo stesso anno che aveva risentito, come per l'ex Enpas e l'ex-Inadel, dello smaltimento dei trattamenti relativi agli esodi intervenuti nel 1997, rimasti giacenti alla fine dello stesso anno.

Complessivamente l'esercizio in esame ha evidenziato un fabbisogno di miliardi 2.100 (era stato di soli 22 miliardi nel 1998).

Il peggioramento è stato determinato dalla regolazione, nei confronti delle Poste Italiane S.p.A., del debito per anticipazioni ricevute (miliardi 2.037) per il pagamento delle pensioni al personale U.L.A. a tutto il 31 luglio 1994.

Rispetto alle previsioni si è registrato un maggiore fabbisogno imputabile ai minori introiti contributivi, causati dal mancato versamento da parte delle Poste dei contributi del mese di novembre .

Per il 2000 i trasferimenti del settore statale agli Enti previdenziali sono previsti in lire 104.885 a fronte di miliardi 100.020 nel 1999 con un aumento di miliardi 4.865 conseguente a un notevole incremento del fabbisogno dell'INPS (miliardi 12.471) e a un miglioramento per gli altri enti previdenziali.

Va tuttavia precisato che l'incremento del fabbisogno dell'INPS è conseguenza, in parte, dell'assunzione a decorrere dal mese di aprile dell'anno in corso dell'onere di pagamento delle pensioni a carico del Fondo ferrovieri che determinerà un impatto netto negativo (tra prestazioni e contributi riscossi) di circa 3.850 miliardi e in parte del minore introito per recupero di crediti contributivi per circa 3.500 miliardi per l'entrata a regime del nuovo sistema di riscossione basato solo sulla cartolarizzazione dei medesimi crediti.

Il miglioramento previsto per gli altri Enti, pari a circa 7.600 miliardi consegue sia alla manovra della legge finanziaria 2000 basata, prevalentemente sull'alienazione del patrimonio immobiliare e sulla cartolarizzazione dei crediti INAIL, sia a circostanze che avevano gravato sul fabbisogno per il 1999.

Per il complesso delle gestioni dell'INPDAP è stimato un avanzo di circa 70 miliardi inferiore di miliardi 3.450 a quello del 1999: tale miglioramento sconta la realizzazione di un programma di dismissioni patrimoniali per complessivi 2.500 miliardi dei quali miliardi 1.600 programmati in sede di legge finanziaria per il corrente anno e miliardi 900 per la realizzazione di programmi avviati negli anni passati; è inoltre previsto, per esigenze di tesoreria, lo smobilizzo di quote di fondi immobiliari per miliardi 600.

Sempre con riferimento all'INPDAP, va precisato che, in attesa dell'emanazione del decreto di determinazione per l'anno 2000 della contribuzione aggiuntiva, la stessa è stata stimata pari alla somma già erogata nell'anno in corso (miliardi

13.928): le residue esigenze sono prese in conto in termini di apporto del bilancio statale a titolo di trasferimento.

Per l'INAIL gli effetti della manovra in termini di maggiori introiti per dismissioni patrimoniali e cartolarizzazione dei crediti dovrebbero recare un beneficio al fabbisogno di circa 600 miliardi.

Il programma di dismissioni patrimoniali previsto dalla legge finanziaria per il 2000 riguarda anche altri Enti previdenziali pubblici, quali l'INPDAI e l'IPOST, non destinatari di trasferimenti a copertura del fabbisogno, per i quali è previsto che il ricavato della vendita degli immobili venga trasferito al bilancio dello Stato per essere successivamente accreditato su conti di tesoreria fruttiferi intestati agli Enti medesimi.

Per l'IPOST si ricorda, altresì, la soppressione a decorrere dal 1° gennaio 2000 della gestione per l'erogazione dell'indennità di buonuscita e l'esborso straordinario di circa 2.000 miliardi nel 1999 per la regolazione del debito verso l'Ente Poste per le pensioni anticipate fino al 31 luglio 1994.

2.3. - LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1999 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n. 6) emerge per il 1999 un fabbisogno di 3.953 miliardi superiore di 2.289 miliardi a quello del 1998.

Il predetto fabbisogno di 3.953 miliardi è la risultante di :

- incassi per assunzioni di prestiti per 7.886 miliardi di cui 6.887 miliardi verso il sistema bancario, per esigenze proprie e per il ripiano dei disavanzi pregressi nel settore sanitario, 782 miliardi per ricavi da prestiti obbligazionari e 217 miliardi per anticipazioni di tesoreria;

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 3.933 miliardi a titolo di restituzione di anticipazioni di tesoreria (121 miliardi), rimborso prestiti obbligazionari (120 miliardi) e di rate di ammortamento di mutui (3.692 miliardi).

Considerando anche i mutui assunti e rimborsati alla Cassa Depositi e Prestiti, indicati nel prospetto tra gli incassi e i pagamenti per altre partite finanziarie da settore statale, rispettivamente per le erogazioni ed i rimborsi, l'indebitamento complessivo è stato pari a 5.493 miliardi.

Il finanziamento del Settore Statale a favore delle Regioni è aumentato, nel complesso, nel 1999 rispetto al 1998, da 97.727 miliardi a 103.471 miliardi (+ 5,9 per cento).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Risultati			Stime			Variazioni %			Risultati			Stime			Variazioni %				
	1997	1998	1999	2000	1997	1998	1999	1999	1998	1997	1998	1999	2000	1997	1998	1999	1997	1998	'00/99	
INCASSI CORRENTI																				
Tributari	149.698	160.534	165.106	171.450	7,24	2,85	3,84													
- imposte dirette	24.277	69.488	70.240	87.020	-	1,08	23,89													
- imposte indirette	6.498	6.382	11.780	12.300	-1,79	84,58	4,41													
	17.779	63.106	58.460	74.720	-	-7,36	27,81													
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-													
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	-	-	-													
Redditi da capitale	846	698	766	780	-17,49	9,74	1,83													
Trasferimenti	124.241	89.980	93.720	83.250	-27,58	4,16	-11,17													
-da Settore statale	123.450	89.125	92.802	82.200	-27,80	4,13	-11,42													
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-													
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-													
-da Comuni e province	178	182	215	230	2,25	18,13	6,98													
-da altri Enti pubbl. consolidati	8	9	50	10	12,50	-	-80,00													
-da Enti pubbl. non consolidati	230	257	224	340	11,74	-12,84	51,79													
-da Famiglie	343	364	375	400	6,12	3,02	6,67													
-da Imprese	32	43	54	70	34,38	25,58	29,63													
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-													
Altri incassi correnti	334	368	380	400	10,18	3,26	5,26													
PAGAMENTI CORRENTI																				
Personale in servizio	138.296	146.329	152.450	157.890	5,81	4,18	3,53													
Acquisto beni e servizi	7.051	7.539	7.619	7.800	6,92	1,06	2,38													
	4.102	4.211	4.421	4.500	2,66	4,98	1,79													
Trasferimenti	122.976	130.572	136.717	141.960	6,18	4,71	3,83													
-a Settore statale	13	70	74	10	-58,69	5,71	-86,49													
-a Enti di previdenza	397	164	180	180	5,28	3,99	4,99													
-a Sanità	100.831	106.156	110.393	115.900	5,47	8,67	2,00													
-a Comuni e Province	5.327	8.255	8.971	9.150	54,97	3,04	3,29													
-a altri Enti pubbl. consolidati	390	560	577	596	43,59	3,04	3,29													
-a Enti pubbl. non consolidati	1.918	1.635	1.898	1.724	-14,75	16,09	-9,17													
-a Famiglie	4.994	4.703	5.033	4.900	-5,83	7,02	-2,64													
-a Aziende di pubblici servizi	6.357	6.265	6.585	6.500	-1,45	5,11	-1,29													
-a Imprese	2.749	2.764	3.006	3.000	0,55	8,76	-0,20													
-a Estero	0	0	0	0	-	-	-													
Interessi	2.532	2.318	1.920	1.900	-8,45	-	-													
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-													
Altri pagamenti correnti	1.635	1.689	1.773	1.670	3,30	4,97	-5,81													

	Segue TAB. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)													
	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %			
	1997	1998	1999	2000	99/97	99/98	'00/99	1997	1998	1999	2000	98/97	99/98	'00/99
INCASSI DI CAPITALI	8.174	8.439	9.995	10.070	3,24	18,44	0,75	23.978	26.033	28.018	29.082	8,57	7,62	3,80
Trasferimenti	8.047	8.355	9.890	9.950	3,63	18,37	0,61	4.567	4.822	4.751	4.890	1,20	2,79	2,93
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0,16	18.045	20.143	21.814	22.712	11,63	8,30	4,12
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Sanità	119	106	172	190	-10,92	62,26	10,47	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	20	23	18	0	15,00	-21,74	0	2.232	3.539	3.251	3.300	58,56	-8,14	1,51
-da altri Enti pubbl. consolidati	97	235	274	300	0	16,60	9,49	4.342	4.579	5.370	5.612	5,46	17,27	4,51
-da Enti pubbl. non consolidati	347	381	440	460	9,80	15,49	4,55	2.087	1.859	2.166	2.360	-10,92	16,51	9,88
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	1.695	1.972	2.159	2.300	16,34	9,48	6,53
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	799	839	958	1.000	5,01	14,18	4,38
Altri incassi di capitale	127	84	105	120	-33,86	25,00	14,29	6.151	6.438	6.825	7.100	4,67	6,01	4,03
								0	0	0	0	0	0	0
								1.366	1.268	1.453	1.480	-7,17	14,59	1,86
PARTITE FINANZIARIE	2.262	2.999	2.670	2.660	32,58	-10,97	-0,37	2.366	1.274	1.256	1.400	-46,15	-1,41	11,46
Riscossione crediti	1.188	1.403	941	960	18,10	-32,93	2,02	587	504	315	500	-14,14	-37,50	58,73
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Aziende di pubblici servizi	90	147	211	200	0	43,54	-5,21	587	504	315	500	-14,14	-37,50	58,73
-da Famiglie, imprese, estero	1.098	1.256	730	760	14,39	-41,88	4,11	751	643	664	700	-14,38	3,27	5,42
Riduzione depositi bancari	0	215	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	1.074	1.381	1.729	1.700	28,58	25,20	-1,68	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	915	992	1.683	1.700	8,42	69,66	1,01	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	9	5	4	0	-44,44	-20,00	0
-da Famiglie, imprese, estero	159	389	46	0	0	-88,17	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	160.134	171.972	177.771	184.180	7,39	3,37	3,61	742	638	660	700	-14,02	3,45	6,06
SALDI (Avanzo +)								893	0	134	0	0	0	0
1. Disavanzo corrente	11.402	14.205	12.656	13.620				135	127	143	200	-5,93	12,60	39,86
2. Disavanzo in c/capitale	-15.804	-17.594	-18.023	-19.012				135	127	143	200	-5,93	12,60	39,86
3. DISAVANZO	-4.402	-3.389	-5.367	-5.392				0	0	0	0	0	0	0
4. Saldo partite finanziarie	-104	1.725	1.414	1.260				0	0	0	0	0	0	0
5. FABBISOGNO	-4.506	-1.664	-3.953	-4.132				164.640	173.635	181.724	188.312	5,46	4,66	3,63
TOTALE PAGAMENTI								164.640	173.635	181.724	188.312	5,46	4,66	3,63

Va precisato che i prelievi dal settore statale sono stati originati per miliardi 7.738 da utilizzi di fondi comunitari (miliardi 6.161 nel 1998).

Le riscossioni non derivanti dal settore statale hanno registrato un lievissimo incremento (+ 0,1 per cento).

In particolare le entrate tributarie hanno registrato, nel complesso, un incremento dell'1,1 per cento in conseguenza di un aumento di miliardi 5.398 delle imposte dirette e una riduzione di miliardi 4.646 di quelle indirette a seguito, rispettivamente, dell'acquisizione a decorrere dal 1999 dell'addizionale sull'IRPEF (miliardi 4.564) e del minore introito per IRAP (- miliardi 5.214) determinato dalla più elevata percentuale di acconto prevista per il 1998. Prescindendo dal gettito di tali tributi, le altre imposte sia dirette che indirette hanno subito, nel confronto con l'anno precedente, un aumento del 5,8 per cento, a seguito soprattutto di un sostanziale aumento delle entrate tributarie dirette della regione Sicilia (+ 12,6 per cento) favorito, tra l'altro, dall'attribuzione alla Regione, a decorrere dal 1999, del gettito delle ritenute IRPEF sui dipendenti pubblici operanti sul territorio.

Da segnalare, sempre tra le entrate, più elevate concessioni di mutui da parte della Cassa Depositi e prestiti (miliardi 1683 in luogo di miliardi 992).

Relativamente ai pagamenti, quelli al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, hanno registrato un aumento di a 4.157 miliardi (+ 6,6 per cento) pur in presenza di un onere per interessi inferiore di 398 miliardi.

Si segnalano, in particolare, i più elevati trasferimenti a Comuni e Province (+ miliardi 1.507), a altri enti pubblici (+ miliardi 755), a imprese (+ miliardi 1.068) e alle famiglie (+ miliardi 607).

Quanto alla spesa per il personale si è avuta una crescita dell'1,1 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (110.393 miliardi) sono originati da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere per 106.312 miliardi e da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni stimabile in circa 2.800 miliardi: va sottolineato che essi riflettono erogazioni per liquidazione di disavanzi pregressi per 2.781 miliardi (4.160 miliardi nel 1998).

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, si è avuto nel 1999 un aumento dei depositi bancari di 134 miliardi mentre le giacenze nei conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Statale (conto ordinario e risorse U.E.) sono diminuite del 20,5 per cento (da 14.310 a 11.368 miliardi).

Per l'anno 2000, il conto delle Regioni non presenta differenze strutturali rispetto al 1999, scontando tra le entrate tributarie le stesse imposte acquisite nel 1999 per le quali è previsto in aumento del 23,9 per cento. Tale aumento è la risultante di incrementi del 4,4 per cento delle imposte dirette, e del 27,8 per cento delle imposte indirette in conseguenza, soprattutto, di un maggior gettito I.R.A.P. di competenza regionale legato alla circostanza che nel 1999 tale gettito era stato contenuto dal più elevato acconto versato per

il 1998 e dalla riserva all'erario di una quota di 5700 miliardi a compensazione della soppressa imposta patrimoniale sulle società (dal 2000 l'intero gettito è di competenza regionale).

La stima per il 2000 del comparto Regioni ipotizza una puntuale attuazione da parte regionale e di riflesso, da parte degli Enti del S.S.N. del Patto di stabilità interno previsto dalla legge finanziaria 2000 (art. 30 della legge n. 488 del 1999).

Dal lato della spesa, per la sanità, gestita attraverso le istituzioni del S.S.N., è previsto un impegno di risorse pari a 115.900 miliardi, superiore del 5 per cento al 1999, in relazione anche ad un maggiore finanziamento dei disavanzi pregressi delle A.S.L..

2.4. - LA SANITÀ

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. 7 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni, di stime effettuate sulla base di informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Al riguardo si precisa che, per i flussi al 31 dicembre 1999, rispetto ad un universo costituito da 196 Aziende sanitarie locali, 97 Aziende ospedaliere e 454 gestioni stralcio delle ex-unità sanitarie locali, sono risultati inadempienti 4 Aziende sanitarie e 56 gestioni stralcio.

Il citato conto evidenzia al 31 dicembre 1999 un fabbisogno di 368 miliardi superiore di 233 miliardi a quello registrato nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le entrate, l'incremento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti dalle Regioni (parte corrente ed in conto capitale) passati da 109.695 a 113.644 miliardi nonostante la riduzione da 4.160 a 2.781 dei prelievi per liquidazione di debiti pregressi.

Sempre tra le entrate si segnala l'incremento di 1.972 miliardi delle riscossioni per vendite di beni e servizi riferite per lo più alle altre Aziende del comparto: tale incremento si riflette nei pagamenti per acquisto di beni e servizi da altri enti del settore pubblico.

TAB. 7 - SANITA': Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Risultati			Stime			Variazioni %		
	1997	1998	1999	2000	1999	2000	98/97	99/98	'00/99
INCASSI CORRENTI									
Tributari	107.129	113.382	119.984	126.080	0	0	5,84	5,82	5,08
- Imposte dirette	0	0	0	0	0	0	-	-	-
- Imposte indirette	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Contribuiti sociali	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Vendita beni e servizi	4.102	4.900	6.872	7.080	19,45	40,24	4,72	40,24	3,03
Redditi da capitale	12	37	45	50	-	21,62	-	21,62	11,11
Trasferimenti	101.678	107.040	111.362	116.900	5,27	4,04	5,27	4,04	4,97
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	100.831	106.156	110.393	115.900	5,28	3,99	5,28	3,99	4,99
-da Comuni e province	340	338	377	400	-0,59	11,54	-0,59	11,54	6,10
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	507	546	592	600	7,69	8,42	7,69	8,42	1,35
-da Famiglie	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-da Imprese	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	1.337	1.405	1.705	2.050	5,09	21,35	5,09	21,35	20,23
PAGAMENTI CORRENTI									
Personale in servizio	107.698	113.707	120.262	126.280	0	0	5,58	5,76	5,00
Acquisito beni e servizi	47.121	43.775	44.967	45.900	0	0	-7,10	2,72	2,07
Trasferimenti	57.512	63.628	66.332	73.280	0	0	10,63	7,39	7,24
-a Settore statale	1.034	1.086	1.119	1.150	0	0	5,03	3,04	2,77
-a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a Regioni	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a Famiglie	1.024	1.073	1.101	1.132	0	0	4,79	2,61	2,82
-a Imprese	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a Estero	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Interessi	320	422	327	350	31,88	-22,51	31,88	-22,51	7,03
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti correnti	1.711	4.796	5.517	5.600	15,03	-	15,03	-	1,50

Relativamente ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 2.800 miliardi per il 1999 contro i 2.700 miliardi del 1998.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per il personale (+ 2,7 per cento) e di quella per l'acquisto di beni e servizi (+ 7,4 per cento) che risente oltreché del ricordato riflesso dei rapporti di fornitura con altre Aziende del settore, anche dei minori oneri (- 1.379 miliardi) per liquidazione di disavanzi pregressi: al netto di tali pagamenti, la spesa per acquisto di beni e servizi risulta cresciuta del 10,2 per cento.

Da precisare, infine, che le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 2.448 miliardi (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 9.662 miliardi al 1° gennaio a 7.214 miliardi al 31 dicembre 1999).

Per il 2000 il trasferimento delle risorse correnti da parte delle Regioni per la spesa sanitaria è stimato in 115.900 miliardi (+ 4,9 per cento rispetto al 1999) di cui 4.500 miliardi a titolo di disavanzi pregressi.

Per le risorse incassate direttamente dalle A.S.L. è previsto un incremento rispetto al 1999 di circa il 6 per cento.

Dal lato della spesa, per l'acquisto di beni e servizi è previsto un aumento di 4.948 miliardi (+ 7,2 per cento) che sconta sia un puntuale rispetto degli obiettivi programmatici di contenimento dei disavanzi coerenti con le prescrizioni del

Patto di stabilità interno, sia il predetto incremento dei pagamenti per disavanzi pregressi.

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

Il conto esposto nella tabella n 8 è stato elaborato sulla base dei dati sui flussi di cassa al 31 dicembre 1999 forniti da tutte le Amministrazioni provinciali e da 7.941 Comuni (pari al 99,1 per cento della popolazione) su un totale di 8.103 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative ai corrispondenti dati del 1997 e 1998 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 1.313 miliardi (nel 1998 il fabbisogno era stato di 1.562 miliardi): in presenza di rimborsi di prestiti per 4.745 miliardi, si sono avute accensioni di prestiti per 6.058 miliardi.

Sempre con riferimento all'indebitamento degli Enti locali è da precisare che a partire dal 1999 - in applicazione dell'art. 28, comma 3, della legge n. 448 del 1998 ("patto di stabilità interno") - gli Enti locali possono provvedere all'estinzione anticipata senza applicazione di penalità dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti purché presentino al Ministero del Tesoro e alla stessa Cassa un piano quinquennale finalizzato all'abbattimento del proprio stock di debito in rapporto al PIL.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 8 - COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Risultati			Stime			Variazioni %			Risultati			Stime			Variazioni %		
	1997	1998	1999	2000	1999	2000	98/97	99/98	'00/99	1997	1998	1999	2000	98/97	99/98	'00/99		
INCASSI DI CAPITALI	15.945	17.028	19.850	21.023	6,79	16,57	5,91	PAGAMENTI DI CAPITALI	23.706	26.396	30.619	34.133	11,35	16,00	11,48			
Trasferimenti	14.820	15.522	17.636	18.009	6,17	13,62	2,11	Costituzione di capitali fissi	21.528	23.993	27.481	30.683	11,45	14,54	11,65			
-da Settore statale	5.863	6.471	7.320	7.210	10,37	13,12	-1,50	Trasferimenti	1.853	1.994	2.617	2.900	7,61	31,24	10,81			
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	5,46	17,27	4,51	-a Settore statale	0	0	0	0	0	0	0			
-da Regioni	4.342	4.579	5.370	5.612	0	0	0	-a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0			
-da Sanità	0	0	0	0	46,67	19,70	0	-a Regioni	119	106	172	190	-10,92	62,26	10,47			
-da altri Enti pubbl. consolidati	45	66	79	0	0	0	0	-a altri Enti pubblici consolidati	140	160	165	200	14,29	3,75	20,48			
-da altri pubbl. non consolidati	538	473	669	782	-12,08	41,44	16,89	-a altri Enti pubblici non consolidati	324	347	459	460	7,10	32,28	0,22			
-da Famiglie, imprese, estero	3.832	3.933	4.198	4.405	2,64	6,74	4,93	-a Famiglie	891	999	1.274	1.400	12,12	27,53	9,89			
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	-a Aziende di pubblici servizi	120	90	143	150	-25,00	58,89	4,90			
Altri incassi di capitale	1.325	1.506	2.214	3.014	13,66	47,01	36,13	-a imprese	259	292	403	500	12,74	38,01	24,07			
								Altri pagamenti di capitale	325	409	521	550	25,85	27,38	5,57			
PARTITE FINANZIARIE	16.937	12.556	13.679	13.680	-25,87	8,94	0,01	PARTITE FINANZIARIE	7.331	6.876	9.529	6.608	-6,21	36,58	-30,65			
Riscossione crediti	4.378	2.494	3.773	4.180	-43,03	51,28	10,79	Partecipazioni e conferimenti	1.150	784	787	800	-31,83	0,38	1,65			
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0	0	0	0			
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0			
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	0	0	0			
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	0	0	0			
-da altri pubbl. non consolidati	152	346	398	430	0	0	0	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0			
-da Aziende di pubblici servizi	553	465	615	750	-15,91	32,26	21,95	-a imprese ed estero	1.150	784	787	800	-31,83	0,38	1,65			
-da Famiglie, imprese, estero	3.673	1.683	2.760	3.000	-54,18	63,99	8,70	Mutui ed anticipazioni	3.432	2.691	3.702	3.008	-21,59	37,57	-18,75			
Riduzione depositi bancari	3.500	0	0	0	0	0	0	-a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0			
Altre partite finanziarie	9.059	10.062	9.906	9.500	11,07	-1,55	-4,10	-a Regioni	0	0	0	0	0	0	0			
-da Settore statale	7.609	7.802	7.056	7.500	2,54	-9,56	6,29	-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0			
-da Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	0	0	0			
-da Famiglie, imprese, estero	1.450	2.260	2.850	2.000	55,86	28,11	-29,82	-a Enti pubblici non consolidati	73	83	248	260	13,70	4,84	4,84			
TOTALE INCASSI	110.692	112.739	123.717	125.391	1,85	9,74	1,35	-a Aziende di pubblici servizi	1.293	704	1.456	748	-45,55	4,94	-48,63			
								-a Famiglie, imprese, estero	2.066	1.904	1.998	2.000	-7,84	4,94	0,10			
SALDI (Avanzo +)								Aumento depositi bancari	0	345	238	300	-31,01	26,05	26,05			
1. Disavanzo corrente	-3.231	2.126	5.306	5.058				Altre partite finanziarie	2.749	3.056	4.802	2.500	11,17	57,13	-47,94			
2. Disavanzo in c/capitale	-7.761	-9.368	-10.769	-13.110				-a Settore statale	2.645	2.473	4.200	2.500	-6,50	69,83	-40,48			
3. DISAVANZO	-10.992	-7.242	-5.463	-9.052				-a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0			
4. Saldo partite finanziarie	9.606	5.680	4.150	7.072				-a Famiglie, imprese, estero	104	583	602	0	0	3,26	0			
5. FABBISOGNO	-1.386	-1.562	-1.313	-980				TOTALE PAGAMENTI	112.078	114.301	125.030	128.371	1,98	9,39	1,07			

L'ammontare delle estinzioni anticipate (rilevate nell'ambito delle altre partite finanziarie a settore statale), può valutarsi, a fine 1999, in circa 1.800 miliardi (400 miliardi per il solo Comune di Milano).

Nel dettaglio, le entrate correnti diverse dai trasferimenti dal settore statale hanno registrato, tra 1998 e 1999, un aumento di 8.759 miliardi (+ 15,3 per cento).

In particolare per le entrate tributarie si è avuto un incremento del gettito per i tributi indiretti di 6.090 miliardi (+ 21,8 per cento) solo in parte compensato da una riduzione di 216 miliardi (-9 per cento) per quelli diretti.

Nel primo caso hanno inciso, soprattutto, le maggiori riscossioni a titolo di tributi delle Province per il gettito derivante dall'attribuzione alle stesse dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile e dalla sostituzione dell'imposta erariale di trascrizione dei veicoli al P.R.A. con l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione al medesimo registro.

Per i tributi diretti, invece, la variazione negativa è da porre in relazione al progressivo esaurimento delle riscossioni per l'ICIAP.

Sempre con riferimento alle entrate tributarie è da ricordare, che molti Enti locali hanno provveduto e stanno provvedendo (ai sensi dell'art. 52 del D. L.vo n. 446 del 1997) a regolamentare le proprie entrate modificando anche i termini di riscossione delle stesse: ciò sta determinando modifiche temporali, rispetto al passato, nella riscossione di alcuni tributi con evidente riflesso sui movimenti con la Tesoreria statale.

In crescita di 589 miliardi (+ 5,7 per cento) anche i proventi per vendita di beni e servizi e di 1.332 miliardi (+ 33,4 per cento) i redditi di capitale: per questi ultimi da segnalare che oltre 440 miliardi di incremento sono da riferire ad operazioni di registrazione degli interessi attivi maturati sulle anticipazioni concesse alle Aziende di servizi del Comune di Milano per le quali si sono anche avute contabilizzazioni per concessioni di crediti ad Aziende di servizi per circa 730 miliardi.

I trasferimenti dal settore statale (correnti e in conto capitale) sono diminuiti del 2,7 per cento (da 32.362 a 31.485 miliardi) in conseguenza della ricordata attribuzione alle Province di nuovi tributi erariali: ancora maggiore la riduzione dell'impatto complessivo netto sul fabbisogno del settore statale (compresi i rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti) sceso da 37.500 a 34.268 miliardi (- 8,6 per cento) a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui con la Cassa D.P. di cui si è sopra detto.

Sempre più di rilievo per le finanze degli Enti locali l'entità (2.214 miliardi) degli introiti per alienazione di beni patrimoniali (registrati tra gli altri incassi di capitale) con un aumento nel 1999 di circa 700 miliardi (si ricorda, in particolare, la vendita da parte del Comune di Roma delle centrali elettriche dell'Acea per circa 600 miliardi).

In ordine alla riscossione per partite finanziarie, aumentate, nel complesso, di 1.123 miliardi (+ 8,9 per cento), si segnala la crescita per 1.279 miliardi della riscossioni di crediti derivante per oltre 700 miliardi da regolarizzazioni contabili effettuate dal Comune di Roma relative al recupero

delle anticipazioni erogate alle Aziende di trasporto, la diminuzione (- 746 miliardi) delle erogazioni per concessioni di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti e la crescita dei proventi (+ 590 miliardi circa) per la vendita di attività finanziarie (da ricordare tra le operazioni di maggiore rilievo la vendita nel 1998 la vendita dell'A.E.M. da parte del Comune di Milano e nel 1999 la vendita dell'Acea da parte del Comune di Roma).

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 3.853 miliardi (+ 4,8 per cento) dovuto per 582 miliardi (+ 2,1 per cento) e 2.540 miliardi (+ 7,7 per cento), rispettivamente, a maggiori spese per il personale e l'acquisto di beni e servizi.

Si deve, altresì, segnalare l'ulteriore riduzione (-540 miliardi) delle spese per interessi passivi, attribuibile, oltre al calo dei tassi di interesse, anche alla estinzione in atto dei mutui.

I pagamenti in conto capitale presentano un incremento di 4.223 miliardi (+ 16 per cento) e riflettono, soprattutto, una crescita molto sostenuta degli investimenti diretti (+ 3.488 miliardi, pari al + 14,5 per cento).

Per le partite finanziarie si segnala, in particolare, l'effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui e quello di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti che ha determinato maggiori pagamenti per quota capitale per 1.727 miliardi.

Da precisare, infine, che le disponibilità detenute da Comuni e Province presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 655 miliardi (le contabilità speciali sono,

infatti, passate da 14.082 miliardi al 1° gennaio 1999 a 13.427 miliardi al 31 dicembre 1999).

E' da segnalare, sempre con riferimento alle disponibilità liquide, che dal 1° gennaio 1999 ai Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti è stato esteso il nuovo sistema di Tesoreria Unica (D. L.vo n.279 del 1997), già applicato ai Comuni inferiori ai 1.000 abitanti a partire dal 1° luglio 1998: di conseguenza, le entrate costituite dai trasferimenti dallo Stato e da operazioni di indebitamento (assistite, in tutto o in parte, da contribuzione statale) devono essere versate nelle contabilità speciali di Tesoreria Unica, mentre le altre entrate proprie dei comuni restano depositate presso i loro Tesorieri.

Per l'anno 2000, il conto dei Comuni e delle Province non presenta differenze strutturali rispetto al 1999, scontando tra le entrate tributarie le stesse imposte acquisite nel 1999 anche se, in funzione dei regolamenti adottati dai singoli Enti in materia tributaria e delle nuove convenzioni con i propri concessionari, l'andamento del gettito dei tributi potrebbe risultare disomogeneo con conseguenti riflessi sui prelevamenti netti dal settore statale.

Anche per questo comparto si è ipotizzato un puntuale rispetto di obiettivi programmatici di disavanzo coerenti con le prescrizioni del *Patto di stabilità interno*.

Dal lato della spesa, non si è tenuto conto di eventuali estinzioni anticipate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti, in applicazione dell'art. 28, comma 3, della legge n. 448 del 1998, che pur costituendo maggiori spese degli Enti

locali sono compensate, in termini di settore statale, dalle maggiori entrate per la Cassa Depositi e Prestiti.

2.6. - GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n.9 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

A partire da questa Relazione si è provveduto a riclassificare gli enti rilevati secondo la ripartizione settoriale assunta dall'ISTAT nell'aggregazione delle Pubbliche Amministrazioni.

Di seguito, oltre al conto di tutti gli altri enti pubblici consolidati, sono esposti i conti settoriali degli Enti economici delle Amministrazioni centrali (Tabella 9.1) e locali (Tabella 9.2), degli Enti assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabella 9.3) e locali (Tabella 9.4), degli Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali (Tabella 9.5) e degli Enti esterni alla P.A. (Tabella 9.6).

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 199 un fabbisogno di 337 miliardi, contro una disponibilità di 516 miliardi verificatasi nel 1998).

A determinare questo peggioramento hanno concorso, soprattutto, gli Enti di ricerca dell'Amministrazione centrale e, in particolare l'Agenzia spaziale italiana e il settore delle Università con fabbisogni pari rispettivamente a miliardi 494 e miliardi 197 superiori a quelli del 1998 (disponibilità di miliardi 55 per l'A.S.I. e fabbisogno di miliardi 57 per le Università).

Nel loro insieme gli Enti trovano la loro principale fonte di finanziamento nei trasferimenti dal settore statale risultati nel 1999 pari a 21.594 miliardi, inferiori di 176 miliardi (- 0,8 per cento) rispetto al 1998.: tale riduzione ha interessato, soprattutto, gli Enti economici e gli Enti di ricerca dell'Amministrazione centrale per i quali si è avuto un minor concorso, rispettivamente, di miliardi 449 (riferito, principalmente, all'ANAS) e miliardi 554 (riferito, in larga misura all'A.S.I.); minore anche il prelievo di fondi dalla Tesoreria da parte degli Enti assistenziali dell'Amministrazione centrale (- miliardi 48). Più elevati erogazioni si sono invece registrate per gli Enti economici e assistenziali delle Amministrazioni locali (rispettivamente, miliardi 235 e miliardi 88) e per gli Enti pubblici esterni alla P.A. (miliardi 609).

Tra le altre entrate si segnalano minori proventi per vendita di beni e servizi (- 2.453 miliardi), flessione questa fortemente condizionata dalle minori entrate del CONI (-525 miliardi) e dell'UNIRE (-630 miliardi).

Per quanto riguarda i pagamenti si segnala una consistente espansione dei trasferimenti correnti alle famiglie (+ miliardi 420) da parte soprattutto degli Enti di ricerca dell'Amministrazione centrale e la riduzione di quelli alle imprese per 218 miliardi sempre da parte degli Enti di ricerca e, in particolare, dell'A.S.I. Da segnalare, altresì, minori pagamenti per investimenti diretti (- 177 miliardi, pari al 2,2 per cento) a seguito di minori pagamenti da parte, soprattutto, degli Enti economici dell'Amministrazione centrale e, in particolare dell'ANAS (miliardi 3.297 nel 1999 in luogo di miliardi 3.734 nel 1998).

Per il 2000 sono previste erogazioni da parte del settore statale di miliardi 17.126 per la parte corrente (+ miliardi 1.358) e miliardi 6.944 in conto capitale (+ miliardi 1.118): tali aumenti sono riferiti, prevalentemente, agli enti economici dell'Amministrazione centrale e agli enti assistenziali dell'Amministrazione locale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 9.1- ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI CENTRALI - Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 2000	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	1.371	1.186	1.259	1.324	PAGAMENTI CORR.	1.394	1.102	1.315	1.149
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	780	815	803	836
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	209	135	161	202
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	35	49	47	50
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	109	72	106	109	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	53	54	47	52	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	948	1.020	1.064	1.118	-a Famiglie	35	49	47	50
-da Settore statale	923	990	1.031	1.080	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	7	8	7	8	Interessi	81	60	262	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	18	22	26	30	Altri pagamenti correnti	289	43	42	55
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	261	40	42	45					
INC. DI CAPITALI	3.784	3.809	3.322	4.385	PAG. DI CAPITALI	3.524	3.911	3.315	4.625
Trasferimenti	3.783	3.807	3.317	4.385	Costituz. capitali fissi	3.504	3.734	3.297	4.420
-da Settore statale	3.783	3.807	3.317	4.385	Trasferimenti	17	172	13	200
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	4	0	-a Imprese	17	172	13	200
Altri incassi di capitale	1	2	1	0	Altri pagamenti di capitale	3	5	5	5
PART. FINANZIARIE	112	93	122	111	PART. FINANZIARIE	372	103	91	75
Riscossione crediti	38	39	62	45	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	33	26	13	15
-da altri	38	39	62	45	Aumento dep. bancari	286	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	53	77	78	60
Altre partite finanziarie	74	54	60	66					
TOTALE INCASSI	5.267	5.088	4.703	5.820	TOTALE PAGAM.	5.290	5.116	4.721	5.843
FABB. (-) DISP. (+)	-23	-28	-18	-23					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INCASSI	Risultati			Stime 2000	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	3.476	3.524	3.651	3.795	PAGAMENTI CORR.	3.043	3.144	3.204	3.405
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	1.096	1.072	1.054	1.085
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	987	985	1.072	1.135
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	590	823	891	955
Contributi sociali	22	14	0	0	-a Settore statale	2	60	38	40
Vendita beni e servizi	1.558	1.775	1.784	1.870	-a Regioni	5	7	6	10
Redditi da capitale	183	143	163	175	-a Enti pubbl. nc.	39	48	43	50
Trasferimenti	1.229	1.085	1.209	1.225	-a Famiglie	404	295	313	340
-da Settore statale	628	272	418	370	-a Imprese	140	413	491	515
-da Regioni	282	440	425	450	Interessi	44	37	36	35
-da Comuni e prov.	260	272	247	270	Ammortamenti	67	3	2	2
-da Enti pubbl. nc.	48	89	101	110	Altri pagamenti correnti	259	224	149	193
-da Famiglie	10	12	18	25					
-da Imprese	1	0	0	0					
Altri incassi correnti	484	507	495	525					
INC. DI CAPITALI	937	1.092	1.314	1.277	PAG. DI CAPITALI	1.211	1.411	1.685	1.605
Trasferimenti	805	1.014	1.229	1.190	Costituz. capitali fissi	732	815	996	970
-da Settore statale	110	66	155	175	Trasferimenti	408	544	680	575
-da Regioni	558	765	906	840	-a Settore statale	4	0	0	0
-da Comuni e prov.	108	123	114	135	-a Regioni	20	23	18	0
-da Enti pubbl. nc.	12	45	19	20	-a Comuni e Prov.	45	66	79	0
-da Famiglie	17	15	35	20	-a Enti pubbl. nc.	6	21	22	25
imprese					-a Famiglie	260	334	407	400
Ammortamenti	72	6	2	2	-a Imprese	73	100	154	150
Altri incassi di capitale	60	72	83	85	Altri pagamenti di capitale	71	52	9	60
PART. FINANZIARIE	786	818	844	765	PART. FINANZIARIE	883	908	952	945
Riscossione crediti	143	138	55	75	Partec. a imprese	112	105	161	170
-da Enti pubbl. nc.	22	6	4	5	Mutui ad imprese	110	146	79	90
-da altri	121	132	51	70	Aumento dep. bancari	0	3	0	0
Rid. depositi bancari	10	0	12	0	Altre partite finanziarie	661	654	712	685
Altre partite finanziarie	633	680	777	690					
TOTALE INCASSI	5.199	5.434	5.809	5.837	TOTALE PAGAM.	5.137	5.463	5.841	5.955
FABB. (-) DISP. (+)	62	-29	-32	-118					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 9.3 - ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire) :

INCASSI	Risultati			Stime 2000	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	6.291	5.161	3.133	3.352	PAGAMENTI CORR.	6.212	5.312	3.389	3.501
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	377	350	359	370
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	1.291	1.039	447	500
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	1.391	1.214	982	925
Contributi sociali	22	7	18	20	-a Settore statale	9	9	19	0
Vendita beni e servizi	5.842	4.688	2.723	2.800	-a Regioni	3	2	2	0
Redditi da capitale	28	31	15	15	-a Enti pubbl. nc.	657	544	456	400
Trasferimenti	361	339	294	432	-a Famiglie	722	659	505	525
-da Settore statale	341	310	262	400	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	1	0	0	0	Interessi	3	4	6	6
-da Comuni e prov.	1	1	2	2	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	18	20	30	30	Altri pagamenti correnti	3.150	2.705	1.595	1.700
-da Famiglie	0	8	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	38	96	83	85					
INC. DI CAPITALI	13	113	8	10	PAG. DI CAPITALI	38	44	38	30
Trasferimenti	0	1	0	0	Costituz. capitali fissi	30	28	20	25
-da Settore statale	0	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	1	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese					-a Famiglie	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	13	112	8	10	Altri pagamenti di capitale	8	16	18	5
PART. FINANZIARIE	469	776	730	655	PART. FINANZIARIE	524	692	563	633
Riscossione crediti	4	4	4	5	Partec. a imprese	12	103	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	3	3	2	3
-da altri	4	4	4	5	Aumento dep. bancari	32	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	194	116	0	Altre partite finanziarie	477	586	561	630
Altre partite finanziarie	465	578	610	650					
TOTALE INCASSI	6.773	6.050	3.871	4.017	TOTALE PAGAM.	6.774	6.048	3.990	4.164
FABB. (-) DISP. (+)	-1	2	-119	-147					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INCASSI	Risultati			Stime 2000	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	12.871	12.832	13.802	14.591	PAGAMENTI CORR.	11.831	12.395	13.199	13.766
Tributari	1.614	1.638	1.823	1.700	Personale in servizio	9.042	9.231	9.518	9.912
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	1.736	1.982	2.276	2.455
- Imposte indirette	1.614	1.638	1.823	1.700	Trasferimenti	709	813	975	908
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	3	0
Vendita beni e servizi	209	211	208	222	-a Regioni	0	0	42	0
Redditi da capitale	17	14	13	15	-a Enti pubbl. nc.	661	776	893	900
Trasferimenti	10.739	10.412	10.985	12.104	-a Famiglie	45	32	33	3
-da Settore statale	10.300	9.933	10.437	11.521	-a Imprese	3	5	4	5
-da Regioni	75	90	114	120	Interessi	40	37	36	40
-da Comuni e prov.	14	21	21	32	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	284	286	308	320	Altri pagamenti correnti	304	332	394	451
-da Famiglie	34	42	53	55					
-da Imprese	32	40	52						
Altri incassi correnti	292	557	773	550	PAG. DI CAPITALI	1.541	2.073	2.096	2.356
INC. DI CAPITALI	587	1.583	1.306	1.442	Costituz. capitali fissi	1.342	1.641	1.716	1.905
Trasferimenti	564	1.546	1.237	1.399	Trasferimenti	198	432	379	450
-da Settore statale	246	1.254	838	1.004	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Regioni	139	91	139	145	-a Regioni	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	21	19	13	20	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	115	125	163	150	-a Enti pubbl. nc.	198	432	379	450
-da Famiglie	43	57	84	80	-a Famiglie	0	0	0	0
imprese					-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capitale	1	0	1	1
Altri incassi di capitale	23	37	69	43	PART. FINANZIARIE	4.394	4.471	4.615	4.555
PART. FINANZIARIE	4.286	4.467	4.605	4.605	Partec. a imprese	11	1	1	1
Riscossione crediti	770	855	661	900	Mutui ad imprese	689	770	675	799
-da Enti pubbl. nc.	106	117	149	150	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
-da altri	664	738	512	750	Altre partite finanziarie	3.694	3.700	3.939	3.755
Rid. depositi bancari	0	0	0	0					
Altre partite finanziarie	3.516	3.612	3.944	3.705	TOTALE INCASSI	17.744	18.882	19.713	20.638
TOTALE INCASSI	17.744	18.882	19.713	20.638	FABB. (-) DISP. (+)	-22	-57	-197	-39
FABB. (-) DISP. (+)	-22	-57	-197	-39	TOTALE PAGAM.	17.766	18.939	19.910	20.677

Tabella 9.5 - ENTI DI RICERCA AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

INCASSI	Risultati			Stime 2000	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	3.164	4.323	3.938	3.900	PAGAMENTI CORR.	3.255	3.884	4.019	4.110
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	1.400	1.473	1.436	1.500
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	799	900	817	855
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	958	1.377	1.675	1.650
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	2	0	42	0
Vendita beni e servizi	138	187	199	210	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	23	14	21	25	-a Enti pubbl. nc.	41	50	41	50
Trasferimenti	2.931	4.028	3.600	3.665	-a Famiglie	570	740	1.001	1.000
-da Settore statale	2.854	3.997	3.474	3.600	-a Imprese	345	587	591	600
-da Regioni	13	9	15	0	Interessi	59	72	32	40
-da Comuni e prov.	1	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	43	9	100	50	Altri pagamenti correnti	39	62	59	65
-da Famiglie	20	13	11	15					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	72	94	118	0					
INC. DI CAPITALI	84	129	106	105	PAG. DI CAPITALI	516	519	445	490
Trasferimenti	43	106	76	70	Costituz. capitali fissi	450	405	363	400
-da Settore statale	38	99	68	70	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	0	1	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	1	5	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	5	5	3	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese					-a Famiglie	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	41	23	30	35	Altri pagamenti di capitale	66	114	82	90
PART. FINANZIARIE	754	834	421	450	PART. FINANZIARIE	702	827	502	492
Riscossione crediti	33	23	55	50	Partec. a imprese	1	0	2	2
-da Enti pubbl. nc.	15	0	0	0	Mutui ad imprese	21	27	46	40
-da altri	18	23	55	50	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	680	800	454	450
Altre partite finanziarie	721	811	366	400					
TOTALE INCASSI	4.002	5.286	4.465	4.455	TOTALE PAGAM.	4.473	5.230	4.966	5.092
FABB. (-) DISP. (+)	-471	56	-501	-637					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 9.6 - ENTI ESCLUSI DA PA: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
INCASSI	Risultati			Stime 2000	PAGAMENTI	Risultati			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	3.577	3.709	3.332	3.486	PAGAMENTI CORR.	3.515	3.715	3.769	3.787
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	926	912	895	925
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	1.813	2.003	2.354	2.130
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	17	16	13	12
Contributi sociali	108	111	106	110	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	1.803	1.985	1.433	1.535	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	987	1.021	1.041	1.065	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	116	72	238	191	-a Famiglie	17	16	12	12
-da Settore statale	91	44	146	155	-a Imprese	0	0	1	0
-da Regioni	12	13	16	18	Interessi	155	126	96	105
-da Comuni e prov.	5	5	6	6	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	7	9	6	10	Altri pagamenti correnti	604	658	411	615
-da Famiglie	0	0	1	0					
-da Imprese	1	1	63	2					
Altri incassi correnti	563	520	514	585	PAG. DI CAPITALI	1.232	1.491	1.529	1.625
INC. DI CAPITALI	1.585	1.613	2.088	1.987	Costituz. capitali fissi	1.192	1.456	1.510	1.600
Trasferimenti	964	1.035	1.557	1.425	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Settore statale	847	941	1.448	1.310	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Regioni	42	60	40	35	-a Regioni	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	11	18	39	45	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	35	15	4	15	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Famiglie	29	1	26	20	-a Famiglie	0	0	0	0
imprese					-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capitale	40	35	19	25
Altri incassi di capitale	621	578	531	562	PART. FINANZIARIE	11.006	4.937	4.842	4.770
PART. FINANZIARIE	11.389	5.339	5.250	5.280	Partec. a imprese	53	30	80	45
Riscossione crediti	182	307	353	250	Mutui ad imprese	170	186	214	190
-da Enti pubbl. nc.	34	89	136	70	Aumento dep. bancari	0	0	40	0
-da altri	148	218	217	180	Altre partite finanziarie	10.783	4.721	4.508	4.535
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	TOTALE INCASSI	16.551	10.661	10.670	10.753
Altre partite finanziarie	11.207	5.032	4.897	5.030	FABB. (-) DISP. (+)	798	518	530	571
TOTALE INCASSI	16.551	10.661	10.670	10.753	TOTALE PAGAM.	15.753	10.143	10.140	10.182
FABB. (-) DISP. (+)	798	518	530	571					

APPENDICI

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

I risultati di sintesi

Al fine di consentire una migliore leggibilità dei risultati di cassa del bilancio dello Stato i relativi incassi e pagamenti sono esposti al netto:

- delle regolazioni contabili per quote di gettito riscosse direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna;
- delle regolazioni contabili dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione o direttamente dai contribuenti attraverso l'istituto della compensazione;
- delle retrocessioni, dietimi e swap di interessi.

Nel 1999 la gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare, relativamente alle operazioni di natura finale, incassi per 607.016 miliardi e pagamenti per 686.772 miliardi: ne è derivato un fabbisogno pari a miliardi 79.756 contro miliardi 62.674 del corrispondente periodo 1998 (vedi Tabella 1/A).

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti negli anni 1998 e 1999.

Tabella 1A - BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi (1) (Dati netti in miliardi di lire)					
	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
INCASSI					
- Tributarie	515.876	519.238	561.532	42.294	8,15
- Altre	38.991	40.249	45.484	5.235	13,01
TOTALE INCASSI	554.867	559.487	607.016	47.529	8,50
PAGAMENTI					
- Correnti	320.463	405.137	482.281	77.144	19,04
- <i>Interessi netti</i>	183.175	159.627	141.080	-18.547	-11,62
- Conto capitale	38.025	57.397	63.411	6.014	10,48
TOTALE PAGAMENTI	541.663	622.161	686.772	64.611	10,38
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	13.204	-62.674	-79.756	-17.082	27,26
(1) al netto di:					
- Retrocessioni, dietimi e swap di interessi					
- Regolazioni Sicilia e Sardegna					
- Regolazioni, rimborsi IVA e compensazioni di competenza e pregresse					
- Regolazioni anticipo concessionari					

Analisi degli incassi

Le entrate per operazioni finali incassate nel 1999, come si evince dalla successiva tabella n. 2A, sono state, nel complesso, pari a miliardi 607.016, con una crescita di miliardi 47.529 (+ 8,5%) riferita per miliardi 42.294 (+8,1%) a cespiti tributari e per miliardi 5.235 (+13%) a introiti di diversa natura.

Entrate Tributarie

Per il comparto tributario sono stati contabilizzati per il 1999 introiti pari a miliardi 561.532: l'incremento di miliardi 42.294 rispetto al 1998 riguarda per miliardi 19.930 (+ 6,9%) tributi diretti e per miliardi 22.364 (+ 9,6%) tributi indiretti.

TAB. 2A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	312.175	287.223	307.153	19.930	6,9
- IRPEF	182.601	201.056	218.828	17.772	8,8
- IRPEG	44.304	42.241	59.085	16.844	39,9
- ILOR	24.232	6.381	601	-5.780	-90,6
- Sostitutiva	36.403	18.758	14.842	-3.916	-20,9
- Ritenuta sui dividendi	3.467	3.384	763	-2.621	-77,5
- Altre	21.168	15.403	13.034	-2.369	-15,4
IMPOSTE INDIRETTE	203.701	232.015	254.379	22.364	9,6
AFFARI	128.682	155.175	159.176	4.001	2,6
- IVA	101.709	114.749	122.013	7.264	6,3
- Registro, bollo e sostitutiva	14.518	15.174	13.250	-1.924	-12,7
PRODUZIONE	52.965	51.892	53.462	1.570	3,0
- Oli minerali	38.075	39.026	39.201	175	0,4
MONOPOLI	10.615	11.757	12.409	652	5,5
- Tabacchi	10.587	11.735	12.389	654	5,6
LOTTO	11.439	13.191	29.332	16.141	122,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	515.876	519.238	561.532	42.294	8,1
ALTRE ENTRATE	38.991	40.249	45.484	5.235	13,0
- Servizio sanitario	5.152	3.114	3.180	66	2,1
- Risorse proprie U.E.	9.896	11.449	9.943	-1.506	-13,2
- Divid. e somme da enti	3.053	5.622	11.080	5.458	97,1
- Soppr. Gest fuori bilancio	541	484	443	-41	-8,5
TOTALE ENTRATE FINALI	554.867	559.487	607.016	47.529	8,5

Per ricostruire il gettito effettivo degli anni 1998 e 1999 relativo ai tributi sui quali i concessionari hanno operato i recuperi degli acconti dagli stessi effettuati, rispettivamente, negli anni 1997 e 1998 ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge n. 79/1997 è opportuno integrare gli incassi del 1998 e 1999, rispettivamente di miliardi 2.758 e 3.692 relativi alle regolazioni contabili connesse ai predetti recuperi (cfr. tabella n. 2A bis). Il commento che segue fa riferimento ai dati esposti nella predetta tabella.

TAB. 2Abis- BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	312.175	287.228	307.163	19.935	6,9
- IRPEF	182.601	201.056	218.834	17.778	8,8
- IRPEG	44.304	42.241	59.086	16.845	39,9
- ILOR	24.232	6.386	602	-5.784	-90,6
- Sostitutiva	36.403	18.758	14.842	-3.916	-20,9
- Ritenuta sui dividendi	3.467	3.384	763	-2.621	-77,5
- Altre	21.168	15.403	13.036	-2.367	-15,4
IMPOSTE INDIRETTE	203.701	234.538	257.669	23.131	9,9
AFFARI	128.682	157.698	162.466	4.768	3,0
- IVA	101.709	114.786	122.043	7.257	6,3
- Registro, bollo e sostitutiva	14.518	16.138	14.813	-1.325	-8,7
PRODUZIONE	52.965	51.892	53.462	1.570	3,0
- Oli minerali	38.075	39.026	39.201	175	0,4
MONOPOLI	10.615	11.757	12.409	652	5,5
- Tabacchi	10.587	11.735	12.389	654	5,6
LOTTO	11.439	13.191	29.332	16.141	122,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	515.876	521.766	564.832	43.066	8,3
ALTRE ENTRATE	38.991	40.479	45.876	5.397	13,3
- Servizio sanitario	5.152	3.271	3.371	100	3,1
- Risorse proprie U.E.	9.896	11.449	9.943	-1.506	-13,2
- Divid. e somme da enti	3.053	5.622	11.080	5.458	97,1
- Soppr. Gest fuori bilancio	541	484	443	-41	-8,5
TOTALE ENTRATE FINALI	554.867	562.245	610.708	48.463	8,6

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte Dirette

Nella tabella n. 3A viene esposta l'evoluzione dei principali tributi diretti quali l'IRPEF (+8,8%), l'IRPEG (+39,9%), l'ILOR (-90,6%) e l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di capitale (-20,9%).

TAB 3A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette: (Dati netti in miliardi di lire)					
	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IRPEF	182.601	201.056	218.834	17.778	8,8
Ruoli	1.240	1.943	1.228	-715	-36,8
Ritenute sui dipendenti pubblici	30.812	32.498	25.283	-7.215	-22,2
Ritenute sui dipendenti privati	101.891	109.210	127.392	18.182	16,6
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	15.593	19.652	21.894	2.242	11,4
Versamenti a saldo per autotassazione	8.479	10.011	11.535	1.524	15,2
Versamenti acconto per autotassazione	24.543	27.587	31.314	3.727	13,5
Accertamento con adesione	43	155	188	33	21,3
IRPEG	44.304	42.241	59.086	16.845	39,9
Ruoli	425	1.113	473	-640	-57,5
Versamenti a saldo per autotassazione	11.352	9.107	16.282	7.175	78,8
Versamenti acconto per autotassazione	32.509	31.927	42.136	10.209	32,0
Accertamento con adesione	18	94	195	101	
ILOR	24.232	6.386	602	-5.784	-90,6
Ruoli	11.757	681	303	-378	-55,5
Versamenti a saldo per autotassazione	6.227	5.122	131	-4.991	-97,4
a) persone fisiche	929	938	25	-913	-97,3
b) persone giuridiche	5.298	4.184	106	-4.078	-97,5
Versamenti acconto per autotassazione	6.227	486	17	-469	-96,5
a) persone fisiche	929	15	15	0	0,0
b) persone giuridiche	5.298	471	2	-469	-99,6
Accertamento con adesione	21	97	151	54	
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	36.403	18.758	14.842	-3.916	-20,9
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	13.545	3.081	5.283	2.202	71,5
Ritenute sugli interessi dei titoli di Stato	10.089	1.065	581	-484	-45,4
Ritenute sulle obbligazioni	4.932	1.412	680	-732	-51,8
Imp. sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	6.112	11.107	6.735	-4.372	-39,4
Altre ritenute	1.725	2.093	1.563	-530	-25,3

La crescita dell'IRPEF è riconducibile soprattutto all'incremento netto delle ritenute per redditi da lavoro dipendente e autonomo e dei versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (+ 9,3%).

L'aumento delle entrate registrate per l'IRPEG è riconducibile prevalentemente a maggiori versamenti per autotassazione correlati anche alla riduzione del carico fiscale avutosi nel 1998 con l'introduzione dell'IRAP(+ 36,9%).

Per quanto concerne l'ILOR (- 90,6%) la riduzione registrata sui versamenti in acconto è in relazione all'abolizione di tale imposta disposta con l'articolo 36 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istitutivo dell'IRAP.

La diminuzione degli introiti per l'imposta sostitutiva risente sia degli effetti rivenienti dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 concernente la modifica del regime fiscale degli interessi sui titoli pubblici e privati - che ha abolito le ritenute sugli interessi di talune obbligazioni e titoli similari - sia della riduzione registrata dai tassi di interesse.

Nell'ambito delle *altre imposte dirette* è da evidenziare, il venir meno per l'anno 1999, di talune imposte straordinarie quali la ritenuta d'acconto sul trattamento di fine rapporto (- miliardi 4.441), nonché dei versamenti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (- miliardi 3.851) in relazione alla sua abolizione disposta dal citato decreto legislativo n. 446/97.

Imposte indirette

Nell'ambito delle imposte indirette, tra le tasse e imposte sugli affari si segnala la crescita dell'IVA lorda contabilizzata a bilancio (+ 9,6%) (cfr. tab. 3A).

Come si evince dalla tabella la crescita effettiva dell'imposta in esame, al netto dei rimborsi, dell'IVA di pertinenza U.E. e tenuto conto delle opportune rettifiche per un confronto omogeneo, risulta pari a miliardi 7.257 (+ 6,3%).

TAB 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA					
	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	125.759	144.061	148.640	4.579	3,2
- Scambi interni	109.836	127.529	131.678	4.149	3,3
- Importazioni	15.136	15.557	16.463	906	5,8
- Ruoli	315	233	257	24	10,3
- Accert. con adesione	49	55	102	47	85,5
- Regolariz. Omessi vers.	423	687	140	-547	-79,6
- Rimborsi non regolati	+995	+4.636	+5.393		
Rettifiche:					
- Quota di gettito '98 imputata al bilancio '99	-	+1.020	-1.020		
- Quota di gettito '99 imputata al bilancio 2000	-	-	+981		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	126.754	140.445	153.994	13.549	9,6
- Regolazioni contabili varie esercizi pregressi	-1.257	-424	-2.788		
- IVA U.E.	-7.446	-8.720	-7.190		
- Rimborsi	-16.342	-16.515	-21.973		
TOTALE IVA NETTA	101.709	114.786	122.043	7.257	6,3

(*) Considera IVA U.E. e regolazioni rimborsi (miliardi. 15.347 per il 1997, miliardi. 21.151 per il 1998 e miliardi 16.580 per il 1999).

Nell'ambito della categoria delle tasse e imposte sugli affari si segnalano, inoltre, riduzioni di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (- 8,2%) e per l'imposta sulle assicurazioni (- 24 per cento) dovute, in larga misura, all'attribuzione dal 1999 alle Province dell'imposta RC auto.

Relativamente al comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si evidenzia l'incremento del gettito dell'imposta sul gas metano (+ miliardi 1.442: + 26,8%) e quello, più contenuto, dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi (+ miliardi 175: + 0,6%) a seguito dello slittamento al 3 gennaio 2000 dei termini di versamento previsti al 31 dicembre 1999 per effetto della proroga disposta dalla legge 13 dicembre 1999, n.466, relativa al c.d. "millennium bug".

TAB 5A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in miliardi di lire)					
	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	203.701	232.015	254.379	22.364	9,6
AFFARI - di cui:	128.682	155.175	159.176	4.001	2,6
- Registro, bollo e sostitutiva	14.518	16.138	14.813	-1.325	-8,2
- Assicurazioni	6.996	7.435	5.648	-1.787	-24,0
- Ipotecaria	2.349	1.667	1.760	93	5,6
- Canone RAI	2.757	2.485	2.577	92	3,7
- Conc. Governative	5.109	2.298	1.996	-302	-13,1
- Tasse automobilistiche	659	564	428	-136	-24,1
- Sovratt. Annuo diesel	86	118	49	-69	-58,5
- Successioni e donazioni	1.421	1.666	1.720	54	3,2
- INVIM	2.454	2.326	2.205	-121	-5,2
PRODUZIONE - di cui:	52.965	51.892	53.462	1.570	3,0
- Gas metano	7.306	5.388	6.830	1.442	26,8
- Spiriti	879	878	883	5	0,6
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	1.312	1.413	1.346	-67	-4,7
- Energia elettrica	3.274	3.083	3.194	111	3,6
- Sovrimposta di confine	511	400	362	-38	-9,5
MONOPOLI - di cui:	10.615	11.757	12.409	652	5,5
- Tabacchi	10.587	11.735	12.389	654	5,6
LOTTO - di cui:	11.439	13.191	29.332	16.141	122,4
- Provento del lotto	9.148	9.711	25.452	15.741	162,1
- Quota del 40% imp. sui giochi	365	312	278	-34	-10,9
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	351	616	685	69	11,2
- Proventi delle attività di gioco	73	1.411	2.170	759	53,8

Per i Monopoli si è avuta una crescita del 5,6 per cento (miliardi 654) dell'imposta di consumi sui tabacchi.

Assai positivi i risultati conseguiti con gli introiti relativi ai proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco specie per quanto riguarda il provento del lotto (+ miliardi 15.741, a seguito anche della più tempestiva regolazione di vincite e aggi di competenza 1999 e di contabilizzazioni relative ad esercizi pregressi, e quello dei proventi delle altre attività di gioco (+ miliardi 759) grazie, soprattutto, al *superenalotto*.

Entrate non Tributarie

Le entrate non tributarie al netto delle retrocessioni d'interesse dovute dalla Banca d'Italia, dei dietimi d'interesse relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti (pari complessivamente a miliardi 10.331 per il 1997, a miliardi 10.793 per il 1998 e a miliardi 4.783 per il 1999) fanno registrare un incremento di miliardi 5.397 (+ 13,3%).

Si segnalano in particolare maggiori introiti per dividendi (+ miliardi 5.458), contributo assicurativo per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli (+ miliardi 472) e avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli (+ miliardi 477) e il minor gettito per risorse proprie della U.E. (- miliardi 1.506)

Analisi dei pagamenti

I pagamenti finali contabilizzati in bilancio, pari a miliardi 686.772, attengono per miliardi 623.361 a spese di natura corrente e per miliardi 63.411 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1998 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 64.611 (Tabella 6A).

Per le spese di parte corrente si segnalano:

- minori spese per il personale per miliardi 677 a seguito di ritardi di versamenti di ritenute previdenziali da parte di alcune Amministrazioni, soprattutto quella della Pubblica Istruzione;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- maggiori pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.463) in relazione anche a più elevati pagamenti a titolo di regolazione di aggi di riscossione pregressi;

TAB. 6A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti (in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
TITOLO I*: SPESE CORRENTI	503.638	564.764	623.361	58.597	10,4
ORGANI COSTITUZIONALI	2.019	2.088	2.184	96	4,6
PERSONALE IN SERVIZIO	117.761	124.377	123.700	-677	-0,5
PERSONALE IN QUIESCENZA	3.753	3.903	4.060	157	4,0
ACQUISTO BENI E SERVIZI	20.390	25.382	26.845	1.463	5,8
TRASFERIMENTI CORRENTI	152.018	219.139	279.844	60.705	27,7
- Famiglie	19.451	15.014	6.296	-8.718	-58,1
- Imprese	3.751	11.230	10.145	-1.085	-9,7
- Regioni	28.098	58.952	98.119	39.167	66,4
- Enti Territoriali	3.861	15.398	20.262	4.864	31,6
- Enti Previdenziali	71.266	85.967	114.814	28.847	33,6
- Altri Enti Pubblici	15.916	20.667	18.309	-2.358	-11,4
- Estero	9.675	11.911	11.899	-12	-0,1
INTERESSI	183.175	159.627	141.080	-18.547	-11,6
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	22.944	28.289	43.598	15.309	54,1
AMMORTAMENTI	1.126	1.246	1.333	87	7,0
SOMME NON ATTRIBUIBILI	452	713	717	4	0,6
TITOLO II*: SPESE IN C/CAPITALE	38.025	57.397	63.411	6.014	10,5
COST. CAPITALI FISSI	4.353	5.541	5.727	186	3,4
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	25.905	42.036	47.804	5.768	13,7
- Famiglie	175	276	340	64	23,2
- Imprese	7.844	7.637	8.009	372	4,9
- Regioni	2.514	6.675	6.924	249	3,7
- Enti Territoriali	2.391	7.128	9.755	2.627	36,9
- Enti Pubblici	12.733	20.015	22.484	2.469	12,3
- Estero	248	305	292	-13	-4,3
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	6.726	8.796	9.122	326	3,7
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.041	1.024	758	-266	-26,0
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	541.663	622.161	686.772	64.611	10,4

- minori interessi per miliardi 18.547 determinata sia dalla discesa dei tassi d'interesse sia dalla riduzione del fabbisogno del settore statale;

- maggiori poste correttive e compensative delle entrate (+ 15.309 miliardi) legate, soprattutto, ai versamenti effettuati alla contabilità speciale di Tesoreria intestata a: *Fondi di bilancio* istituita nell'ambito del nuovo sistema di riscossione unificato delle imposte e contributi (6.909

miliardi); tali fondi sono stati utilizzati anche per la regolazione dei rimborsi effettuati dai contribuenti in sede di compensazione. Notevole è anche l'incremento relativo alle vincite al lotto, mentre diminuiscono i rimborsi delle imposte dirette ed indirette.

Per quanto riguarda i trasferimenti da sottolineare:

- maggiori trasferimenti alle Regioni per 39.167 miliardi, riferiti in modo particolare al Fondo Sanitario Nazionale(+ 45.272 miliardi di cui 32.798 sono relativi a chiusura di anticipazioni), inferiori, per contro, i trasferimenti destinati ai Fondi perequativo e interregionale a favore delle Regioni a statuto ordinario e alla copertura dei disavanzi delle aziende pubbliche di trasporto;

- maggiori erogazioni agli Enti Previdenziali (+ 28.847 miliardi): l'aumento ha interessato, principalmente, le somme destinate all'INPS (+ 25.355 miliardi, di cui 13.281 miliardi relativi al passaggio a partire dal novembre 1998 delle competenze in materia di pagamento delle pensioni degli invalidi civili dal Ministero dell'Interno, 7.984 miliardi relativi a somme destinate alla regolazione di anticipazioni per esercizi pregressi e 4.000 miliardi per il fabbisogno delle gestioni previdenziali). Diminuiscono, per contro, i trasferimenti destinati al Fondo pensioni Ferrovie dello Stato (-800 miliardi);

- maggiori flussi alle Province e ai Comuni (+ 4.864 miliardi) per effetto principalmente di più elevate erogazioni a carico del Fondo ordinario per la finanza locale;

- minori trasferimenti alle famiglie (- 8.718 miliardi), per effetto del citato passaggio di competenze in materia di invalidità civile dal Ministero dell'Interno all'INPS;

- minori erogazioni agli Enti Pubblici (- 2.358 miliardi), in gran parte dovuti a minori assegnazioni alla Cassa depositi e prestiti.

- minori trasferimenti a favore delle imprese (- 1.085 miliardi), specie riguardo ai flussi destinati alle Ferrovie dello Stato e all'AIMA.

L'aumento dei pagamenti in conto capitale (+ miliardi 6.014) ha interessato tutti i comparti con la sola eccezione delle anticipazioni per finalità non produttive, le quali presentano un decremento pari a 266 miliardi.

In particolare, le partecipazioni azionarie e conferimenti registrano un aumento per 326 miliardi, dovuto, principalmente, all'apporto di 1.000 miliardi al capitale sociale delle Poste, compensato da minori apporti alle FF.SS. (miliardi 7.400 in luogo di miliardi 8.000.

La crescita evidenziata dal comparto dei trasferimenti (+ 5.768 miliardi) è principalmente dovuta:

- agli enti territoriali (+ 2.627 miliardi), in relazione a maggiori finanziamenti a carico del Fondo per lo sviluppo degli investimenti e per gli interventi per il Giubileo 2000;

- agli enti pubblici (+ 2.469 miliardi), per effetto di aumentate erogazioni agli enti di ricerca e al Fondo per l'innovazione tecnologica; diminuiscono, per contro, i trasferimenti destinati al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie e alla Cassa depositi e prestiti.

Ulteriori dettagli sulla evoluzione dei pagamenti possono desumersi dall'analisi secondo la classificazione economica esposta nell'allegato A/3.

Raffronto tra risultati e stime

Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1999, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.7/A poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2000. Il raffronto - effettuato per omogeneità di confronto al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna, dei rimborsi IVA e delle retrocessioni, dietimi e Swap.

Le maggiori entrate registrate per il comparto tributario, pari a miliardi 10.168, sono ascrivibili per miliardi 2.020 alle imposte dirette, per miliardi 4.718 a quelle indirette e per miliardi 3.430 alla gestione del gioco del lotto.

Per le imposte dirette, gli scostamenti negativi registrati per l'IRPEF (- miliardi 3.056) e per le ritenute sui redditi di capitale (- miliardi 901) sono stati più che compensati dai maggiori introiti IRPEG (+ miliardi 2.412) e imposte sostitutive previste dall'articolo 3, commi 160, 161, e 162 della legge n. 662/96 (+ miliardi 2.931).

Nell'ambito dei tributi indiretti si evidenzia la positiva evoluzione del gettito relativo all'imposta sul valore aggiunto (+ miliardi 1.399), all'imposta sulle assicurazioni (+ miliardi

1.762) e all'imposta di consumo sul gas metano (+ miliardi 1.268).

TAB. 7A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 1999
(1) (in miliardi di lire)

	1999		Variazioni (risultati-stime)
	Risultati	Stime	
A. INCASSI (1)	587.484	578.560	8.924
-Tributari	541.608	531.440	10.168
-diretti:	308.120	306.100	2.020
-IRPEF	218.834	221.890	-3.056
-IRPEG	59.086	56.674	2.412
-Ritenute redditi di capitale	14.842	15.743	-901
- Imp. Sostitutive L:662/96	5.512	2.581	2.931
-indiretti (al netto gioco del lotto)	227.718	223.000	4.718
-IVA	122.043	120.644	1.399
di cui: scambi interni	105.081	99.196	5.885
altro	16.962	21.448	-4.486
-Imp- assicurazioni	5.648	3.886	1.762
Imp. gas metano	6.830	5.562	1.268
-Oli minerali	39.201	40.725	-1.524
-Tabacchi	12.389	11.767	622
-Gioco del Lotto			
- Entrate (al netto regol.residui)	18.777	10.690	8.087
- Agg e commissioni	2.884	2.150	734
- Vincite	10.123	6.200	3.923
- Utile	5.770	2.340	3.430
-Altri incassi	45.876	47.120	-1.244
-B. PAGAMENTI	664.974	677.000	-12.026
-Correnti	601.563	601.200	363
Di cui:			
-Personale in servizio	123.700	126.400	-2.700
- Beni e servizi	26.628	25.500	1.128
-Trasferimenti	258.046	268.200	-10.154
-Interessi	145.760	150.000	-4.240
-In Conto Capitale	63.411	75.800	-12.389
Di cui:			
-Costituzione capitali fissi	5.727	6.200	-473
-Trasferimenti	47.804	58.400	-10.596
-Partecipazioni e conferimenti	9.122	9.750	-628
-Mutui ed anticipazioni	758	1.450	-692
(1) Incassi al netto di:			
rimborsi IVA			
regolati	16.580		
programmati		19.000	
effettivi	(21.973)		
retrocessioni B.I.	1.799	1.000	
diedimi di interessi e swap	2.984	3.600	
Regolazioni contabili Regioni	18.354	11.000	
(2) Il totale degli introiti tributari considera, per il gioco del lotto, solo l'importo relativo all'utile di gestione			
(3) I risultati considerano miliardi 957 di quota IRAP per eccedenze acquisita in tesoreria			

Relativamente alle accise sugli oli minerali si segnala che il minor introito rispetto a quello stimato (- miliardi 1.524), è dovuto principalmente allo slittamento al 3 gennaio 2000 dei termini di versamento previsti al 31 dicembre 1999 per effetto della proroga disposta dalla legge 13 dicembre 1999, n.466, relativa al c.d. "millennium bug".

Per quanto concerne il gioco del lotto, la relativa gestione, in termini di cassa, al netto delle regolazioni contabili operate per la sistemazione dei residui pregressi, evidenzia un maggior utile rispetto a quello previsto di miliardi 3.430.

Le maggiori entrate realizzate per il gioco in questione (+ miliardi 8.087) sono principalmente dovute alla circostanza che nell'anno 1999 sono state effettuate tutte le regolazioni contabili per vincite e per aggi, sia quelle relative ad esercizi pregressi, sia quelle maturate nell'anno.

Il risultato negativo registrato per gli incassi diversi da quelli tributari (- miliardi 1.244) trae origine essenzialmente dalle seguenti variazioni:

- minori introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 936);
- maggiori incassi per redditi da capitale (+ miliardi 719);
- minori versamenti per le poste correttive e compensative delle spese (- miliardi 998);
- minori introiti per trasferimenti (- miliardi 294);
- minori versamenti per la categoria dei proventi speciali (- miliardi 188).

Per quanto riguarda i pagamenti di bilancio vengono analizzati solo gli scostamenti risultati-stime relativi a somme che hanno un impatto immediato sul conto delle Pubbliche Amministrazioni, tralasciando quelle che confluiscono su conti correnti di Tesoreria o contabilità speciali e che sono destinate, pertanto, ad essere consolidate.

Come risulta dal prospetto che segue, le erogazioni effettuate sono inferiori rispetto a quelle stimate: ciò è dovuto, soprattutto, alle spese in conto capitale.

Per la parte corrente sono da evidenziare le spese relative all'acquisto di beni e servizi, superiori alle previsioni per 1.128 miliardi. Tali maggiori pagamenti sono riconducibili in parte a maggiori spese erogate per aggi di riscossioni.

Inoltre, sempre per la parte corrente, si evidenziano.

- il personale in servizio che registra una minore spesa di 2.700 miliardi. Tale scostamento è giustificato soprattutto dai ritardati versamenti delle ritenute previdenziali ed erariali da parte delle Amministrazioni pubbliche;

Anche trasferimenti correnti registrano una minore spesa rispetto a quella stimata, per i seguenti comparti:

- all'estero, per 1.601 miliardi, di cui circa 1.000 miliardi relativi al finanziamento alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL e 200 miliardi riferiti a minori pagamenti a titolo di contributo ad organismi internazionali;

- alle imprese, per circa 600 miliardi dovute a minori erogazioni alle Poste (miliardi 393);

- alle famiglie - al netto delle regolazioni per quote anticipate dalle poste per il pagamento delle pensioni agli

invalidi civili relativi ad esercizi precedenti (miliardi 6.032) - per 904 miliardi, dovuta in parte a ritardi nella regolazione dei benefici destinati alle famiglie danneggiate da eventi sismici e a minori erogazioni relative alle pensioni di guerra.

Con riferimento alla spesa in conto capitale il comparto relativo alla costituzione di capitali fissi registra una minore spesa, rispetto alle stime, di 473 miliardi relativa principalmente a somme destinate all'acquisto di ristrutturazione sia di beni mobili che immobili. Per quanto riguarda il comparto dei trasferimenti si evidenziano le minori erogazioni, rispetto alle stime, alle imprese per un totale di circa 4.400 miliardi di cui oltre 2.000 sono riferite a somme destinate alle aree depresse, 700 miliardi al Credito Navale e all'industria cantieristica e 400 miliardi circa alla SIMEST.

Circa i minori pagamenti destinati alle aree depresse, si fa presente, che una parte di questi (800 miliardi) risultano erogati a favore della Cassa Depositi e Prestiti a seguito delle nuove procedure di spesa seguite per effetto di una modifica della normativa contabile applicata in materia.

Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 2000

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 2000, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di

attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio dell'anno 2000, si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di settembre; inoltre, la predetta consistenza presunta dei residui, è stimata al netto delle regolazioni contabili, con le Regioni Sicilia e Sardegna;

- la competenza dell'esercizio 2000, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alla disponibilità 2000 di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto conto degli effetti della cennata

rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 1999.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 2000, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1999, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.8/A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 2000.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1999, in relazione ai noti fenomeni delle eccedenze e delle economie, e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1999 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle prescrizioni e delle perenzioni amministrative.

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 2000, cui attualmente può pervenirsi, risultano superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 2000.

TAB. 8A - BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 2000 (1) (in miliardi di lire)

	Residui iniziali 1999 (consuntivo 1998)	Accertamenti ed impegni Provvisori 1999	Incassi e pagamenti Provvisori 1999	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa	Residui all'1/1/2000		
					da preconsuntivo 1999	da LB 2000 Variazioni	
ENTRATE	182.398	704.910	671.204	0	216.104	200.933	15.171
- Tributarie	120.259	633.097	618.712	0	134.644	130.143	4.501
- Altre	62.139	71.813	52.492	0	81.460	70.790	10.670
SPESE	210.248	748.100	711.134	-1.014	246.200	134.802	111.398
- Correnti	125.596	668.200	652.036	-760	141.000	72.297	68.703
- In conto capitale	84.652	79.900	59.098	-254	105.200	62.505	42.695

(1) Al netto dei residui passivi relativi alle regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna. I dati 1998 e 1999 sono stati resi omogenei al 2000

I residui passivi si rideterminano presuntivamente in miliardi 246.200, al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna, con una differenza positiva, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 111.398, quale risultante di maggiori residui di parte corrente per miliardi 68.703 e di maggiori residui di conto capitale per miliardi 42.695.

Nella Tabella n.9/A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2000, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2000, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 2000 sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- delle spese di competenza 1999 (miliardi 861) da iscrivere nella competenza 2000 ai sensi degli articoli 11-bis, c.5 (slittati) e 17, terzo comma, (riassegnazioni di entrata) della L.468/78, e successive modificazioni e integrazioni, al netto di 1.944 miliardi quali regolazioni debitorie;

- delle maggiori risorse destinate al finanziamento dei compensi incentivanti a favore del personale appartenente al Ministero delle Finanze, in relazione alle maggiori entrate accertate nel 1998 derivanti dalla lotta all'evasione (300 miliardi).

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 2000, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria.

TAB. 9A - BILANCIO DELLO STATO : Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità (al netto dei rimborsi IVA e delle regolazioni contabili e debitorie pregresse) ANNO 2000 (in miliardi di lire)

	Variazioni apportate al progetto di bilancio															Dispon. Bilancio 2000
	DLB															
	Residui provvisori	Legge finanziaria														
		Articola lo	Tab. A (c)	Tab. B (d)	Tab. C (e)	Tab. D	Tab. E	Tab. F	Totale LF	Emen. Bilancio di segno (-)	Acc. To LB 2000	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CP2000	16=14+15		
(a)	3	4	5	6	7	8	9	10-3+9	12	13	14=2+10+12+13	15	16=14+15	17=1+16		
Entrate tributarie	134.644	591.808	-8.165						-8.165			583.643		583.643	718.287	
Altre entrate	81.460	47.319	2.377						2.379	8		49.706		49.706	131.166	
(a) TOTALE ENTRATE FINALI	216.104	639.127	-5.788	0	0	0	0	0	-5.786	8	0	633.349	0	633.349	849.453	
Spese correnti	135.000	475.402	-2.050	592	1.308				-150	-880	-100	474.272	433	474.705	609.705	
di cui F.do Globale	2.918	2.918	492						492			3.410		3.410	3.410	
Interessi	6.000	149.088	-2.000						-2.000	880	-104	147.088	728	147.088	153.088	
Spese in conto capitale	105.200	80.127	174	732	90	12.914	-40	-4.118	9.752			90.655		91.383	196.583	
di cui F.do Globale	3.413	3.413	628	628					628			4.041		4.041	4.041	
(b) TOTALE SPESE FINALI	246.200	704.617	-3.876	592	1.398	12.914	-40	-4.118	-7.602	0	-204	*712.015	1.161	713.176	959.376	
SALDO NETTO DA FINANZ. (b-a)	30.096	65.490	1.912	592	1.396	12.914	-40	-4.118	13.388	-8	-204	78.666	1.161	79.827	109.923	

(a) I residui presunti sono uniformi alla nuova classificazione economica di bilancio e al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna.
 (b) Al netto di miliardi 19.400 di rimborsi IVA, miliardi 6.000 anticipo concessionari e di miliardi 48.792 di regolazioni contabili e debitorie
 (c) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 2.293
 (d) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 436
 (e) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 7.333
 (f) concernono: gli siltamenti di competenza 1999 (mld 861) al netto di regolazioni debitorie per mld 1.944 e i compensi incentivanti ministero Finanze per accertamenti contro lotta all'evasione (mld 300).

Le Entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto dei rimborsi IVA (miliardi 19.400) - riportate nella Tabella n.9/A è pari a miliardi 633.349, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 2000 integrata degli effetti della Legge Finanziaria.

Nella successiva Tabella n.10/A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2000.

Le Spese

Le spese finali di competenza previste per l'anno 2000, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione , ammontano a miliardi 713.176 (1) (cfr. Tabella n.9/A).

(1) Al netto di regolazioni contabili per mld. 84.254, di cui mld. 5.441 riguardanti il rimborso con titoli di Stato dei crediti di imposta, miliardi 25.400 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione e dell'anticipo ai concessionari mld. 5.875 per la chiusura delle anticipazioni concesse per il pagamento delle pensioni di invalidi civili, ciechi e sordomuti; miliardi 13.004 relativi a regolazioni debitorie iscritte sul fondo speciale di parte corrente e di conto capitale, miliardi 7.333 quale saldo IRAP relativo all'anno 1998 iscritto sul Fondo Sanitario Nazionale, miliardi 800 per rimborsi di imposta ai non residenti, miliardi 1.000 per rimborsi II.DD. effettuati tramite procedura automatizzata.

TAB. 10A - BILANCIO DELLO STATO: Entrate Effetti della manovra finanziaria per l'anno 2000 (in miliardi di lire)	
<i>Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria)</i>	- 5.786
ENTRATE TRIBUTARIE	- 8.165
Riduzione di un punto di aliquota	- 1.900
Aumento detrazioni figli a carico	- 755
Aumento detrazioni IRPEF per redditi percepiti nel 2000	- 260
Detrazioni per i pensionati	- 365
Detrazioni relative a particolari situazioni reddituali	- 310
Detraibilità spese funebri	- 210
Aumento deducibilità relativa alla abitazione principale	- 617
Detrazione per conduttori abitazione principale	- 300
Determinazione del reddito per attività libero professionali intramuraria in studi privati	- 20
Aumento detrazione cooperative edilizie	- 4
Riduzione percentuale acconto IRPEF per anno 2000	- 2.200
Esenzione IRPEF per borse di studio	- 3
Credito di imposta per fitti ai dipendenti	- 3
Agevolazioni fiscali autotrasportatori	- 61
Sgravi per interventi sicurezza	- 28
Regolarizzazione scritture contabili	+ 520
Imposta registro conferimenti in società	- 132
Contributo unificato per le spese degli atti giudiziari	+ 210
Riduzione aliquote imposta registro	- 530
Riduzione INVIM su trasferimenti di abitazioni	- 267
Abolizione tassa concessioni governative su patenti nautiche	- 10
Modifiche alla disciplina concernente le imposte sulle successioni e donazioni	- 33
Gas metano	- 20
Oli emulsionati	- 1
Disposizioni fiscali per il settore della nautica e per l'industria armatoriale	- 1
Redditi da collaborazione coordinata e continuativa	- 58
Agevolazioni in materia di IVA	- 857
<i>Effetti indotti:</i>	
- Rinnovi contrattuali	+ 134
- Riduzione personale scuola	- 24
- Riduzione personale Amministrazioni centrali	- 59
- Modifica copertura retribuzioni II livello e premi INAIL	+ 27
- Canoni concessioni radiotelevisive	+ 45
- Contributo per fondo previdenza dipendenti ENEL	- 73
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	2.379
Contributo unificato per le spese degli atti giudiziari	- 32
Abolizione tassa stazionamento sui natanti	- 10
Canoni concessioni radiotelevisive	- 77
Canoni ormeggio aree demaniali	- 4
Fondo scorta trasporti	+ 2
Alienazione immobili dello Stato	+ 400
Alienazione immobili enti previdenziali	+ 1.500
Fondi immobiliari pubblici	+ 600

Esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio - che considerava regolazioni contabili, debitorie, rimborsi IVA e anticipo ai concessionari per miliardi 74.192 - espongono un aumento netto di miliardi 8.559 dovuto:

- alle determinazioni dell'articolato della Legge Finanziaria (-3.876 miliardi);

- agli effetti delle Tabelle della medesima legge finanziaria (+ 11.478 miliardi);

- alla considerazione delle maggiori spese nette non previste dalla Legge di bilancio (+ miliardi 1.161) al netto di regolazioni debitorie per miliardi 1.944.

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 7.602 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo speciale di parte corrente e di conto capitale - Tabelle A e B - (+ 1.324 miliardi, al netto delle citate regolazioni aggiuntive complessive per miliardi 2.729);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente Tabella C (+ miliardi 1.398);

- dal rifinanziamento degli interventi di sostegno dell'economia - Tabella D (+ miliardi 12.914);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa - Tabella E (- miliardi 40);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa - Tabella F (- miliardi 4.118);

dalle disposizioni specifiche direttamente operative dell'articolato (- miliardi 3.876).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le minori spese recate dall'articolato della legge finanziaria ammontano come si è accennato a miliardi 3.876, e costituiscono la risultante di interventi correttivi (minori spese correnti), interventi volti a favorire gli investimenti (politiche per lo sviluppo), a incentivare le imprese (politiche per il lavoro) e ad agevolare i ceti meno abbienti (politiche sociali).

Nella Tabella n.11/A sono analiticamente riportate le singole misure adottate con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

TAB.11A - BILANCIO DELLO STATO: Effetti sul saldo netto da finanziare dell'articolato della legge finanziaria 2000 (in miliardi di lire)	
(A) MINORI SPESE CORRENTI	7.575
Riduzione personale scuola	205
Separazione assistenza e previdenza	619
Fondi speciali elettrici	1.350
Fondi speciali telefonici	150
Alienazione immobili	500
Alienazione immobili : INPDAP	1.000
Riduzione 5% consumi intermedi	718
Riduzione contributi RAI	23
Rinegoziazione mutui	700
Operazioni pronti contro termine	200
Gestione liquidità di tesoreria	1.000
Cartolarizzazione crediti INAIL	100
Modifica aliquote IRAP	542
Contributi emittenti locali	24
Riduzione 2% aggi lotto	330
Altre riduzioni anticipazioni INPS	84
Altre riduzioni consumi intermedi	30
B) MAGGIORI SPESE CORRENTI	-3.526
Borse di studio ricerca	-52
Rinnovi contrattuali	-672
Separazione assistenza previdenza	-619
Incremento fondi di istituto Beni culturali	-100
Assegno maternità	-92
Riduzione oneri sociali maternità	-255
Armonizzazione aliquote contrib. autotrasportatori	-367
Gestione agricola INAIL	-700
Agevolazioni contributive contratti 2° livello	-250
Accoglienza pellegrini	-80
Art. 2, co. 3 L. 40/1999	-90
Incremento Pensioni sociali	-98
Altre spese	-151
C) MAGGIORI SPESE IN CONTO CAPITALE	-173
Limiti di impegno	-30
Incentivi alle imprese	-25
Libri di testo gratuiti	-100
Altre spese	-18
TOTALE INTERVENTI SULLA SPESA	3.876

Le maggiori spese non previste dalla legge di bilancio (miliardi 1.161) e considerate tra le ulteriori variazioni sono costituite dagli slittamenti di competenza (miliardi 861) e da compensi incentivanti Ministero Finanze per accertamenti contro lotta all'evasione (miliardi 300).

L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 2000 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 2000.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare (cfr. tab. 9/A) per il corrente esercizio a 849.453 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 216.104 miliardi e competenza aggiornata per 633.349 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 718.287 miliardi di cui 583.643 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 131.166 miliardi, di cui 49.706 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 2000 ha portato quest'ultima al livello di 959.376 miliardi, di cui 246.200 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 609.705 miliardi e di conto capitale per 196.583; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 141.000 miliardi e 105.200 miliardi.

Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 2000 e le relative stime

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 2000 è

indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili.

Più specificamente, (Tabella n.12/A) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto di miliardi 19.400 di rimborsi IVA e di 6.000 miliardi quale anticipo ai concessionari - sono passate da 606.345 miliardi del progetto di bilancio emendato a 600.567 (quelle tributarie, in particolare, da 574.402 a 566.237 miliardi) e quelle di pagamento - al netto di miliardi 84.254 per le ricordate regolazioni debitorie, contabili e di rimborsi IVA - da 680.716 a 688.130 miliardi (quelle per le spese correnti da 460.742 a 459.701 miliardi): il saldo netto da finanziare aumenta da 74.371 a 87.563 miliardi.

Le stime degli incassi (miliardi 609.893) evidenziate nella Tabella n.13/A, risultano superiori alle correlative autorizzazioni per miliardi 9.326.

Per i pagamenti, le stime (miliardi 658.130), risultano inferiori alle autorizzazioni (miliardi 688.130); più specificamente, per la parte corrente sono inferiori per miliardi 21.821; per il conto capitale sono inferiori per miliardi 8.179. Sia la stima degli incassi, che dei pagamenti sono al netto di rimborsi IVA programmati pari a miliardi 22.400, rispetto ai 19.400 miliardi iscritti in bilancio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 12A - BILANCIO DELLO STATO PER IL 2000: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti al netto dei rimborsi IVA e delle regolazioni contabili e debitorie pregresse (in miliardi di lire)

	DLB	Variazioni apportate al progetto di bilancio											Emen. Bilancio	Acc.T o di segno (-)	LB 2000	Ulteriori variazioni considerate	Autorizz. integrate CS2000	Stima incassi e pagamenti							
		Legge finanziaria																							
		Articolato			Tab. A			Tab. B			Tab. C								Tab. D		Tab. E		Tab. F		
		3	4	5	(b)	(c)	(d)	6	7	8	9	10=3+9							12	13	14=2+10+12+13	(e)	16=14+15		
Entrate tributarie	574.402	-8.165									-8.165			566.237		566.237	561.423								
Altre entrate	31.943	2.377				2					2.379	8		34.330		34.330	48.470								
(a) TOTALE ENTRATE FINALI	606.345	-5.788	0	0	0	2	0	0	0	0	-5.786	8	0	600.567	0	600.567	609.893								
Spese correnti di cui F.do Globale	460.742 1.418	-2.050 492	592 492			1.308					-150 492	-924	-100	459.568 1.910	133	459.701 1.910	433.830								
Interessi	148.850	-2.000									-2.000			146.850		146.850	150.900								
Spese in conto capitale di cui F.do Globale	71.124 913	174	732 628	90	12.069						8.907 628	924	-104	80.851 1.541	728	81.579 1.541	73.400								
(b) TOTALE SPESE FINALI	680.716	-3.876	592	732	1.398	12.069	-40	-4.118	6.757	0	-204	0	687.269	861	688.130	658.130									
SALDO NETTO DA FINANZI. (b-a)	74.371	1.912	592	732	1.396	12.069	-40	-4.118	12.543	-8	-204	86.702	861	87.563	48.237										

(a) Al netto di miliardi 19.400 di rimborsi IVA, miliardi 6.000 anticipo concessionari e di miliardi 48.792 di regolazioni contabili e debitorie
(b) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 2.293
(c) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 436
(d) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 7.333
(e) Concermono gli slittamenti di competenza 1999 (miliardi 861) al netto delle regolazioni debitorie per miliardi 1.944 e compensi incentivanti per il personale del Ministero delle Finanze per accertamenti contro la lotta all'evasione (miliardi 300)

Si ritiene utile sottolineare che le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 2000 sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio.

TAB. 13A - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1999 (risultati) e 2000 (stime) (Dati netti in miliardi di lire)				
	1999 (risultati)	2000 (stime)	Variazioni 00/99	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributari	553.658	561.423	7.765	1,4
- Altri	45.876	48.470	2.594	5,7
TOTALE INCASSI	599.534	609.893	10.359	1,7
PAGAMENTI				
- Correnti (1)	590.563	584.730	-5.833	-1,0
- Conto capitale	63.411	73.400	9.989	15,8
TOTALE PAGAMENTI	653.974	658.130	4.156	0,6
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-54.440	-48.237	6.203	-11,4
(1) Incassi e pagamenti al netto dei rimborsi IVA:				
- regolati	16.580			
- programmati		22.400		
- effettivi	(21.973)			
Retrocessioni B.I.	1.799	1.500		
Dietimi	2.984	1.500		
Regolazioni C.S.S.	18.354	11.250		
Regolazioni contabili lotto	6.675	0		
Pagamenti al netto delle anticipazioni al FSN	32.798	0		

Stime incassi 2000

Le entrate finali 2000 - al netto dei rimborsi IVA (miliardi 22.400), delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna (miliardi 11.250) e delle retrocessioni e dietimi di

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

interesse (miliardi 3.000) - sono stimate in miliardi 609.893, con un aumento, rispetto ai risultati 1999, di miliardi 10.359 (+ 1,7 %), di cui miliardi 7.765 (+ 1,4%) relativi alle entrate tributarie e miliardi 2.594 (+ 5,7%) relativi ad altri cespiti (tabella 14A).

	1999 (risultati)	2000 (stime)	Variazioni	
			Absolute	%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	553.658	561.423	+ 7.765	+ 1,4
IMPOSTE DIRETTE	307.163	306.859	- 304	- 0,1
- IRPEF	218.834	223.588	+ 4.754	+ 2,2
- IRPEG	59.086	52.772	- 6.314	- 10,7
- Ritenute redditi da capitale	14.842	14.935	+ 93	+ 0,6
- Altre	14.401	15.564	+ 1.163	+ 8,1
IMPOSTE INDIRETTE	246.495	254.564	+ 8.069	+ 3,3
di cui:				
- IVA	122.043	131.124	+ 9.081	+ 7,4
di cui:				
- Scambi interni	105.081	110.607	+ 5.526	+ 5,3
- Altro	16.962	20.517	+ 3.555	+ 21,0
- Registro e bollo	14.168	12.054	- 2.114	- 14,9
- Imposta sulle assicurazioni	5.648	5.240	- 408	- 7,2
- Gas metano	6.830	6.961	+ 131	+ 1,9
- Oli minerali	39.201	42.781	+ 3.580	+ 9,1
- Tabacchi	12.389	12.388	- 1	- 0,0
- Lotto e lotterie	22.657	23.561	+ 904	+ 4,0
- Altre	23.559	20.455	- 3.104	- 13,2
ALTRE ENTRATE	45.876	48.470	+ 2.594	+ 5,7
TOTALE ENTRATE FINALI	599.534	609.893	+ 10.359	+ 1,7
	RISULTATI	STIME		
<i>N.B.</i>				
Al netto di:				
- Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	18.354	11.250		
- Regolazioni contabili c/residui lotto	6.675			
- Retrocessioni interessi B.I.	1.799	1.500		
- Dictimi di interessi	2.984	1.500		
- Rimborsi IVA:				
regolati	16.580			
programmati	(19.000)	22.400		
effettivi	(21.973)			

La crescita prevista per le entrate tributarie è la risultante di variazioni negative per miliardi 304 (- 0,1%) relative all'imposizione diretta e di variazioni positive per miliardi 8.069 (+ 3,3%) per quella indiretta.

Nell'ambito della categoria delle imposte dirette il decremento previsto è la risultante di effetti di segno opposto: quelli positivi derivano dall'evoluzione naturale del gettito relativo all'IRPEF e di altri tributi minori; quelli negativi sono da attribuire prevalentemente all'IRPEG. La flessione stimata per tale tributo risente, tra l'altro, degli effetti derivanti dal complesso delle disposizioni agevolative connesse al regime della DIT.

Si vuole, comunque, rappresentare che la variazione negativa del comparto in esame deriva, tra l'altro, dagli sgravi fiscali introdotti dalla legge finanziaria 2000 (- miliardi 7.000) al fine di ridurre la pressione fiscale in linea con le indicazioni contenute nel DPEF 2000-2003.

Nel comparto delle imposte indirette tra i tributi che presentano una crescita si evidenziano:

- l'IVA (+ miliardi 9.081) in relazione all'evoluzione naturale del gettito;

- l'accisa sugli oli minerali (+ miliardi 3.580) il cui incremento è dovuto, in parte, agli effetti derivanti dalla proroga disposta dalla legge 13 dicembre 1999, n. 466, relativa al c.d. *Millennium bug*;

- i proventi del lotto e delle lotterie (+ miliardi 904) il cui aumento è connesso, oltrech  all'incremento del numero dei raccoglitori, anche al particolare successo fatto registrare da taluni giochi, in particolare il Superenalotto.

Si precisa che, nel comparto in esame, il calo di alcune imposte (quali assicurazioni, registro, bollo ed altre minori) è dovuto, anche agli effetti negativi di talune misure previste

dalla legge finanziaria 2000 (riduzione dell'INVIM, del registro sugli atti di compravendita).

Gli introiti non tributari previsti per il 2000, come già precedentemente segnalato, evidenziano una crescita pari a miliardi 2.594 da attribuire essenzialmente ai maggiori proventi relativi alle attività di telecomunicazioni come previsto dalla legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 20 ed alle entrate derivanti da dismissioni di beni e di diritti immobiliari previste dalla legge finanziaria 2000.

Stime pagamenti 2000

Le stime per l'anno 2000, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1999 (cfr. Tabella n. 15/A).

A tal proposito si fa presente che il raffronto tra i suddetti dati non è omogeneo, in quanto in attuazione della legge n.94 del 1997 la classificazione economica delle spese del bilancio dello Stato è stata rivista in relazione ai criteri di contabilità nazionale adottati per i conti del settore delle Pubbliche Amministrazioni (SEC'95).

Ciò ha comportato un notevole cambiamento nella struttura classificatoria del bilancio dello Stato e la conseguente incidenza sulla diversa classificazione di alcune voci dello stesso.

Pertanto, più che dar conto delle differenze tra risultati 1999 e stime 2000, si cercherà di evidenziare la diversità tra la nuova e la vecchia classificazione e la connessa incidenza sulle ipotesi adottate per l'elaborazione delle stime 2000.

TAB. 15A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra risultati 1999 e Previsioni 2000 al netto delle regolazioni debitorie, contabili e Fondo ammortamento titoli di Stato (in miliardi di lire)

Classificazione economica 1999	Risultato 1999	Classificazione economica 2000	Stime 2000
TITOLO I° : SPESE CORRENTI	590.563	TITOLO I° : SPESE CORRENTI	584.730
Organi costituzionali	2.184	(vedi trasferimenti correnti)	
Personale in servizio	123.700	Redditi da lavoro dipendente	122.550
		<i>Retribuzioni lorde</i>	81.100
Personale in quiescenza	4.060	<i>Contributivociali figurativi</i>	4.350
		Imposte sulla produzione: IRAP	7.300
Acquisto beni e servizi	26.845	Consumi intermedi:	26.700
		<i>di cui</i>	
		<i>missioni</i>	700
		<i>Funzionamento scuola</i>	650
Trasferimenti correnti:	247.046	Trasferimenti correnti:	228.853
-famiglie	6.296	Famiglie e Istituzioni Sociali Private	7.600
-imprese	10.145	Imprese:	14.600
		Amministrazioni pubbliche	
		- centrali:	
		<i>di cui</i>	
-enti pubblici	18.309	<i>organi costituzionali</i>	2.213
		-locali:	92.600
		<i>di cui</i>	
-regioni	65.321	<i>- regioni</i>	61.400
-enti territoriali	20.262	<i>- enti territoriali</i>	19.000
-enti previdenziali	114.814	-enti previdenziali	103.890
-estero	11.899	Estero	2.350
Interessi	141.080	Interessi passivi e redditi da capitale	150.900
		<i>Di cui</i>	
		<i>interessi su mutui CDP</i>	20.400
Poste correttive e compensative	43.598	Poste correttive e compensative	23.900
		Finanziamento Bilancio U.E.	22.850
Ammortamenti	1.333	Ammortamenti	1.320
Somme non attribuibili	717	Altre uscite correnti	357
TOTALE SPESE CORRENTI	590.563	TOTALE SPESE CORRENTI	584.730

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TAB. 15A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra risultati 1999 e Previsioni 2000 al netto delle regolazioni debitorie, contabili e Fondo ammortamento titoli di Stato (in miliardi di lire)			
Classificazione economica 1999	Risultato 1999	Classificazione economica 2000	Stime 2000
TITOLO II°: SPESE IN C/CAPITALE	63.411	TITOLO II°: SPESE IN C/CAPITALE	73.400
Costituzione capitali fissi	5.727	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni:	7.800
Trasferimenti in c/capitale:	47.804	Contributi agli investimenti:	55.545
-famiglie	340	Famiglie e Istituzioni Sociali Private	200
-imprese	8.009	Imprese	11.900
		Amministrazioni pubbliche	43.145
		-centrali:	19.820
		di cui	
-enti pubblici	22.484	enti di ricerca	3.163
		ANAS e CDP	5.080
		-locali:	19.825
		di cui	
-regioni	6.924	regioni	9.150
-enti territoriali	9.755	comuni e province	8.900
		-enti previdenziali	3.500
-estero	292	Estero	300
		Altri trasferimenti in c/capitale:	55
Partecipazioni azionarie e conferimenti	9.122	Acquisizione di attività finanziarie	10.000
Anticipazioni per finalità produttive	758		
Anticipazioni per finalità non produttive	0		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	63.411	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	73.400
TOTALE SPESE FINALI	653.974	TOTALE SPESE FINALI	658.130

Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 2000, al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna e dei rimborsi IVA, ammontano a miliardi 658.130.

La spesa per redditi da lavoro dipendente si attesta a miliardi 122.550; tale importo, rispetto ai risultati 1999 non comprende l'IRAP, considerata - sulla base della nuova classificazione economica - in un'apposita categoria (miliardi 7.300), né le spese per missioni e quelle relative al pagamento di competenze fisse e accessorie al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Corte dei Conti (considerate

queste ultime due tra le spese per trasferimenti ad enti della P.A).

Inoltre, la suddetta previsione tiene conto dei contributi figurativi (es. pensioni provvisorie) e delle retribuzioni in natura (es. mense, asili nido, ecc. in passato considerate tra le spese per l'acquisto di beni e servizi).

La "vecchia" categoria relativa all'acquisto di beni e servizi ha assunto la denominazione di "consumi intermedi" e presenta, rispetto al 1999, notevoli differenze. In particolare sono "uscite" da questa categoria le spese relative all'acquisto di beni durevoli (es. mobilio, ecc.) confluite nella voce investimenti fissi lordi del conto capitale (circa 1.800 miliardi). Fanno parte, invece, della nuova categoria, oltre alle spese per missioni, anche quelle relative al funzionamento delle istituzioni scolastiche. Il totale complessivo delle cennate variazioni è di circa 1.600 miliardi: conseguentemente l'ammontare totale delle suddette spese rimane sostanzialmente invariato.

Le voci relative ai trasferimenti correnti per l'anno 2000, sostanzialmente corrispondono a quelle del passato esercizio. Le differenze negli importi derivano, nella maggior parte dei casi, da riclassificazioni operate in ossequio ai criteri di contabilità nazionale, in particolare:

- i trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private (miliardi 7.600) considerano spese classificate in passato in altre voci economiche per circa 1.000 miliardi (es. università non statali, assegno maternità, ecc.);

- i trasferimenti alle imprese (miliardi 14.600) comprendono per circa 2.500 miliardi i contributi in conto

interessi, che nel precedente esercizio erano classificati tra le spese in conto capitale e che in base ai nuovi criteri contabili devono essere considerati oneri di natura corrente;

- i trasferimenti alle regioni e agli altri enti locali (miliardi 80.400) corrispondono in gran parte a quelli del passato esercizio e presentano una flessione rispetto l'anno 1999 di circa 5.000 miliardi - considerato al netto delle somme destinate alla chiusura delle anticipazioni concesse alle Regioni per la spesa sanitaria (F.S.N.) - per effetto principalmente delle minori occorrenze per il Fondo Sanitario Nazionale e per le regioni a statuto speciale;

- i trasferimenti alle altre Amministrazioni Pubbliche (miliardi 20.013) sono stati stimati considerando l'universo degli enti che fanno parte del comparto delle Pubbliche Amministrazioni come definito nell'elenco compilato dall'ISTAT, distinguendoli in centrali e locali. A tale proposito è necessario sottolineare alcune rilevanti novità, che rispetto al precedente esercizio, hanno influenzato la stima delle spese in questione e che hanno riguardato:

1) la considerazione tra i menzionati enti degli organi costituzionali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, delle Authorities, ecc.;

2) la sostanziale eliminazione dalla voce in questione dei trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti (ciò vale anche per i trasferimenti in conto capitale) riclassificati - secondo i criteri SEC '95 - in parte (circa 6.000 miliardi) nella spesa per interessi, che conseguentemente presenta un incremento, ed in parte (circa 5.000 miliardi) nel rimborso di prestiti. Tutto ciò in relazione ad una diversa considerazione nel bilancio

dello Stato dei mutui contratti da regioni ed enti locali con la predetta Cassa, il cui onere di ammortamento è a carico dello Stato. Secondo i criteri di contabilità nazionale, infatti, la titolarità di detti mutui è dello Stato; pertanto la relativa rata d'ammortamento è stata imputata per la quota interessi alla corrispondente categoria economica e per la quota capitale al rimborso di prestiti. Inoltre, gli altri trasferimenti alla Cassa che non erano relativi a mutui, sono stati riclassificati tenendo conto della vera natura economica della spesa;

- i trasferimenti agli enti previdenziali (miliardi 107.390, ivi compresi i trasferimenti in conto capitale) presentano rispetto al 1999 una sostanziale riduzione per effetto di un minor fabbisogno INPS e INPDAP, connesso anche ai programmati introiti derivanti dalla vendita d'immobili;

- i trasferimenti all'estero (miliardi 2.350) non considerano più il finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (miliardi 11.900), che unitamente alla quota di risorse proprie (miliardi 10.950) è confluita nella nuova categoria "Finanziamento bilancio UE".

Relativamente alla spesa per interessi (miliardi 150.900) la riduzione della spesa per il debito patrimoniale è più che compensata dall'aumento degli oneri derivanti da altri mutui, tra cui quelli - come già ricordato - relativi alla Cassa Depositi e Prestiti.

Sostanzialmente invariate sono rimaste le altre spese correnti.

Le spese in conto capitale (miliardi 73.400) risentono delle operazioni di riclassificazione effettuate ai sensi dei nuovi criteri di contabilità nazionale.

L'incremento degli investimenti fissi (ammontanti nel complesso a 7.800 miliardi) è dovuto in larghissima parte, come già ricordato, allo spostamento in conto capitale delle spese per l'acquisto di beni durevoli (circa 1.800 miliardi).

Per quanto concerne invece i contributi agli investimenti (miliardi 55.545) occorre segnalare quelli relativi:

- alle imprese (miliardi 11.900), che considerano talune partite che nel 1999 erano classificate tra i trasferimenti a Cassa Depositi e Prestiti o ad altri enti pubblici (circa 2.000 miliardi), nonché un forte incremento delle spese destinate ad interventi nelle aree depresse;

- alle Amministrazioni Pubbliche (miliardi 43.145), riconsiderate secondo i criteri già detti per la parte corrente;

- alle regioni e agli altri enti locali (miliardi 18.050) che in termini omogenei presentano un significativo incremento;

- agli enti previdenziali (INPS - miliardi 3.500) riferibili a sgravi concessi in forma capitaria e al fondo occupazione.

Per quanto riguarda le acquisizioni d'attività finanziarie (miliardi 10.000) rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati i pagamenti relativi al periodo 1994-1999, concernenti gli interventi nelle aree depresse finanziati con l'apposito fondo del Tesoro a raffronto con le stime 2000.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 16A - BILANCIO DELLO STATO : Interventi aree depresse - Pagamenti per interventi finanziati dal cap. 9012/Tesoro (in miliardi di lire)

	Risultati						(Sime) 2000	Nuova classificazione economica 2000
	1994	1995	1996	1997	1998	1999		
SPESE CORRENTI								
-Personale in servizio	62	543	371	1.037	522	638	1.130	
-Acquisto di beni e servizi	41	73	8	1	0	0	0	0-Redditi lavoro dipendente
-Trasferimenti a:	21	46	47	26	37	338	150	-Consumi intermedi
-Imprese	0	0	0	0	0	100	10	-Trasferimenti correnti a:
-Regioni	0	0	0	0	0	0	250	-Imprese
-Enti previdenziali (sgravi contr.agricoltura)	0	400	254	916	415	200	400	-Regioni
-Altri enti pubblici	0	24	62	94	70	0	120	-Enti di previdenza e assistenza
-Poste correttive e compensative	0	0	0	0	0	0	200	-Altri enti pubblici centrali
								-Poste correttive e compensative
SPESE IN C/CAPITALE	4.175	12.138	12.598	5.720	8.038	9.928	11.770	
-Costituzione capitali fissi								
-Trasferimenti a:	66	133	109	164	201	497	700	-Investimenti fissi lordi
-Famiglie	0	0	0	0	0	34	60	-Contributi agli investimenti:
-Imprese	1.452	2.344	2.711	1.480	1.462	1.609	3.120	-Famiglie e I.S.P.
-Regioni	355	1.309	1.125	488	1.724	1.980	2.150	-Imprese (compreso FS)
-Enti locali	0	21	34	268	447	166	500	-Regioni
-Enti pubblici	2.089	7.881	8.136	2.872	3.434	5.235	4.990	-Enti locali
								-Altri enti pubblici:
							240	-Amm.ni locali
							4.750	-Amm.ni centrali
-Anticipazioni per finalità produttive	213	450	483	448	599	207	250	-Acquisizione attività finanziarie
-Somme non attribuibili	0	0	0	0	171	200	0	-Altri trasferimenti in c/capitale
TOTALE GENERALE	4.237	12.681	12.969	6.757	8.560	10.566	12.900	

APPENDICE B: LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 43,696 miliardi a fronte di un saldo ugualmente positivo di 6.230 miliardi registrato nel 1998. Il miglioramento è da attribuirsi a tutti i comparti, come sarà in seguito illustrato.

A) La *Cassa Depositi e Prestiti* ha esposto un avanzo di 5.198 miliardi a fronte di un avanzo di 11.046 miliardi riscontrato nel 1998. Nel 1999 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 13.877 miliardi, mentre nel 1998 si era registrato un disavanzo di 12.945 miliardi.

Il peggioramento è da attribuire soprattutto alla spesa di interessi, aumentata di circa 1.400 miliardi, ai trasferimenti ad altri e agli enti s.p.a., nonché ai mutui ed anticipazione a favore di altri complessivamente superiori di circa 2.200 miliardi a quelli dello scorso anno.

Tale peggioramento è stato in parte compensato da minori mutui ed anticipazioni a favore di altri per circa 700 miliardi e da maggiori riscossioni di crediti da comuni e province per circa 1.900 miliardi.

Si segnala che la voce trasferimenti ad altri enti s.p.a. comprende operazioni in passato eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno, che nel 1999 sono state pari a 00 miliardi a fronte dei 00 miliardi registrati nel 1998.

B) Le operazioni dell'*INPS* nel settore previdenziale hanno determinato un impatto positivo per 12.567 miliardi contro un saldo negativo di 2.287 miliardi riscontrato nel 1998.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è aumentato di oltre 25.300 miliardi, mentre i versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica sono aumentati di circa 300 miliardi.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, sono aumentate di oltre 10.000 miliardi.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'*INPS* è passato da 80.369 miliardi a 90.870 miliardi.

C) Le operazioni delle *Regioni* hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 7.437 miliardi a fronte di un impatto negativo di 12.087 miliardi nel 1998.

Il miglioramento è derivato essenzialmente da un aumento degli incassi per oltre 25.700 miliardi.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 5,5% mentre gli altri prelievi sono aumentati del 1,5%.

D) Per quanto concerne gli *interessi sui B.O.T.* nel 1999 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo

positivo di 2.909 miliardi, dovuto a pagamenti per 7.270 miliardi contro l'imputazione di 10.179 miliardi.

Nel 1998 si era avuto un saldo positivo di 5.141 miliardi, dovuto a pagamenti per 11.739 miliardi ed imputazioni per 16.880 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 4.469 miliardi e delle imputazioni per 6.701 miliardi è dovuta alla diminuzione degli sconti rispetto al valore del rimborso ed al minor volume dei titoli emessi nel 1999.

Al riguardo si segnala che in tale periodo l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 35.107 miliardi, mentre nel 1998 si sono registrate emissioni nette negative per 35.482 miliardi.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel 1999, hanno registrato una diminuzione di circa due punti e un quarto per i titoli trimestrali, di circa un punto e tre quarti per quelli semestrali e di circa un punto e mezzo per gli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

	1998		1999	
	Tasso medio	Rend. lordo Medio	Tasso medio	Rend. lordo medio
Trimestrale	5,30	5,00%	2,81	2,79%
Semestrale	4,95	4,68%	2,79	2,96%
Annuale	4,51	4,43%	2,85	3,09%

Va inoltre sottolineato che nel corso del quarto trimestre del 1999, si è verificato un aumento dei rendimenti dei B.O.T. trimestrali di 57 centesimi, di 52 centesimi per i titoli semestrali e di 46 centesimi per quelli annuali.

Infine per quanto riguarda le scadenze, nel 1999 rispetto al 1998, si è registrato un aumento dell'incidenza, sul totale emesso, dei titoli annuali passati dal 40,3% al 41,9% mentre si è registrata una diminuzione per i titoli trimestrali e semestrali passati rispettivamente dal 24,3% al 23,8% e dal 35,3% al 34,2.

Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 15.585 miliardi a fronte di un avanzo di 4.417 miliardi relativo al 1998.

Il miglioramento è dovuto ad una diminuzione delle erogazioni per oltre 28.500 miliardi.

Tale diminuzione è da attribuirsi in massima parte a minori trasferimenti correnti. Si ricorda che i trasferimenti correnti alle imprese comprendono le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel 1999 risultano superiori a quelle registrate nel 1998 in relazione a maggiori apporti effettuati lo scorso anno dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.

Si evidenzia, infine, che nel 1999, per effetto del meccanismo di compensazione e modalità di rimborso introdotti dal sistema di versamento della c.d. delega unica, non vi sono stati rimborsi IVA, a fronte degli oltre 6.000 miliardi dello scorso anno.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2 B - CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)									
	Gennaio - Dicembre			Stime 2000		Gennaio - Dicembre			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	27.869	27.912	24.648	27.000	PAGAMENTI CORRENTI	15.784	14.512	14.875	20.040
INTERESSI:	19.142	19.863	18.906	25.300	PERSONALE	38	36	31	40
dallo Stato	11.922	13.360	13.408	20.400					
da Regioni	539	509	174	200	ACQ. B.E SERVIZI	27	49	50	60
da Enti locali	5.068	5.012	4.739	4.000					
da Poste	13	271	271	300					
da Altri	1.600	711	314	400	TRASFERIMENTI:	1.171	3.483	2.611	2.500
					allo Stato	7	1.760	1.022	1.000
TRASFERIMENTI:	7.125	7.047	4.342	0	alle Poste	1.139	1.720	1.589	1.500
dallo Stato	7.125	7.047	4.342	0	ad Altri enti s.p	0	3	0	0
da Altri	0	0	0	0	ad Altri enti esterni	25	0	0	0
					a Famiglie	0	0	0	0
ALTRI	1.602	1.002	1.400	1.700	INTERESSI	13.670	9.711	11.147	15.940
INCASSI CAPITALE	5.317	7.286	4.859	80	ALTRI PAG..CORRENTI	878	1.233	1.036	1.500
TRASFERIMENTI:	4.713	7.283	4.849	80	PAGAMENTI CAPITALE	3.715	3.722	4.099	4.395
da Stato	3.450	6.342	4.444	80	COSTITUZ. CAP. FISSI	0	0	0	0
da Altri enti s.p	1.263	941	405	0	TRASFERIMENTI:	3.715	3.714	3.537	3.800
da Altri	0	0	0	0	a Regioni	1.202	1.042	631	800
					a Comuni e province	63	271	202	250
ALTRI	604	3	10	0	ad Altri enti s.p. (1)	2.424	2.392	2.692	2.700
					ad Altri enti	0	0	0	0
PARTITE FINANZIAR.	4.007	4.834	5.806	4.950	a Imprese	26	9	12	50
RISCOSSIONE CREDITI:	3.185	4.004	5.446	3.950	ALTRI	0	8	562	595
da Stato	0	0	0	0					
da Poste	20	908	914	1.000	PARTITE FINANZIAR.	10.444	10.752	11.141	10.800
da Regioni	135	127	143	200					
da Comuni e prov	2.317	2.473	4.200	2.500	PARTECIPAZIONI E CON	305	3	0	0
da Altri enti s.p.	0	0	0	0	a i.c.s.	305	3	0	0
da Altri	713	496	189	250					
ALTRE	822	830	360	1.000	MUTUI E ANTICIPAZ.:	9.338	10.242	10.630	10.800
					Alle Poste	0	500	500	500
					a Regioni - usl	491	0	0	0
					a Regioni- altri	424	992	1.683	1.700
TOTALE INCASSI	37.193	40.032	35.313	32.030	a Comuni e province	7.877	8.118	7.397	7.500
					ad Altri	546	632	1.050	1.100
1.Av (+) Disav.(-) Corr	12.085	13.400	9.773	6.960					
2.Av (+) Disav.(-) C/Cap.	1.602	3.564	760	-4.315	ALTRE	801	507	511	0
3.Av(+)/Disav.(-) (1+2)	13.687	16.964	10.533	2.645					
4.Acq.netta Attività fin.	-6.437	-5.918	-5.335	-5.850	TOTALE PAGAMENTI	29.943	28.986	30.115	35.235
5.Fabb.(-)/Disp.(+) (3+4)	7.250	11.046	5.198	-3.205					

(1) Di cui md. 394 nel 1997, md. 53 nel 1998 e md. 61 nel 1999 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-83.922	-78.329	-88.499	0
VERSAMENTI INPS AL TESORO	-1.078	-2.040	-2.371	0
APPORTI DA BILANCIO STATO E DA CONTI DI TESORERIA	62.809	78.082	103.437	102.000
IMPATTO SU TESORERIA	-22.191	-2.287	12.567	0

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.:	62.006	45.057	76.697	44.900
Da Bilancio Stato	10.285	31.237	75.927	44.000
da altri	51.721	13.820	770	900
IRAP e addizionale IRPEF	0	45.810	45.190	61.400
Accisa Benzina	6.784	4.786	1.407	0
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR.	7.750	17.581	12.996	14.500
Da Bilancio Stato	7.750	17.581	12.996	14.500
INTROITI IN C/ CAPIT.	1.439	4.991	6.228	7.500
Da Bilancio Stato:	1.439	4.991	6.228	
INTROITI DI TESORERIA UE E ALTRI (1):	5.609	6.306	7.161	8.000
ALTRI INTROITI (2)	11.498	7.294	7.915	8.500
TOTALE INTROITI	95.086	131.825	157.594	144.800
F.S.N. - CORRENTE	-95.939	-101.996	-107.612	-61.600
ALTRI PRELIEVI	-42.876	-41.916	-42.545	-98.160
TOTALE PRELIEVI	-138.815	-143.912	-150.157	-159.250
RIFLESSI SU TESORERIA	-43.729	-12.087	7.437	-14.450

(1) Di cui md 491 nel 1997 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

(2) Di cui md. 344 nel 1997 concessi dagli Istituti di credito alle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi.

TAB. 5B - GESTIONE DI TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.T. (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
PAG. INTERESSI A CARICO TESORERIA PER EMISSIONE BOT	-18.669	-11.739	-7.270	-7.670
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI PER BOT IN SCADENZA	27.258	16.880	10.179	12.100
RIFLESSI SU TESORERIA	8.589	5.141	2.909	4.430

Tabella 6 B - TESORERIA: Analisi delle altre operazioni (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
INTROITI				
TRIBUTARI	532	2.269	-9.538	0
CONTRIBUTI SOCIALI (1)	3.211	2.490	2.249	600
TRASFERIMENTI CORR.:	7.008	8.700	4.831	6.311
DA ENTI PREVIDENZA	883	892	922	1.111
DA ALTRI	6.125	7.808	3.909	5.200
ALTRI INCASSI	5.998	6.388	4.824	6.123
TOTALE INTROITI	16.749	19.847	2.366	13.034
EROGAZIONI				
PERSONALE	1.029	0	0	0
TRASFERIMENTI CORR.:	45.983	30.846	10.375	3.755
a Comuni e Province	19.810	11.112	4.242	3.850
a Enti previdenziali	-4.299	-3.863	-1.191	-6.490
a Imprese (2)	21.420	13.997	13.655	13.795
a Famiglie	2.789	5.366	-2.758	0
ad Altri	6.263	4.234	-3.573	-7.400
INTERESSI	1.188	-99	257	0
POSTE CORR.-RIMB.IVA	532	-6.249	1	0
ALTRI PAGAM.CORRENTI	-11.924	-13.623	-19.508	-7.950
PAGAMENTI IN C/CAPITALE	9.341	-1.597	-8.018	-10.766
PARTECIPAZIONI				
MUTUI E ANTICIPAZ.	2.389	621	1.822	1.500
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	278	5.532	1.852	2.530
TOTALE EROGAZIONI	48.816	15.430	-13.219	-10.931
SALDO	-32.067	4.417	15.585	23.965

(1) Contributi per pensioni Fs

(2) Di cui md 5.269 nel 1997, md 1.933 n2l 1998 e md 3.465 nel 1999 a favore delle Fs al lordo dei contributi pensione

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
A-BILANCIO DELLO STATO	29.546	-64.683	-74.696	-41.740
B-GESTIONE TESORERIA	-82.148	6.230	43.696	10.740
CASSA D.P.	7.250	11.046	5.198	-3.205
ALTRE OPER.TESORERIA	-89.398	-4.816	38.498	13.945
FABBISOGNO (A + B)	-52.602	-58.453	-31.000	-31.000

APPENDICE C : IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

La gestione del debito

La gestione del debito nell'ultimo trimestre dell'anno 1999 è stata influenzata dalle particolari condizioni di mercato che si sono venute a creare in relazione alle aspettative di un rialzo dei tassi ufficiali di interesse da parte della Banca Centrale Europea ed al temuto rischio di blocco dei sistemi informativi elettronici al passaggio di data dal 1999 al 2000 (il cosiddetto *millennium bug*). Quest'ultimo fattore ha determinato una riduzione della propensione degli investitori ad aprire nuove posizioni sui mercati finanziari, con l'eccezione del comparto a breve termine.

Il positivo andamento del fabbisogno del settore statale e le cospicue entrate straordinarie, in buona parte legate all'attuazione del programma di privatizzazioni per oltre 35.000 miliardi di lire, hanno consentito al Tesoro di ridurre l'ammontare di emissioni nel corso del periodo considerato, ponendosi in sintonia con l'andamento dei mercati finanziari.

Scadenze ed emissioni

Sotto il profilo dei titoli in scadenza, l'ammontare complessivo da rinnovare è risultato inferiore a quello dell'ultimo trimestre del 1998, per via della politica di allungamento delle scadenze perseguita dal Tesoro negli ultimi anni. Tale differenza appare più contenuta per i titoli a breve termine che non per quelli a lungo, per le due ragioni di seguito illustrate.

Per quel che concerne il comparto a breve, nel periodo 1997-1998 il Tesoro aveva già condotto una politica di riduzione delle emissioni dei BOT molto sostenuta, per cui il ritmo di contenimento dell'offerta nel corso del 1999 è stato necessariamente meno spinto. Inoltre, sono state tenute in considerazione le preferenze espresse dalla domanda, anche proveniente dall'area Euro, che hanno visto un apprezzamento graduale ma continuo dei titoli a breve emessi dal Tesoro. Ciò nonostante, il Tesoro ha continuato a ridurre l'offerta dei titoli a breve, portando lo stock dei BOT dal 12,7% sul totale dei titoli di Stato (comprensivo delle emissioni del Tesoro e delle obbligazioni delle F.S. assimilate ai titoli di Stato dalla legge n. 662 del 1996) del dicembre 1998 al 10,9% di fine 1999.

Per quanto riguarda il comparto a medio e lungo termine, va sottolineato come, per effetto della politica di emissione degli anni passati, il profilo temporale delle scadenze per i tre mesi considerati sia stato decisamente diverso da quello registrato nello scorso anno.

Infatti, nell'ultimo trimestre del 1998 il profilo dei volumi totali di titoli in scadenza aveva presentato un andamento continuamente decrescente passando dai 24,2 miliardi di euro di ottobre agli 11,4 di dicembre, con una diminuzione complessiva pari al 53% circa. A causare questo tipo di andamento era stata l'assenza dei CTZ in scadenza a novembre, presenti invece massicciamente a ottobre, e la riduzione dei volumi di BTP e CCT in scadenza del mese di dicembre rispetto a quelli di novembre.

Nell'ultimo trimestre 1999, invece, le scadenze totali si sono prevalentemente concentrate sui mesi di ottobre e dicembre, mentre nel mese di novembre sono stati rimborsati solo 1,5 miliardi di euro relativi ad emissioni effettuate sull'estero. Inoltre, a differenza dell'ultimo trimestre del 1998, il mese di dicembre ha visto un volume totale di titoli in scadenza superiore di circa il 20% a quello del mese di ottobre (18 miliardi di euro contro 14 miliardi di euro circa), dovuto alla presenza di una scadenza di CCT in più rispetto all'anno scorso, a fronte di volumi di BTP e di CTZ sostanzialmente simili.

Nello stesso periodo, i rimborsi dei titoli a breve termine hanno invece seguito un andamento piuttosto regolare, analogamente a quanto verificatosi nel 1998. Tuttavia, a differenza dello scorso anno, le scadenze relative ai BOT a 6 mesi e a 12 mesi hanno presentato un trend stabilmente decrescente, essendo stato possibile svincolare sempre più la politica di emissione di questi strumenti dalle esigenze di tesoreria, cui invece è stato destinato specificatamente il titolo trimestrale.

La politica di emissione del Tesoro ha continuato ad essere improntata a ridurre la quota di titoli a breve termine o a tasso variabile e ad aumentare il comparto a tasso fisso. Allo stesso tempo, come già osservato, le esigenze di *funding* del Tesoro sono state largamente inferiori a quelle dello stesso periodo del 1998. In effetti le emissioni nette complessive sono risultate negative sia a ottobre che a dicembre (rispettivamente per 1.377 e 13.695 milioni di euro), mentre il dato positivo di novembre è unicamente imputabile all'esiguità del volume in scadenza in tale mese, di cui si è parlato in precedenza.

In particolare il Tesoro, per il trimestre in questione, se da un lato ha optato per non rinnovare interamente le scadenze di titoli a breve, dall'altro ha scelto di perseguire questa strategia con gradualità, per non compromettere la regolarità delle aste. Pertanto, le emissioni nette dei BOT sono state prevalentemente negative, ma i disinvestimenti non hanno mai superato i 1,5 miliardi di euro per asta, eccezion fatta per il titolo trimestrale, di cui in dicembre è stata soppressa l'asta, sfruttando la natura di strumento di gestione di tesoreria propria di tale scadenza.

Drastica è stata invece la riduzione dei CCT nel mese di novembre che sono stati rinnovati soltanto per il 23%.

Al contrario, salvo che per l'asta del BTP triennale di inizio ottobre, il Tesoro ha effettuato emissioni nette positive di titoli a tasso fisso a medio e lungo termine nel corso del bimestre ottobre - novembre. Nel mese di dicembre, invece, eccezion fatta per il BTP decennale, tutte le aste dei titoli a medio e lungo termine sono state sospese, determinando

ampi disinvestimenti soprattutto nella prima metà di tale mese (ad esempio -6.579 milioni di euro di BTP a 5 anni, -6.306 di CTZ a 2 anni). Questa soluzione è stata adottata, per un verso, a causa del risultato fortemente positivo del saldo di cassa, cui si sono aggiunti i cospicui introiti derivanti dalle privatizzazioni; per l'altro, a seguito del contemporaneo spostamento in alto della curva dei rendimenti di mercato, che ha risentito, proprio a partire dai mesi finali dello scorso anno, dell'orientamento restrittivo assunto dalla BCE nella conduzione della politica monetaria.

Vi è, infine, da segnalare un'operazione "extra" rispetto all'abituale attività del Tesoro: facendo ricorso alla previsione dell'articolo 9 della legge 237/93 e grazie all'ampia capienza del Conto di disponibilità del Tesoro, si è proceduto al rimborso anticipato, su base volontaria, del CCT 22/12/93-00 per l'intero importo in circolazione, pari a circa 2.582 milioni di euro. Questo titolo faceva parte di quella serie di emissioni effettuate a fine 1993 per un importo nominale di 31.000 miliardi di lire al fine di costituire le attività da depositare sul Conto disponibilità, poi attivato dal 1° gennaio 1994.

Il 22 dicembre 1999 la quasi totalità dell'emissione era ancora detenuta nel portafoglio della Banca d'Italia, ma anche i pochi risparmiatori che ne possedevano una piccola parte hanno aderito alla proposta di rimborso anticipato, a prezzo di mercato (100,45), avanzata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica attraverso un apposito decreto.

Il Fondo ammortamento per l'ammortamento dei titoli di Stato

Con l'afflusso dei proventi delle privatizzazioni e delle assegnazioni straordinarie degli utili già accantonati a riserva dell'ENEL, si è potuto nuovamente procedere ad una gestione attiva attraverso l'impiego delle somme disponibili sul Fondo per l'ammortamento di titoli di Stato.

Dal lato delle operazioni di riacquisto, il giorno 19 novembre 1999 il Tesoro, mediante asta competitiva, ha effettuato un'asta di riacquisto (in gergo tecnico, *buy-back*), proponendo il ritiro dal mercato di quattro CCT. L'asta si è svolta confrontando le offerte pervenute al Tesoro su ogni titolo per il quale è stata annunciata l'operazione con il prezzo massimo di acquisto per il medesimo titolo, individuato dal Tesoro secondo criteri di convenienza economica. Sulla base di tali prezzi, dei quattro CCT oggetto del riacquisto, il Tesoro ha accettato solo le offerte pervenute relativamente a tre di essi, per un controvalore di acquisto di 3.741 milioni di euro. L'importo nominale complessivo corrispondente è stato pari a 3.688 milioni di euro ed ha ridotto per pari importo lo stock del debito (v. tabella).

Con queste transazioni il Tesoro, oltre a ridurre lo stock del debito ed il suo costo, mira a rafforzare la credibilità della sua politica di risanamento della finanza pubblica, come peraltro richiesto dal Patto di Stabilità, nonché a ridurre alcune concentrazioni di CCT in scadenza negli anni 2002 e 2003.

Sul fronte dei rimborsi a scadenza a valere sulle disponibilità del Fondo, si è inoltre proceduto a rimborsare un totale di circa 15,4 miliardi di euro, intervenendo sui seguenti titoli:

- CCT 1-11-92/99 per circa 950 milioni di euro;
- CTE 22-11-94/99 per circa 1,5 miliardi di euro;
- BTP 1-12-94/99 per circa 6.410 milioni di euro;
- CTZ 15-12-97/99 per circa 6.575 milioni di euro.

Il totale delle operazioni di riduzione dello stock di debito operate con l'impiego del Fondo ammonta, quindi, ad oltre 37.000 miliardi di lire, corrispondenti ad oltre l'1,7% del PIL.

Rendimenti

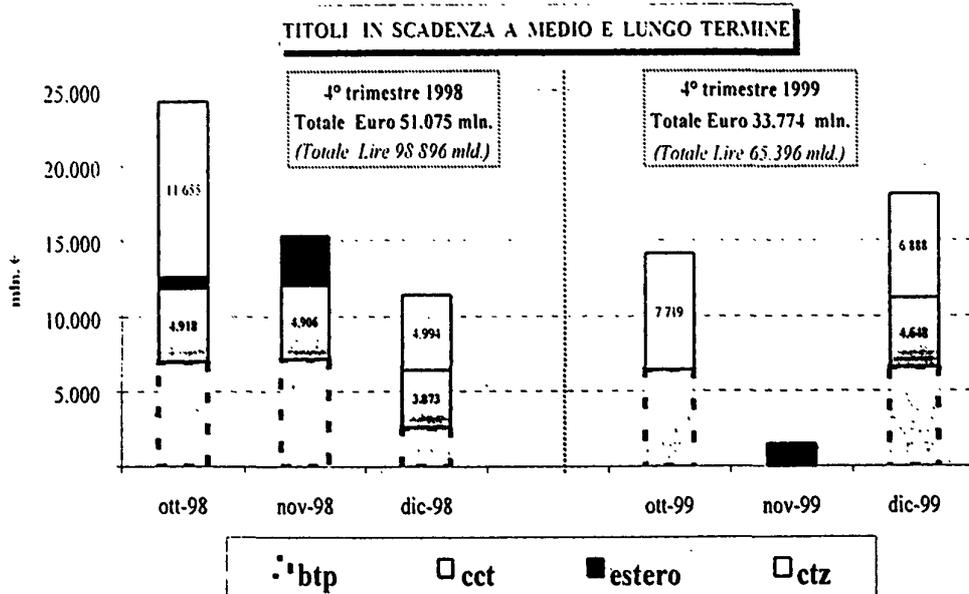
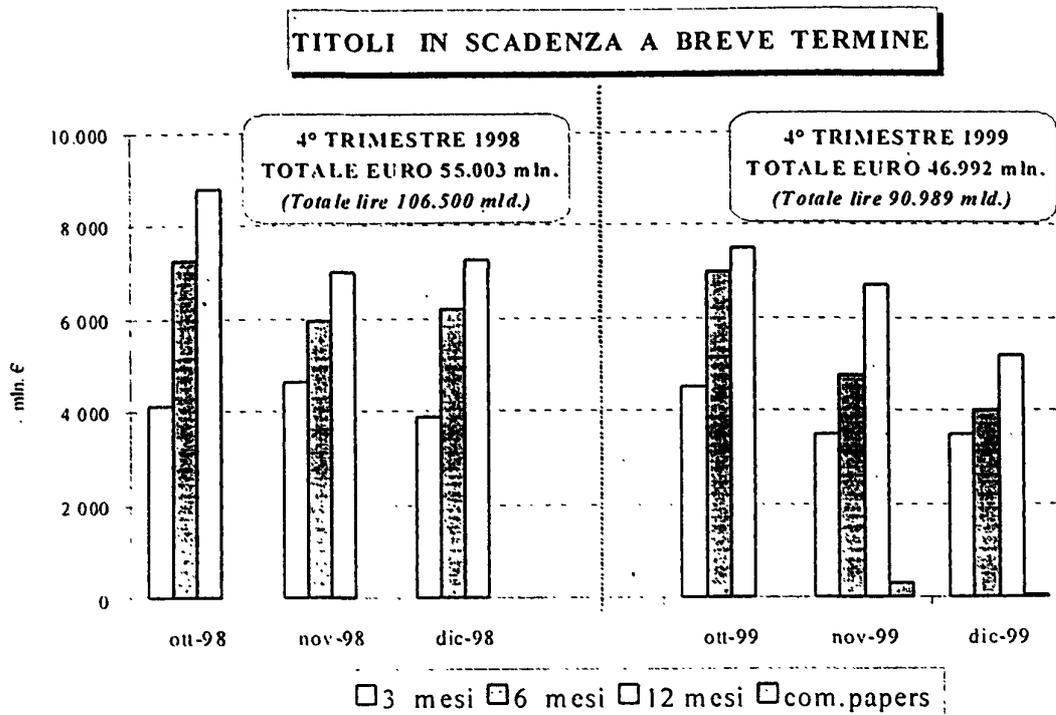
Come già accennato, la curva dei rendimenti di mercato nel trimestre in considerazione ha continuato il progressivo spostamento verso l'alto che ha caratterizzato quasi tutto il 1999, assumendo un'inclinazione positiva piuttosto accentuata. A spiegare questo comportamento sono stati, da un lato, le scelte di politica monetaria della BCE e, dall'altro, le aspettative espresse dal mercato. Un contributo in questo senso è stato anche fornito dall'effetto *millenium bug* che, come sopra ricordato, ha spinto gli investitori a posizionarsi sulla parte iniziale della curva uscendo da posizioni lunghe sul medio e lungo termine.

Un confronto tra la curva dei rendimenti a fine 1998 e quella a fine 1999 (v. grafico) consente di apprezzare come lo spostamento della curva sia stato notevole relativamente alle scadenze 2, 5 e 10 anni e meno marcato per il lungo termine. Nel primo caso la differenza raggiunge quasi 1,67 punti percentuali, mentre nel secondo essa è stata circa di 1,2 punti percentuali. Per le scadenze inferiori all'anno, invece, la

crescita dei rendimenti ha riguardato, in particolare, la scadenza annuale.

L'impatto di questo andamento dei tassi del mercato secondario sui rendimenti all'emissione dei titoli offerti nel periodo ottobre - novembre 1999 è evidente: rispetto al 1998 si è registrata una crescita dei rendimenti lordi di tutte le tipologie di BTP (in media oltre i 1,2-1,3 punti percentuali), anche se a partire dal mese di novembre essi hanno presentato un profilo decrescente, per effetto probabilmente della minore offerta; un analogo fenomeno ha interessato i CTZ (in media 0,40 punti percentuali).

Per quanto riguarda i BOT, i livelli dei rendimenti all'emissione non si sono discostati troppo da quelli raggiunti a fine 1998 a seguito del processo di convergenza dei tassi di interesse a breve dovuto alla partenza dell'Unione Monetaria, pur registrando un incremento di circa 0,5 punti percentuali sul BOT annuale e di 60 punti base sul BOT semestrale.



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella. I C - EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE (titoli con durata fino a due anni)

	BOT						CTZ			
	3 mesi		6 mesi		12 mesi		18 mesi		2 anni	
	Mld lire	mln euro								
gen-97	13.750	7.101	17.500	9.038	20.750	10.716	3.679	1.900	5.000	2.582
feb-97	13.500	6.972	17.000	8.780	20.000	10.329	4.062	2.098	6.662	3.440
mar-97	13.000	6.714	16.500	8.522	16.500	8.522	3.670	1.895	5.250	2.711
apr-97	13.250	6.843	15.000	7.747	15.000	7.747	4.816	2.487	6.943	3.586
mag-97	12.000	6.197	15.000	7.747	13.000	6.714	4.278	2.209	4.950	2.556
giu-97	11.500	5.939	13.750	7.101	12.000	6.197	3.735	1.929	5.500	2.841
lug-97	11.500	5.939	15.500	8.005	15.500	8.005	3.621	1.870	4.182	2.160
ago-97	10.500	5.423	15.500	8.005	15.000	7.747	3.849	1.988	4.950	2.556
set-97	10.000	5.165	14.500	7.489	16.500	8.522	4.112	2.124	4.074	2.104
ott-97	10.500	5.423	13.500	6.972	17.000	8.780	3.000	1.549	4.250	2.195
nov-97	10.000	5.165	13.000	6.714	13.500	6.972	3.300	1.704	3.300	1.704
dic-97	9.500	4.906	11.500	5.939	14.000	7.230	4.387	2.266	4.335	2.239
gen-98	9.000	4.648	14.500	7.489	17.500	9.038	3.000	1.549	4.503	2.326
feb-98	9.500	4.906	13.000	6.714	16.500	8.522	3.000	1.549	4.500	2.324
mar-98	8.500	4.390	16.000	8.263	15.000	7.747	3.155	1.629	5.203	2.687
apr-98	9.000	4.648	14.000	7.230	15.000	7.747	5.731	2.960	6.555	3.385
mag-98	9.500	4.906	11.500	5.939	13.000	6.714	3.525	1.821	4.770	2.463
giu-98	8.000	4.132	12.000	6.197	11.500	5.939	3.190	1.647	4.390	2.267
lug-98	8.000	4.132	13.500	6.972	15.500	8.005	5.075	2.621	6.319	3.263
ago-98	9.000	4.648	12.500	6.456	14.500	7.489	4.928	2.545	4.950	2.556
set-98	7.500	3.873	11.500	5.939	15.768	8.143	3.650	1.885	3.650	1.885
ott-98	9.500	4.906	14.000	7.230	14.500	7.489	5.435	2.807	6.249	3.227
nov-98	9.000	4.648	10.000	5.165	13.000	6.714	3.500	1.808	2.500	1.291
dic-98	7.000	3.615	8.000	4.132	10.000	5.165	-	-	-	-
gen-99	11.618	6.000	13.554	7.000	18.395	9.500	9.900	5.113	8.221	4.246
feb-99	8.713	4.500	12.102	6.250	15.490	8.000	4.542	2.346	4.568	2.359
mar-99	6.777	3.500	10.649	5.500	14.522	7.500	5.567	2.875	6.196	3.200
apr-99	10.649	5.500	13.554	7.000	14.522	7.500	2.904	1.500	3.421	1.767
mag-99	8.229	4.250	9.197	4.750	12.102	6.250	4.647	2.400	7.261	3.750
giu-99	6.777	3.500	7.745	4.000	10.649	5.500	4.184	2.161	4.504	2.326
lug-99	8.713	4.500	12.102	6.250	14.038	7.250	3.195	1.650	4.841	2.500
ago-99	6.777	3.500	11.134	5.750	13.070	6.750	2.012	1.039	2.049	1.058
set-99	6.777	3.500	10.649	5.500	14.038	7.250	4.843	2.501	3.195	1.650
ott-99	7.745	4.000	12.586	6.500	12.379	6.393	2.662	1.375	3.874	2.001
nov-99	6.293	3.250	7.745	4.000	10.649	5.500	1.026	530	1.453	751
dic-99	-	-	6.777	3.500	6.777	3.500	-	-	-	-

N.B. I controvalori in euro delle emissioni in lire e in ECU dal 1997 al 1999 sono stati ottenuti applicando il tasso di cambio irrevocabile di 1.936,27 lire per 1 euro.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tabella. I C - EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE (titoli con durata superiore a due anni)

	CCT		CTE		BTP							
	mld lire	mln euro	mld lire	mln euro	3 anni		5 anni		10 anni		30 anni	
					mld lire	mln euro						
gen-97	12.352	6.379	-	-	9.306	4.806	7.727	3.991	6.369	3.289	-	-
feb-97	9.545	4.930	-	-	6.050	3.125	4.950	2.556	4.501	2.325	4.000	2.066
mar-97	6.874	3.550	-	-	4.700	2.427	4.005	2.068	3.846	1.986	2.730	1.410
apr-97	11.689	6.037	-	-	7.650	3.951	6.950	3.589	4.700	2.427	-	-
mag-97	10.293	5.316	-	-	5.753	2.971	5.300	2.737	4.220	2.179	3.300	1.704
giu-97	3.651	1.886	-	-	4.400	2.272	6.050	3.125	3.155	1.629	2.200	1.136
lug-97	1.550	801	-	-	3.700	1.911	3.700	1.911	4.400	2.272	2.200	1.136
ago-97	1.650	852	-	-	3.597	1.858	4.200	2.169	4.400	2.272	1.650	852
set-97	3.300	1.704	-	-	5.802	2.996	5.801	2.996	4.400	2.272	2.155	1.113
ott-97	2.000	1.033	-	-	4.511	2.330	4.056	2.095	3.115	1.609	-	-
nov-97	1.500	775	-	-	1.503	776	1.650	852	4.003	2.067	3.300	1.704
dic-97	-	-	-	-	2.200	1.136	1.511	780	3.850	1.988	3.030	1.565
gen-98	3.791	1.958	-	-	8.561	4.421	6.402	3.306	6.500	3.357	4.056	2.095
feb-98	1.500	775	-	-	5.885	3.039	6.277	3.242	4.400	2.272	3.850	1.988
mar-98	3.787	1.956	-	-	5.502	2.842	6.000	3.099	4.792	2.475	4.000	2.066
apr-98	3.500	1.808	-	-	8.300	4.287	8.400	4.338	7.000	3.615	-	-
mag-98	5.326	2.751	-	-	6.916	3.572	8.500	4.390	6.600	3.409	4.001	2.066
giu-98	3.300	1.704	-	-	5.300	2.737	5.800	2.995	7.331	3.786	3.518	1.817
lug-98	3.300	1.704	-	-	7.371	3.807	8.018	4.141	5.500	2.841	3.300	1.704
ago-98	3.300	1.704	-	-	6.034	3.116	6.535	3.375	6.050	3.125	3.185	1.645
set-98	3.850	1.988	-	-	7.308	3.774	7.628	3.940	5.500	2.841	2.200	1.136
ott-98	3.850	1.988	-	-	7.865	4.062	9.247	4.776	5.500	2.841	2.045	1.056
nov-98	3.629	1.874	-	-	7.136	3.685	5.235	2.704	8.468	4.373	3.125	1.614
dic-98	-	-	-	-	-	-	-	-	3.300	1.704	3.000	1.549
gen-99	3.873	2.000	-	-	10.930	5.645	11.135	5.751	6.777	3.500	6.291	3.249
feb-99	4.260	2.200	-	-	10.917	5.638	10.344	5.342	7.455	3.850	5.325	2.750
mar-99	3.873	2.000	-	-	8.276	4.274	9.859	5.092	5.809	3.000	3.115	1.609
apr-99	5.416	2.797	-	-	12.766	6.593	11.771	6.079	6.390	3.300	3.195	1.650
mag-99	3.425	1.769	-	-	7.745	4.000	9.197	4.750	6.390	3.300	2.904	1.500
giu-99	3.195	1.650	-	-	6.932	3.580	5.568	2.876	8.471	4.375	1.597	825
Lug-99	1.597	825	-	-	6.384	3.297	8.485	4.382	5.325	2.750	2.130	1.100
Ago-99	2.558	1.321	-	-	5.035	2.601	5.519	2.851	4.031	2.082	2.130	1.100
Set-99	1.454	751	-	-	3.727	1.925	4.167	2.152	4.260	2.200	2.130	1.100
Ott-99	1.938	1.001	-	-	7.792	4.024	5.133	2.651	3.874	2.001	1.936	1.000
Nov-99	2.062	1.065	-	-	3.585	1.852	3.585	1.852	4.260	2.200	1.942	1.003
Dic-99	-	-	-	-	-	-	-	-	2.904	1.500	-	-

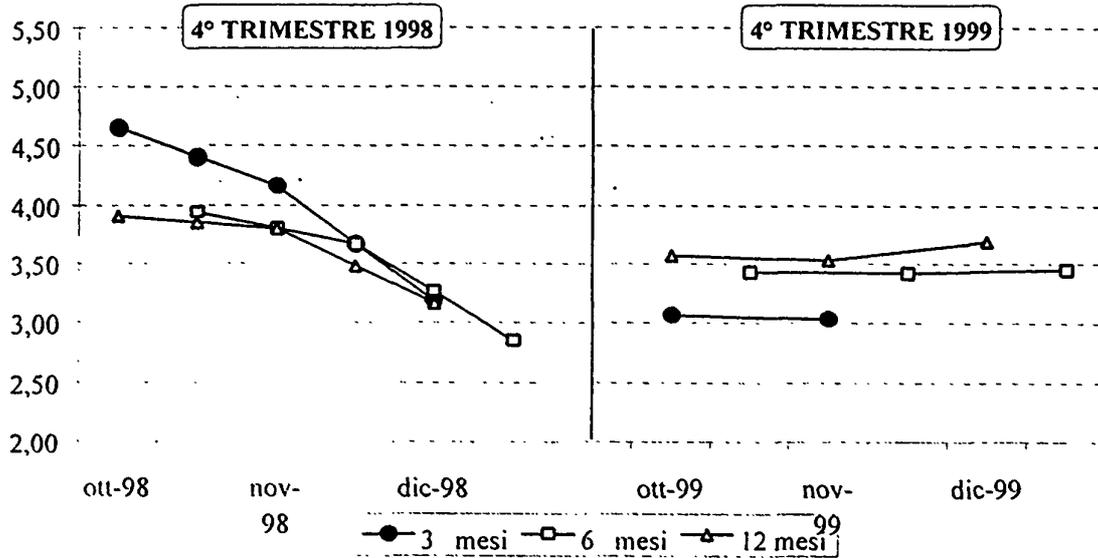
N.B. I controvalori in euro delle emissioni in lire e in ECU dal 1997 al 1999 sono stati ottenuti applicando il tasso di cambio irrevocabile di 1.936,27 lire per 1 euro

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

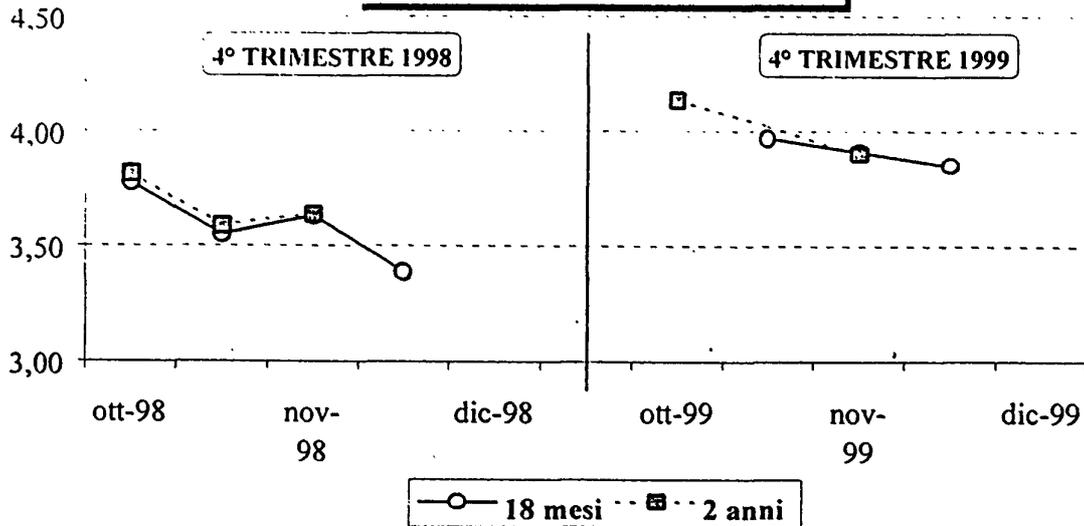
Tabella 2.C - RIEPILOGO UTILIZZO FONDO D'AMMORTAMENTO (valori in mln. €)

Tipologia titolo	Tasso nom. / spread	Prezzo medio ponderato del riacquisto	Importo riacquisito dal tesoro (nominale)	Importo rimborsato con il fondo (nominale)	Data dell'operazione (*)
C.C.T. 01-10-95/02	spread 0,30	100,904	881	-	24-nov-99
C.C.T. 01-11-95/02	spread 0,30	101,120	1.334	-	24-nov-99
C.C.T. 01-05-96/03	spread 0,30	101,325	1.473	-	24-nov-99
C.C.T. 01-11-92/99	spread 0,50	-	-	946	01-nov-99
C.T.E. 22-11-94/99	8,00	-	-	1.500	22-nov-99
B.T.P. 01-12-94/99	9,50	-	-	6.575	01-dic-99
C.T.Z. 15-12-97/99	-	-	-	6.410	15-dic-99
		TOTALE	3.688	15.431	

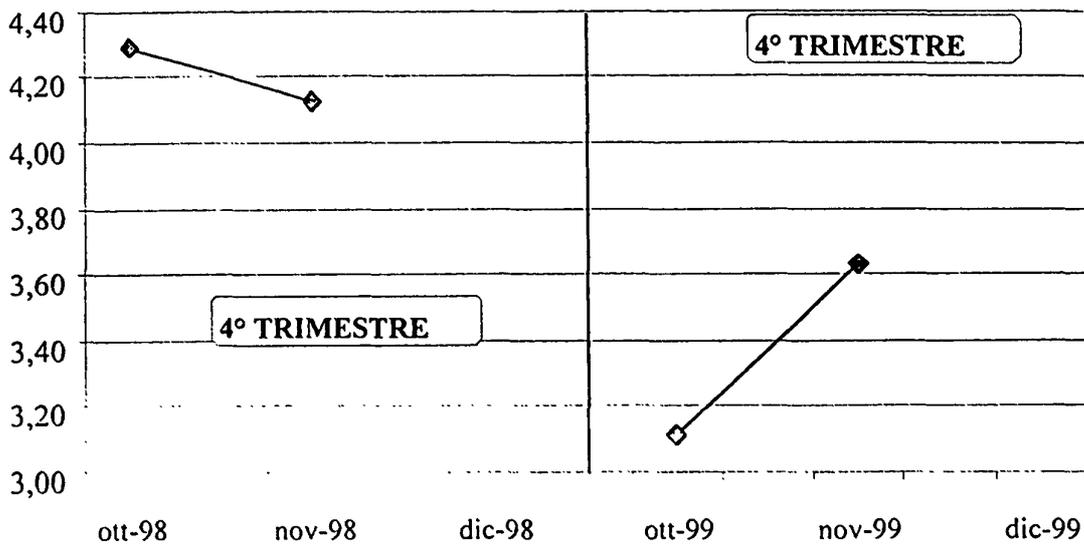
BOT: RENDIMENTI LORDI

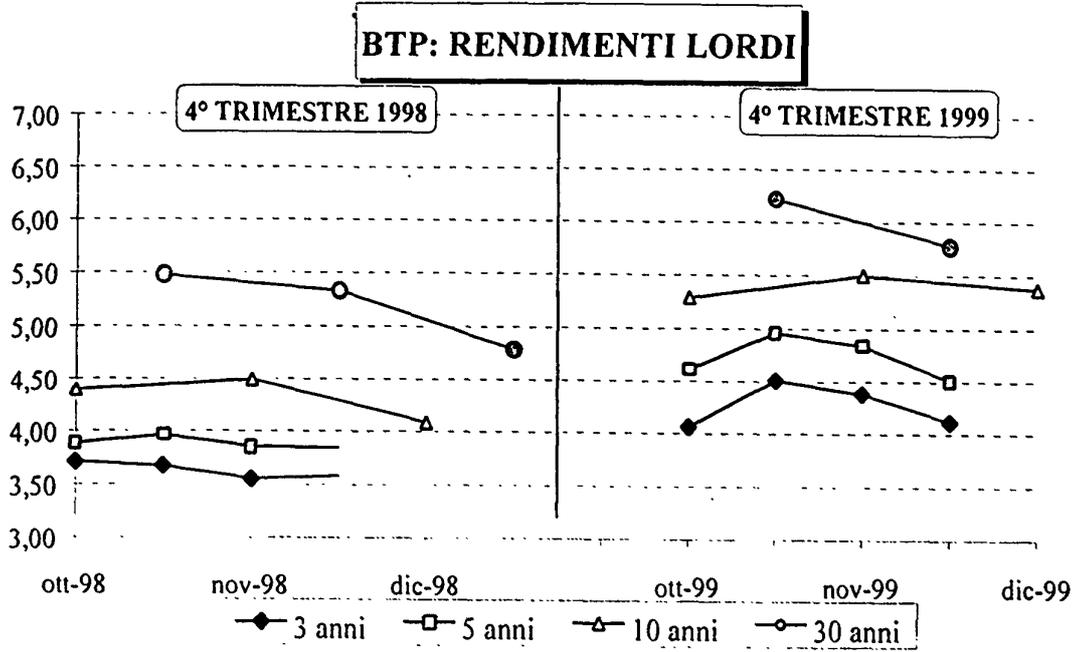


CTZ: RENDIMENTI LORDI

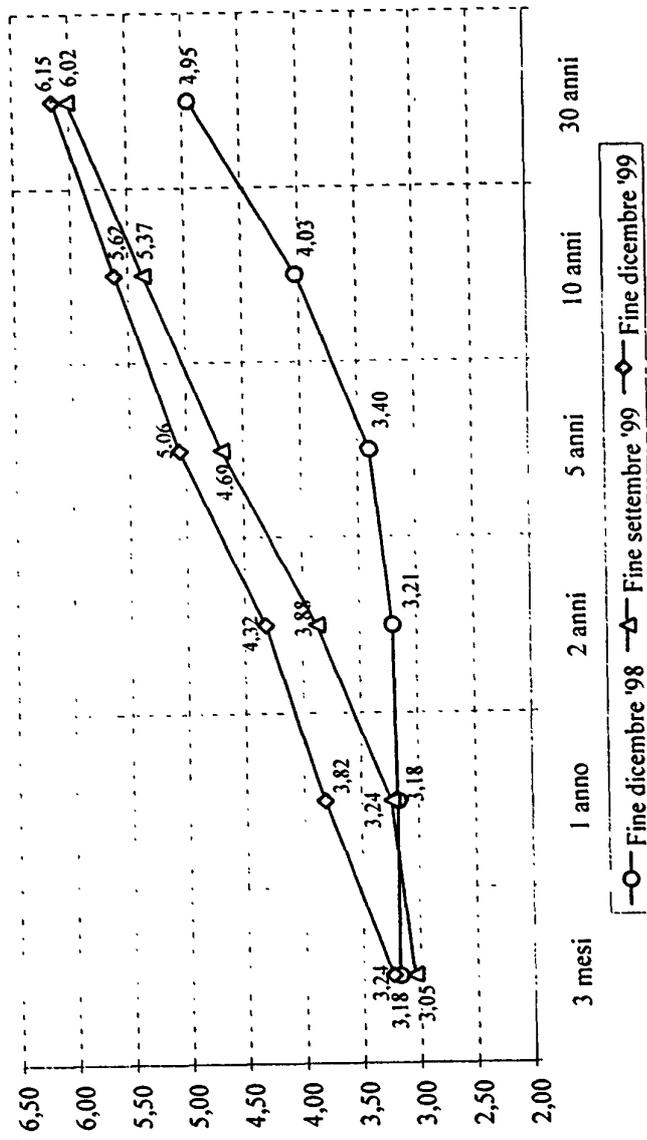


CCT: RENDIMENTI LORDI





CURVA DEI RENDIMENTI SUL MERCATO SECONDARIO

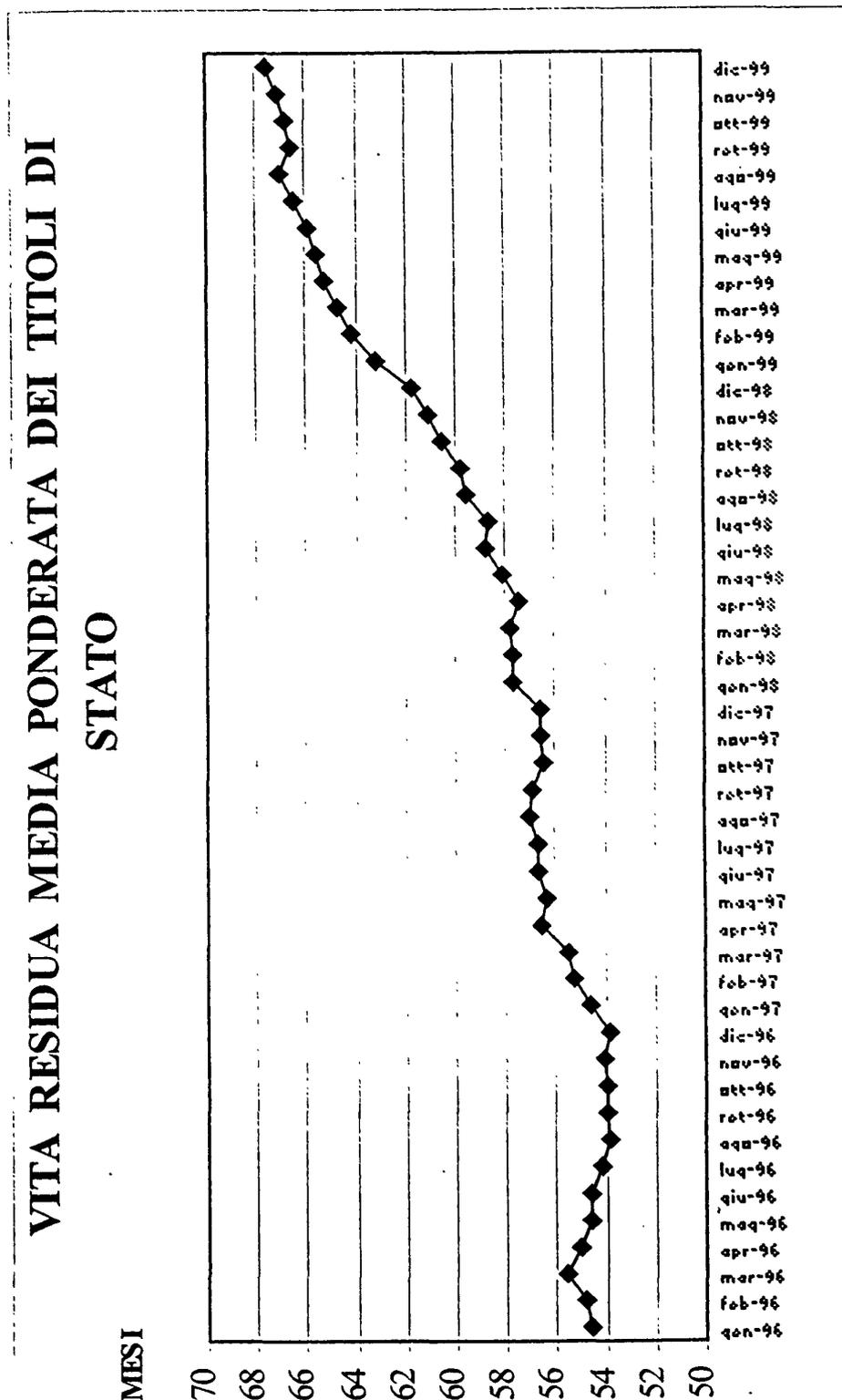


XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4 C - VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT				CTZ	BTP		Prestiti sull'estero	TOTALE
		tasso var.	tasso fis. *	CTE	Totale		ordinari	convers. debiti		
gen-96	4,93	45,46	16,60	29,51	41,57	17,63	56,71	396,73	89,25	54,61
feb-96	5,06	46,06	16,09	31,89	42,31	17,28	57,20	395,77	86,21	54,83
mar-96	5,04	46,01	15,13	30,87	42,14	16,77	59,56	394,75	89,81	55,60
apr-96	5,02	46,11	14,14	29,88	42,12	16,37	58,65	393,77	87,07	55,03
mag-96	4,87	46,16	13,41	28,86	42,12	15,93	58,08	392,75	86,20	54,57
giu-96	4,74	45,94	13,77	30,36	42,26	15,50	58,42	391,76	85,43	54,61
lug-96	4,71	45,76	12,75	33,01	42,23	14,95	57,64	390,74	84,15	54,21
ago-96	4,64	45,86	11,77	31,99	42,21	14,47	57,46	389,72	83,22	53,90
set-96	4,71	46,24	12,61	31,01	42,90	14,03	57,22	388,74	81,97	53,92
ott-96	4,85	46,77	11,59	29,99	43,19	13,44	57,34	387,72	80,93	54,01
nov-96	4,89	46,71	11,80	29,96	43,41	12,97	57,10	386,73	82,22	54,07
dic-96	4,86	46,32	10,78	28,94	42,95	12,40	56,67	385,71	83,44	53,86
gen-97	4,97	46,49	9,83	27,92	43,41	12,09	58,60	384,69	83,22	54,61
feb-97	5,14	47,07	9,04	27,00	43,79	12,97	59,54	383,77	82,22	55,31
mar-97	5,23	47,00	9,66	28,05	43,82	12,64	59,88	382,85	83,13	55,45
apr-97	5,08	48,03	9,90	26,96	44,97	13,13	61,59	381,77	83,49	56,54
mag-97	4,93	47,89	8,88	26,96	44,81	12,66	61,54	380,75	83,57	56,40
giu-97	4,77	47,24	9,69	25,98	44,53	12,97	62,20	379,76	83,35	56,71
lug-97	4,74	46,57	8,68	29,33	44,06	12,41	62,18	378,74	85,08	56,66
ago-97	4,76	45,83	7,73	28,37	43,31	12,66	63,61	377,79	83,95	56,98
set-97	4,73	46,16	8,26	26,66	42,83	12,04	64,00	376,71	82,67	56,87
ott-97	4,82	44,31	6,94	25,70	41,96	12,12	63,01	375,72	81,51	56,43
nov-97	4,85	43,48	6,02	24,82	41,12	11,51	64,23	374,80	80,67	56,60
dic-97	4,70	42,31	4,93	23,79	39,95	11,59	65,66	373,71	80,89	56,60
gen-98	4,85	41,58	10,40	22,86	40,01	11,03	67,58	372,73	80,19	57,67
feb-98	5,05	40,75	9,48	21,98	39,18	11,15	67,72	371,81	79,40	57,71
mar-98	5,10	40,58	8,42	20,98	38,92	10,59	68,74	370,75	78,19	57,81
apr-98	5,11	40,35	7,44	20,05	38,64	10,96	67,98	369,77	77,40	57,43
mag-98	5,04	40,49	7,13	19,65	38,80	10,48	68,78	368,81	81,64	58,10
giu-98	4,83	40,24	6,08	19,27	38,55	10,38	70,06	367,76	85,70	58,77
lug-98	4,85	40,04	5,06	11,23	37,96	10,66	70,98	366,74	78,36	58,70
ago-98	4,81	39,85	4,04	10,21	37,68	10,76	71,69	365,72	87,12	59,53
set-98	4,84	39,83	3,06	10,28	37,80	10,14	72,02	364,74	91,91	59,79
ott-98	4,90	39,86	2,07	9,77	37,84	11,11	72,57	363,75	90,52	60,55
nov-98	4,79	39,84	1,05	9,97	37,97	10,39	73,81	362,73	91,00	61,08
dic-98	4,61	39,39	0,03	8,95	37,46	9,90	74,63	361,71	94,06	61,71
gen-99	4,79	39,39	-	8,45	38,05	10,58	77,55	360,69	93,76	63,23
feb-99	4,96	39,60	-	12,04	38,83	10,18	79,11	359,77	92,71	64,17
mar-99	4,94	39,72	-	11,02	38,90	11,13	78,70	358,75	94,87	64,68
apr-99	5,08	40,05	-	10,03	39,18	10,47	80,05	357,77	93,29	65,27
mag-99	4,95	40,12	-	9,01	39,21	10,74	80,16	356,75	93,96	65,63
giu-99	4,73	40,60	-	8,02	39,65	11,04	79,57	355,76	96,51	65,98
lug-99	4,84	39,71	-	11,54	39,20	11,14	79,89	354,74	101,70	66,49
ago-99	4,85	39,76	-	10,52	39,22	10,33	80,63	353,72	103,01	66,98
set-99	4,90	38,89	-	9,53	38,35	10,32	80,13	352,74	102,08	66,64
ott-99	4,96	38,02	-	8,52	37,48	10,61	80,28	351,72	101,02	66,81
nov-99	4,84	37,90	-	11,13	37,56	9,77	80,19	350,73	101,22	67,09
dic-99	4,59	37,29	-	10,14	36,83	9,55	79,81	347,94	100,36	67,53

* In questa voce sono inclusi i CTO.



La consistenza del debito del settore statale

Al 31 dicembre 1999 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 2.310.989 miliardi di lire, equivalenti a 1.193.526 milioni di euro, con un incremento in valore assoluto rispetto a dicembre dell'anno precedente di 7.891 milioni di euro (15.279 miliardi di lire), pari ad una variazione positiva dello 0,7%. Rispetto al valore di fine settembre 1999, invece, si è registrata una rilevante riduzione dello stock complessivo: -23.872 milioni di euro (pari a -46.222 miliardi di lire), la cui entità corrisponde al 2% del totale.

Nell'esaminare le varie componenti del debito, nell'ambito dei titoli emessi dal Tesoro, emerge il forte disinvestimento effettuato sui CCT a tasso variabile collocati sul mercato, la cui incidenza sullo stock complessivo appare sempre più contenuta (nei dodici mesi, -30.574 milioni di euro, pari a -59.200 miliardi di lire; nel trimestre, -8.852 milioni di euro, equivalenti a -17.139 miliardi di lire).

Sempre nell'ambito dei certificati di credito del Tesoro, si segnala l'emissione a dicembre di un CCT a tasso variabile che va ad incrementare il quantitativo dei CCT per crediti d'imposta, per un importo nominale di circa 514 milioni di euro, pari a 994 miliardi di lire, dovuta alla restituzione parziale (i rimanenti rimborsi sono ripartiti con emissioni programmate fino al 2002) delle somme anticipate dai concessionari delegati alla riscossione dal Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 13/04/1999 n. 112.

Questi titoli hanno godimento 1° gennaio 2000 e scadenza luglio 2007; sono tuttavia imputati al debito del 1999, perché non si tratta di titoli collocati con le normali procedure d'asta, che giuridicamente nascono il giorno del regolamento dell'asta medesima, bensì di emissioni destinate a saldare un debito, che viene ufficialmente riconosciuto con l'emanazione del decreto di emissione (che in questo caso cade in dicembre).

Si registra, inoltre, il flusso dei rimborsi netti sui CTE (titoli non più emessi dal luglio del 1996) per un importo, nell'arco dell'anno, di 9.781 milioni di euro, equivalenti a 18.939 miliardi di lire, e sui CTZ: -6.319 milioni di euro, pari a -12.235 miliardi di lire, nell'arco dei dodici mesi, e -9.952 milioni di euro, corrispondenti a -19.270 miliardi di lire, rispetto a settembre scorso.

Per quanto concerne i titoli a tasso fisso, è significativo l'incremento dei BTP, strumento che ha superato così il 49% dello stock del debito complessivo, il cui importo in circolazione è cresciuto di 77.601 milioni di euro (pari a 150.256 miliardi di lire) da dicembre '98 e di 6.280 milioni di euro (12.159 miliardi di lire) da settembre '99.

Questo quantitativo è comprensivo anche dei 1.215 milioni di euro, pari a circa 2.353 miliardi di lire, di un BTP trentennale atipico già emesso nel 1994 con decreto del Ministro del Tesoro 27/06/94, in attuazione del decreto legge 29/04/94, al fine di estinguere un debito relativo ai finanziamenti inerenti alle campagne di ammasso di prodotti agricoli degli anni 60. Per questi titoli, era previsto godimento 1° febbraio 1994 e ammortamento del capitale in 29 rate annuali a partire dal 1° febbraio 1996. Il decreto legge

citato risultava tuttavia privo d'efficacia, in quanto non convertito in legge, ma l'articolo 8 della legge 28/10/99 n. 410 ne ha fatto salvi gli effetti, riportando in vita il prestito.

Nel comparto a breve termine, continua a risultare evidente il progressivo disinvestimento cui sono soggetti i BOT, - 18.131 milioni di euro (pari a -35.107 miliardi di lire) da dicembre '98; è inoltre significativo osservare come il trimestre sia stato caratterizzato da una vivace accelerazione di tale disinvestimento (-9.875 milioni di euro, pari a -19.314 miliardi di lire), cui ha contribuito l'eliminazione dell'asta dei BOT trimestrali nel mese di dicembre.

La voce *Titoli esteri Tesoro* mostra una crescita dell'ammontare dei titoli in valuta collocati dal Tesoro sul mercato internazionale, dovuta esclusivamente al persistere del deprezzamento del tasso di cambio tra euro e dollaro. Infatti il trimestre è stato caratterizzato da emissioni nette negative, ma il relativo stock registra un incremento, sia in rapporto a settembre 1999 (+1.689 milioni di euro, pari a +3.270 miliardi di lire) che in confronto a dicembre '98 (+5.576 miliardi di lire). Per quanto concerne i dati relativi agli altri debiti esteri (ANAS; prestiti BEI, ex Agenzia per il Mezzogiorno, prestiti in valuta emessi dalla Cassa D.P. a favore dell'EFIM e mutui FS) si riscontra invece una lieve flessione rispetto a quelli dello scorso anno.

La componente del risparmio postale ha continuato nella sua dinamica sostenuta, registrando un aumento di 16.543 miliardi di lire rispetto a dicembre del 1998 e di 4.942 miliardi rispetto al trimestre precedente.

Il saldo attivo delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia-U.I.C. si attesta a 54.122 miliardi di lire, superiore di 13.964 miliardi rispetto al dato di un anno prima; ciò è essenzialmente dovuto al massiccio aumento di entrate, ordinarie e straordinarie, registrato nell'ultimo mese dell'anno, che ha accresciuto il livello del conto disponibilità. Una parte rilevante degli introiti straordinari, come dettagliatamente descritto paragrafi precedenti, è dovuta ai proventi delle privatizzazioni confluiti nel Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, le cui disponibilità sono state utilizzate pressoché integralmente al fine di ridurre lo stock di debito in circolazione.

La composizione di tale saldo risulta, pertanto, così determinata:

- saldo attivo di 56.243 miliardi sul Conto di disponibilità del Tesoro
- 11 miliardi di giacenze sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato
- 2.132 miliardi di saldo passivo relativo a voci minori inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

La voce Altri debiti - comprendente, fra l'altro, i mutui CREDIOP, i debiti ANAS sull'interno, i depositi presso la Cassa D.P., la circolazione di Stato, nonché i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle U.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse - ha subito una consistente contrazione (- 8.725 miliardi di lire nel trimestre e -12.297 nei dodici mesi), anche a causa di un effetto di consolidamento all'interno del settore statale, determinato dai riacquisti di

titoli di Stato operati dalla Cassa D.P. per impiegare la propria liquidità in eccesso.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	AI		AI 31/3/99		AI 30/6/99		AI 30/9/99		AI 31/12/99	
	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €	mid. L.	min. €
CCT	559.683	567.874	503.609	260.092	485.093	250.530	479.974	247.886	462.835	239.034
CTZ	107.140	158.771	176.703	91.259	179.630	92.771	179.008	92.450	159.738	82.498
CTE	41.046	37.632	14.995	7.744	14.995	7.744	9.186	4.744	6.282	3.244
CCT crediti d'imposta	16.394	16.461	8.708	4.497	12.898	6.661	12.898	6.661	13.900	7.179
CTO	29.318	9.426	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	753.581	790.164	704.015	363.593	692.616	357.706	681.066	351.741	642.755	331.955
BTP	773.772	843.492	1.047.554	541.016	1.099.453	567.820	1.123.106	580.036	1.135.265	586.315
BOT	384.561	302.251	266.588	137.681	261.406	135.005	250.975	129.618	231.661	119.643
OBBLIGAZIONI F.S. interno	14.500	14.500	9.500	4.906	9.500	4.906	8.500	4.390	8.500	4.390
OBBLIGAZIONI F.S. estero	5.835	5.378	3.381	1.746	3.425	1.769	3.495	1.805	3.627	1.873
TITOLI ESTERI TESORO	102.418	115.789	103.816	53.616	113.917	58.833	109.802	56.708	113.051	58.386
Altri debiti consolidati e redimibili	187	138	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLI DI STATO	2.034.854	2.071.712	2.134.854	1.102.560	2.180.317	1.126.040	2.176.944	1.124.298	2.134.859	1.102.563
Raccolta Postale	164.033	175.674	187.089	96.623	190.112	98.185	194.084	100.236	199.026	102.788
Altri debiti F.S. interno	14.762	9.129	5.450	2.815	5.450	2.815	5.450	2.815	5.450	2.815
Altri debiti F.S. estero	9.847	9.860	9.167	4.734	9.044	4.671	8.338	4.306	8.113	4.190
Altri debiti esteri	7.602	5.320	4.671	2.412	4.372	2.258	4.366	2.255	3.611	1.865
Rapporti B.I. - UIC	-53.125	-56.449	-44.231	-22.843	-38.937	-20.120	-54.748	-28.275	-54.122	-27.952
ALTRI DEBITI	30.253	37.831	25.937	13.395	24.007	12.399	22.777	11.763	14.052	7.257
TOTALE	2.208.227	2.253.077	2.322.937	1.199.697	2.374.345	1.226.247	2.357.211	1.217.398	2.310.989	1.193.526

* Questi debiti sono stati riconosciuti a tutti gli effetti come debiti dello Stato dalla legge 662/96.

N.B. Il 1° gennaio 1999 sono stati ridenominati in euro tutti i titoli di Stato in lire emessi sul mercato interno, ivi compresi quelli emessi a suo tempo dalle F.S. e poi riconosciuti come debiti dello Stato dalla legge 662/96. Sono state inoltre ridenominate alcune obbligazioni in valuta emesse sul mercato estero. Per tutti gli altri debiti rimasti nelle valute originarie, per dare un'idea delle grandezze nella valuta dell'Unione Europea, si è applicato il tasso di conversione euro/lira = 1936,27.

TAB. 6 C - Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del Settore Statale: (in miliardi di lire)		
	30/09/99 - 31/12/99	31/12/'98-31/12/99
CCT	-17.139	-59.200
CTZ	-19.270	-12.235
CTE	-2.904	-18.939
CCT crediti d'imposta	1.002	-1.987
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	-38.311	-92.361
BTP	12.159	150.256
BOT	-19.314	-35.107
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0	-1.000
OBBLIGAZIONI F.S. estero	132	-208
TITOLI ESTERI TESORO	3.249	5.576
Altri debiti consolidati e redimibili	0	0
TOTALE TITOLI DI STATO	-42.085	27.156
Raccolta Postale	4.942	16.543
Altri debiti F.S. interno	0	0
Altri debiti F.S. estero	-225	-1.098
Altri debiti esteri	-755	-1.060
Rapporti B.I. - UIC	626	-13.964
ALTRI DEBITI	-8.725	-12.297
TOTALE	-46.222	15.279

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

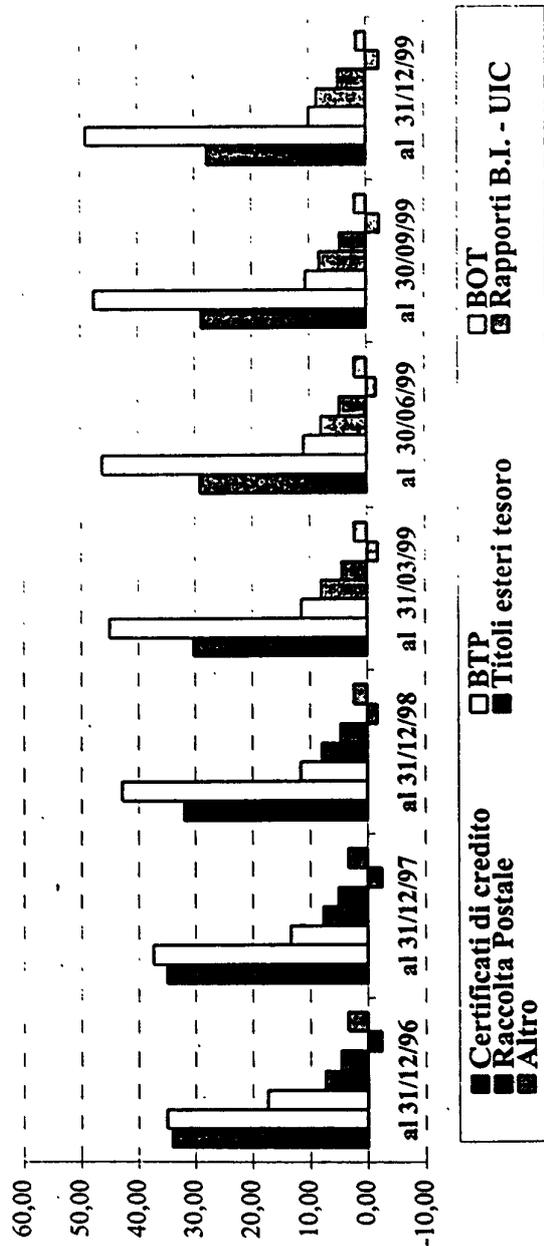
TAB. 7 C - Consistenza del debito del settore statale (incidenze percentuali)

	al 31/12/96	al 31/12/97	al 31/03/98	AI 31/03/99	AI 30/06/99	AI 30/09/99	AI 31/12/99
CCT	25,35	25,20	22,74	21,68	20,43	20,36	20,03
CTZ	4,85	7,05	7,49	7,61	7,57	7,59	6,91
CTE	1,86	1,67	1,10	0,65	0,63	0,39	0,27
CCT crediti d'imposta	0,74	0,73	0,69	0,37	0,54	0,55	0,60
CTO	1,33	0,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	34,13	35,07	32,02	30,31	29,17	28,89	27,81
BTP	35,04	37,44	42,91	45,10	46,31	47,65	49,12
BOT	17,41	13,42	11,62	11,48	11,01	10,65	10,02
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0,66	0,64	0,41	0,41	0,40	0,36	0,37
OBBLIGAZIONI F.S. estero	0,26	0,24	0,17	0,15	0,14	0,15	0,16
TITOLI ESTERI TESORO	4,64	5,14	4,68	4,47	4,80	4,66	4,89
Altri debiti consolidati e redimibili	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI DI STATO	92,15	91,95	91,81	91,90	91,83	92,35	92,38
Raccolta Postale	7,43	7,80	7,95	8,05	8,01	8,23	8,61
Altri debiti F.S. interno	0,67	0,41	0,24	0,23	0,23	0,23	0,24
Altri debiti F.S. estero	0,45	0,44	0,40	0,39	0,38	0,35	0,35
Altri debiti esteri	0,34	0,24	0,20	0,20	0,18	0,19	0,16
Rapporti B.I. - UIC	-2,41	-2,51	-1,75	-1,90	-1,64	-2,32	-2,34
ALTRI DEBITI	1,37	1,68	1,15	1,12	1,01	0,97	0,61
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Questi debiti sono stati riconosciuti a tutti gli effetti come debiti dello Stato dalla legge 626/96.

N.B. Il 1° gennaio 1999 sono stati ridenominati in euro tutti i titoli di Stato in lire emessi sul mercato interno, ivi compresi quelli emessi a suo tempo dalle F.S. e poi riconosciuti come debiti dello Stato dalla legge 626/96. Sono state inoltre ridenominate alcune obbligazioni in valuta emesse sul mercato estero. Per tutti gli altri debiti rimasti nelle valute originarie, per dare un'idea delle grandezze nella valuta dell'Unione Europea, si è applicato il * tasso di conversione euro/lira = 1936,27.

Evolutione della consistenza del debito pubblico del settore statale
(valori in percentuale)



ALLEGATI

ALLEGATO A/1

I conti di Finanza pubblica in euro

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico (in miliardi di euro)											
	Risultati			Stime	Variazioni %			Incidenza % al Pil			
	1997	1998	1999	2000	98/97	99/98	00/99	1997	1998	1999	2000
USCITE											
USCITE CORRENTI	484,77	487,00	493,36	506,56	0,46	1,31	2,68	47,3	45,6	44,9	44,2
Consumi collettivi	186,19	192,23	199,09	203,01	3,24	3,57	1,97	18,2	18,0	18,1	17,7
- Redditi da lav. dipendente	118,75	114,43	117,37	118,78	-3,64	2,57	1,20	11,6	10,7	10,7	10,4
- Consumi intermedi	69,55	73,24	77,88	80,67	5,31	6,34	3,58	6,8	6,9	7,1	7,0
- Altre poste	-2,11	4,56	3,84	3,56	-	-15,79	-7,29	-0,2	0,4	0,3	0,3
Interessi passivi	96,32	86,53	75,26	75,91	-10,16	-13,02	0,86	9,4	8,1	6,8	6,6
Contributi alla produzione	12,54	14,22	14,48	15,90	13,40	1,83	9,81	1,2	1,3	1,3	1,4
Prestazioni sociali	177,73	181,37	191,27	197,80	2,05	5,46	3,41	17,3	17,0	17,4	17,3
Altre uscite correnti	11,99	12,65	13,26	13,94	5,50	4,82	5,13	1,2	1,2	1,2	1,2
USCITE C / CAPITALE	36,28	40,24	43,21	45,12	10,92	7,38	4,42	3,5	3,8	3,9	3,9
Investimenti fissi lordi	23,01	25,71	28,04	31,55	11,73	9,06	12,52	2,2	2,4	2,6	2,8
Contributi agli investim.	8,91	9,89	10,75	11,51	11,00	8,70	7,07	0,9	0,9	1,0	1,0
Altre uscite in c/capitale	4,36	4,64	4,42	2,06	6,42	-4,74	-53,39	0,4	0,4	0,4	0,2
					-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0
USCITE COMPLESSIVE	521,05	527,24	536,57	551,68	1,19	1,77	2,82	50,9	49,4	48,8	48,1
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	483,19	489,70	510,09	526,56	1,35	4,16	3,23	47,2	45,9	46,4	46,0
Entrate tributarie	292,18	317,72	334,66	341,94	8,74	5,33	2,18	28,5	29,8	30,4	29,8
- Imposte dirette	164,47	153,34	166,08	166,09	-6,77	8,31	0,01	16,1	14,4	15,1	14,5
- Imposte indirette	127,71	164,38	168,58	175,85	28,71	2,56	4,31	12,5	15,4	15,3	15,3
Contributi sociali	157,32	137,72	139,86	146,15	-12,46	1,55	4,50	15,4	12,9	12,7	12,8
Altre entrate correnti	33,69	34,26	35,57	38,47	1,69	3,82	8,15	3,3	3,2	3,2	3,4
ENTRATE C / CAPITALE	10,12	7,43	5,56	7,64	-26,58	-25,17	37,41	1,0	0,7	0,5	0,7
di cui: imposte c/capitale	7,20	4,17	1,16	1,13	-42,08	-72,18	-2,59	0,7	0,4	0,1	0,1
ENTRATE COMPLESSIVE	493,31	497,13	515,65	534,20	0,77	3,73	3,60	48,1	46,6	46,9	46,6
Avanzo (+) Disavanzo (-) corr.	-1,58	2,70	16,73	20,00	-	-	-	-0,2	0,3	1,5	1,7
Indebitamento netto	-27,74	-30,11	-20,92	-17,48	-	-	-	-2,7	-2,8	-1,9	-1,5
Avanzo primario	68,58	56,42	54,34	58,43	-	-	-	6,7	5,3	4,9	5,1
Pil (valore nominale)	1.024,57	1.067,87	1.099,10	1.145,89	4,23	2,92	4,26				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di euro)															
	Risultati			Sime			Variazioni %			Risultati		Sime		Variazioni %	
	1997	1998	1998	2000	98/97	99/98	00/99	1997	1998	1998	2000	98/97	99/98	00/99	
INCASSI CORRENTI:															
Tributari	330,25	305,38	315,82	315,36	-7,53	3,35	-0,08	329,29	304,64	300,40	298,23	-7,49	-1,39	-0,72	
- imposte dirette	273,58	288,39	285,57	285,16	-1,90	6,40	-0,14	61,37	64,25	63,90	64,84	4,70	-0,55	1,46	
- imposte indirette	159,10	148,18	163,01	153,34	-6,87	10,01	-5,93	10,31	12,70	13,61	14,85	23,11	7,17	9,17	
Risorse proprie CEE	114,47	120,21	122,57	131,82	5,01	1,96	7,55								
Contributi sociali	5,11	5,91	5,14	5,73	15,68	-13,15	11,54								
Vendita beni e servizi	12,14	4,20	1,34	0,41	-65,36	-68,10	-69,70	159,94	143,05	143,82	139,12	-10,56	0,54	-3,27	
Redditi da capitale	3,46	3,26	2,96	2,92	-5,77	-9,32	-1,41	42,48	41,00	50,02	51,85	-3,49	22,00	3,66	
Trasferimenti	6,52	7,30	10,93	9,53	12,01	49,80	-12,80	43,90	41,51	46,93	52,68	-5,45	13,07	12,25	
-da Enti di previdenza	26,54	13,26	7,18	8,51	-50,02	-45,88	18,54	61,87	43,88	46,49	40,13	-29,08	5,95	-13,69	
-da Regioni e Province	19,46	5,94	1,76	1,96	-69,48	-70,29	-86,49	49,55	31,38	36,69	31,53	-36,66	16,92	-14,06	
-da Comuni e Province	0,01	0,04	0,04	0,01	-	5,71	-86,49	12,22	13,37	12,48	11,62	9,42	-6,67	-6,89	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,04	0,10	0,04	0,04	-	-61,78	-4,11	7,40	7,74	8,14	8,84	4,61	5,23	8,61	
-da Enti pubbl. non consolidati	0,01	0,04	0,05	0,03	-	41,57	-38,24	0,39	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
-da Famiglie (**)	0,32	0,18	0,00	0,17	-43,98	-	10,94	16,99	15,12	9,21	7,34	-10,97	-39,11	-20,27	
-da Imprese (***)	0,43	0,45	0,33	0,36	3,11	-26,80	18,65	13,59	13,92	13,11	14,77	2,42	-5,78	12,61	
-da Estero	1,93	2,33	2,61	3,10	20,33	12,25	18,65	5,00	8,02	4,37	4,57	60,34	-45,57	4,68	
Altri incassi correnti	4,34	4,20	2,35	2,84	-3,08	-44,14	21,01	91,58	77,81	70,32	69,99	-15,04	-9,62	-0,47	
	2,90	3,04	2,50	3,10	4,88	-17,87	24,03	0,58	0,64	0,69	0,68	10,66	6,98	-0,98	
								5,51	6,19	8,06	8,75	12,27	30,21	8,49	
Dettaglio Trasferimenti correnti in uscita															
(*) di cui: trasferimenti a Anas	0,45	0,46	0,47	0,52	4,41	1,00	10,01	1,94	1,95	1,69	2,24	0,80	-13,67	32,62	
a Università	5,38	5,10	5,39	5,78	-5,13	5,74	7,26	0,00	0,07	0,02	0,09	-	-70,59	-	
Personale in quiescenza	1,94	2,02	2,10	2,25	4,00	4,02	7,14	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
di cui: Fondo pensioni FS	3,62	3,72	3,88	1,17	2,88	4,27	-69,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
(**) di cui: trasferimenti a Poste	2,73	2,69	2,53	2,84	-1,38	-5,97	12,36	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
Trasf. correnti a Poste	2,22	2,15	0,48	1,70	-2,80	-77,57	-	0,03	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
Trasf. correnti a Monopoli	0,14	0,54	0,36	0,00	-	-32,89	-	2,63	4,13	4,34	3,36	56,89	5,00	-22,50	
trasf. correnti a Iritel	0,00	0,00	0,03	0,00	-	-	-	0,00	0,26	0,26	0,26	-	0,00	0,00	

Dettaglio Trasferimenti di capitali in uscita

(*) di cui: trasferimenti di capitali in uscita

(**) di cui: trasferimenti di capitali in uscita

(***) di cui: trasferimenti di capitali in uscita

(****) di cui: trasferimenti di capitali in uscita

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di euro)												
	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %		
	1997	1998	1998	2000	98/97	99/98	00/99	1997	1998	2000	98/97	99/98	00/99
INCASSI DI CAPITALI	1,70	1,27	1,06	2,74	-25,38	-16,50	-	22,52	24,06	27,60	-0,81	7,72	14,72
Trasferimenti	0,60	0,45	0,20	0,00	-24,46	-55,22	-	2,29	3,00	4,03	25,27	4,77	34,09
-da Enti di previdenza	0,59	0,45	0,20	0,00	-24,19	-55,22	-	20,23	20,77	23,24	-3,79	6,69	11,91
-da Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Comuni e Province	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	3,85	3,93	4,65	1,96	18,08	0,16
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	3,03	3,34	3,78	3,72	10,37	-1,50
-da Enti pubbl. non consolidati	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	2,58	3,25	3,59	26,15	-7,47	19,19
-da Famiglie, imprese, estero	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	2,79	2,29	2,04	2,73	-18,05	33,70
Ammortamenti	0,58	0,64	0,69	0,68	10,66	6,98	-0,98	7,76	6,35	8,29	10,10	57,06	-41,52
Altri incassi di capitale	0,52	0,17	0,17	2,06	-66,57	-3,25	-	0,00	0,13	0,15	22,98	-4,26	2,74
Altri pagamenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,29	0,34	-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	3,48	3,95	4,46	4,05	13,34	13,05	-9,20	10,78	12,70	12,33	27,99	-8,02	-2,85
Riscossione crediti	2,04	2,67	3,32	2,50	30,71	24,35	-24,60	3,63	4,54	4,71	4,70	25,15	3,67
-da Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,52	-	-	-
-da Regioni	0,07	0,07	0,07	0,10	-5,93	12,60	39,86	0,16	0,01	0,00	0,03	-	-
-da Comuni e Province	1,37	1,28	2,17	1,29	-6,50	89,83	-40,48	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	-0,17	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0,78	1,33	1,08	1,11	70,90	-18,78	2,92	3,47	4,54	4,16	30,66	3,80	-11,75
Riduzione depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	6,59	6,14	6,82	-6,90	11,13	-0,08
Altre partite finanziarie	1,44	1,28	1,14	1,55	-11,29	-10,59	35,56	0,47	0,51	0,87	8,42	69,66	1,01
-da Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	3,93	4,03	3,64	3,87	2,54	6,29
-da Enti pubbl. non consolidati	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	1,44	1,28	1,14	1,55	-11,29	-10,59	35,56	0,14	0,16	0,18	0,00	17,91	-
TOTALE INCASSI	335,43	310,59	321,15	322,15	-7,40	3,40	0,31	1,29	0,54	0,98	16,57	79,68	-10,15
SALDI (Avanzo +)								0,76	0,89	1,19	1,19	16,57	29,81
1. Disavanzo corrente	0,95	0,73	15,22	17,14	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	-20,82	-21,07	-23,00	-24,87	-	-	-	0,56	3,12	0,82	-	-	-62,76
3. DISAVANZO	-19,87	-20,34	-7,78	-7,73	-	-	-	0,00	0,77	0,00	-	-	15,73
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-7,30	-9,85	-8,23	-8,28	-	-	-	0,56	2,34	0,82	-	-	-88,70
5. FABBISOGNO al netto reg. deb.	-27,17	-30,19	-16,01	-16,01	-	-	-	362,60	340,78	338,16	-6,02	-1,06	0,30
6. Regolazione debiti pregressi	-2,37	-5,04	-6,26	-4,64	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-29,54	-35,23	-22,27	-20,65	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-
8. meno prestiti esteri	1,83	-4,35	0,00	0,00	-	-	-	0,00	0,26	0,82	-	-	-
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-27,71	-39,58	-22,27	-20,65	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-

ALLEGATO A/2 :

Quadri di costruzione dei conti
consolidati di cassa del Settore
pubblico: risultati per il triennio
1997 - 1999 e previsioni per il 2000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1997 (in miliardi di lire)									
INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons.	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	639.446	361.907	149.698	107.129	77.810	29.937	8.101	-409.681	964.347
TRIBUTARIE	529.717	1.149	24.277	0	31.307	1.614	0	0	588.064
Imposte dirette	308.068	368	6.498	0	4.547	0	0	0	319.481
Imposte indirette	221.649	781	17.779	0	26.760	1.614	0	0	268.583
CEE RISORSE PROPRIE	9.896	0	0	0	0	0	0	0	9.896
CONTRIBUTI SOCIALI	23.504	269.466	0	0	0	152	0	0	293.122
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.707	74	0	4.102	9.346	9.659	0	0	29.888
REDDITI DA CAPITALE	12.617	4.786	846	12	3.917	1.291	0	-7.294	16.175
TRASFERIMENTI	51.386	85.257	124.241	101.678	29.744	15.511	8.101	-402.387	13.531
-da Settore statale	0	83.122	123.450	0	23.662	14.324	752	-245.310	0
-da Enti di previdenza	37.673	0	0	0	0	0	1.965	-39.638	0
-da Regioni	13	397	0	100.831	5.327	390	1.918	-108.876	0
-da Sanità	0	10	0	0	0	0	0	-10	0
-da Comuni e Province	87	17	178	340	0	281	2.068	-2.971	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	14	0	8	0	0	0	1.398	-1.420	0
-da Enti pubbl. non consolidati	623	1.645	230	507	739	418	0	-4.162	0
-da Famiglie	836	66	343	0	16	64	0	0	1.325
-da Imprese	3.744	0	32	0	0	34	0	0	3.810
-da Estero	8.396	0	0	0	0	0	0	0	8.396
ALTRI INCASSI CORRENTI	5.619	1.175	334	1.337	3.496	1.710	0	0	13.671
INCASSI DI CAPITALE	3.290	36	8.174	2.232	15.945	6.957	8.017	-35.922	8.729
TRASFERIMENTI	1.153	0	8.047	2.232	14.620	6.126	8.017	-35.922	4.273
-da Settore statale	0	0	7.464	0	5.863	4.991	5.402	-23.720	0
-da Enti di previdenza	1.149	0	0	0	0	0	0	-1.149	0
-da Regioni	0	0	0	2.232	4.342	739	2.087	-9.400	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	119	0	0	140	324	-583	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	4	0	20	0	45	0	204	-273	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	97	0	538	162	0	-797	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	347	0	3.832	94	0	0	4.273
AMMORTAMENTI	1.126	0	0	0	0	72	0	0	1.198
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	1.011	36	127	0	1.325	759	0	0	3.258
INCASSI P. FINANZIARIE	6.747	1.355	2.262	760	16.937	1.535	523	-13.848	16.271
RISCOSSIONE CREDITI	3.957	0	1.188	0	4.378	1.170	0	-2.781	7.912
-da Regioni	135	0	0	0	0	0	0	-135	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.645	0	0	0	0	0	0	-2.645	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	-328	0	0	0	152	177	0	-1	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.505	0	1.188	0	4.226	993	0	0	7.912
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	293	0	0	3.500	0	0	-1.201	2.592
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.790	1.062	1.074	760	9.059	365	523	-9.866	5.767
-da Settore statale	0	756	915	0	7.609	0	268	-9.548	0
-da altri Enti pubblici	0	4	0	0	0	59	255	-318	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.790	302	159	760	1.450	306	0	0	5.767
TOTALE INCASSI	649.483	363.298	160.134	110.121	110.692	38.429	16.641	-459.451	989.347
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-57.193	0	-4.506	-6	-1.386	-504	0	-756	-64.351

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1997 (in miliardi di lire)									
PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	642.116	361.203	138.296	107.698	81.041	29.251	8.101	-409.681	958.025
PERSONALE IN SERVIZIO	118.828	4.914	7.051	47.121	27.899	13.621	0	0	219.434
ACQUISTO BENI E SERV	19.967	1.846	4.102	57.512	30.889	6.835	0	0	121.151
TRASFERIMENTI	314.200	351.935	122.976	1.034	9.999	3.701	8.101	-402.387	409.559
-a Settore statale	0	37.673	13	0	87	14	623	-38.410	0
-a Enti di previdenza	83.122	0	397	10	17	0	1.645	-85.191	0
-a Regioni	123.450	0	0	0	178	8	230	-123.866	0
-a Sanità	0	0	100.831	0	340	0	507	-101.678	0
-a Comuni e Province	23.662	0	5.327	0	0	0	739	-29.728	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	14.324	0	390	0	281	0	418	-15.413	0
-a Enti pubbl. non consolidati	752	1.965	1.918	0	2.068	1.398	3.939	-8.101	3.939
-a Famiglie (2)	32.893	312.177	4.994	1.024	3.295	1.793	0	0	356.176
-a Imprese (3)	26.310	120	9.106	0	3.733	488	0	0	39.757
-a Estero	9.687	0	0	0	0	0	0	0	9.687
INTERESSI	177.317	502	2.532	320	7.528	382	0	-7.294	181.287
AMMORTAMENTI	1.126	0	0	0	0	67	0	0	1.193
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	10.678	2.006	1.635	1.711	4.726	4.645	0	0	25.401
PAGAM. DI CAPITALI	43.605	2.095	23.978	2.429	23.706	8.062	8.476	-35.922	76.429
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	4.432	790	4.567	2.429	21.528	7.250	0	0	40.996
TRASFERIMENTI	39.173	1.149	18.045	0	1.853	623	8.476	-35.922	33.397
-a Settore statale	0	1.149	0	0	0	4	0	-1.153	0
-a Regioni	7.464	0	0	0	119	20	97	-7.700	0
-a Sanità	0	0	2.232	0	0	0	0	-2.232	0
-a Comuni e Province	5.863	0	4.342	0	0	45	538	-10.788	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	4.991	0	739	0	140	0	162	-6.032	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.402	0	2.087	0	324	204	7.679	-8.017	7.679
-a Famiglie	177	0	1.695	0	891	260	0	0	3.023
-a Imprese (5)	15.028	0	6.950	0	379	90	0	0	22.447
-a Estero	248	0	0	0	0	0	0	0	248
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	0	156	1.366	0	325	189	0	0	2.036
PAGAM. P. FINANZIARIE	20.955	0	2.366	0	7.331	1.620	64	-13.092	19.244
PARTECIP. E CONFERIM.	7.031	0	587	0	1.150	189	0	0	8.957
-a Ist. di Cred. Speciale	305	0	0	0	0	0	0	0	305
-a Imprese ed estero (6)	6.726	0	587	0	1.150	189	0	0	8.652
MUTUI E ANTICIPAZIONI	12.768	0	751	0	3.432	1.026	0	-9.003	8.974
-a Regioni	915	0	0	0	0	0	0	-915	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.609	0	0	0	0	0	0	-7.609	0
-a Enti pubblici non consolidati	268	0	9	0	73	129	0	-479	0
-a Ist. di Cred. Speciale	2.497	0	0	0	0	0	0	0	2.497
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.479	0	742	0	3.359	897	0	0	6.477
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	893	0	0	308	0	-1.201	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	1.156	0	135	0	2.749	97	64	-2.888	1.313
-a Settore Statale	0	0	135	0	2.645	0	-328	-2.452	0
-a altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	44	392	-436	0
-a Famiglie, imprese, estero	1.156	0	0	0	104	53	0	0	1.313
TOTALE PAGAMENTI	706.676	363.298	164.640	110.127	112.078	38.933	16.641	-458.695	1.053.698

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1998 (in miliardi di lire)									
INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	591.293	344.012	160.534	113.382	83.155	30.663	6.686	-356.898	972.827
TRIBUTARIE	519.676	871	69.488	0	30.302	1.638	0	0	621.975
Imposte dirette	286.915	279	6.382	0	2.402	0	0	0	295.978
Imposte indirette	232.761	592	63.106	0	27.900	1.638	0	0	325.997
CEE RISORSE PROPRIE	11.448	0	0	0	0	0	0	0	11.448
CONTRIBUTI SOCIALI	8.142	254.097	0	0	0	132	0	0	262.371
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.320	63	0	4.900	10.313	8.918	0	0	30.514
REDDITI DA CAPITALE	14.132	4.254	698	37	3.983	1.277	0	-6.717	17.664
TRASFERIMENTI	25.682	83.014	89.980	107.040	34.971	16.884	6.686	-350.181	14.076
-da Settore statale	0	81.142	89.125	0	25.891	15.474	0	-211.632	0
-da Enti di previdenza	11.496	0	0	0	0	0	2.220	-13.716	0
-da Regioni	70	164	0	106.156	8.255	560	1.635	-116.840	0
-da Sanità	0	13	0	0	0	0	0	-13	0
-da Comuni e Province	191	44	182	338	0	299	1.413	-2.467	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	72	0	9	0	0	0	1.418	-1.499	0
-da Enti pubbl. non consolidati	349	1.645	257	546	782	435	0	-4.014	0
-da Famiglie	862	6	364	0	43	75	0	0	1.350
-da Imprese	4.505	0	43	0	0	41	0	0	4.589
-da Estero	8.137	0	0	0	0	0	0	0	8.137
ALTRI INCASSI CORRENTI	5.893	1.713	368	1.405	3.586	1.814	0	0	14.779
INCASSI DI CAPITALE	2.455	107	8.439	3.539	17.028	8.468	7.086	-38.619	8.503
TRASFERIMENTI	871	0	8.355	3.539	15.522	7.638	7.086	-38.619	4.392
-da Settore statale	0	0	7.610	0	6.471	6.296	4.427	-24.804	0
-da Enti di previdenza	871	0	0	0	0	0	0	-871	0
-da Regioni	0	0	0	3.539	4.579	917	1.859	-10.894	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	106	0	0	160	347	-613	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	23	0	66	0	453	-542	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	235	0	473	187	0	-895	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	381	0	3.933	78	0	0	4.392
AMMORTAMENTI	1.246	0	0	0	0	6	0	0	1.252
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	338	107	84	0	1.506	824	0	0	2.859
INCASSI P. FINANZIARIE	7.647	4.795	2.999	110	12.556	1.931	642	-15.161	15.519
RISCOSSIONE CREDITI	5.172	0	1.403	0	2.494	1.366	0	-3.305	7.130
-da Regioni	127	0	0	0	0	0	0	-127	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.473	0	0	0	0	0	0	-2.473	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	147	0	346	212	0	-705	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.572	0	1.256	0	2.148	1.154	0	0	7.130
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	215	0	0	191	0	-406	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.475	4.795	1.381	110	10.062	374	642	-11.450	8.389
-da Settore statale	0	1.875	992	0	7.802	0	316	-10.985	0
-da altri Enti pubblici	0	8	0	0	0	131	326	-465	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.475	2.912	389	110	2.260	243	0	0	8.389
TOTALE INCASSI	601.395	348.914	171.972	117.031	112.739	41.062	14.414	-410.678	996.849
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.221	0	-1.664	-135	-1.562	516	0	-375	-71.441

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1998 (in miliardi di lire)									
PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	596.274	345.844	146.329	113.707	81.029	29.555	6.686	-356.898	962.526
PERSONALE IN SERVIZIO	124.413	4.788	7.539	43.775	27.710	13.853	0	0	222.078
ACQUISTO BENI E SERV	24.581	1.727	4.211	63.628	33.163	7.044	0	0	134.354
TRASFERIMENTI	283.394	336.728	130.572	1.086	8.431	4.295	6.686	-350.181	421.011
-a Settore statale	0	11.496	70	0	191	72	349	-12.178	0
-a Enti di previdenza	81.142	0	164	13	44	0	1.645	-83.008	0
-a Regioni	89.125	0	0	0	182	9	257	-89.573	0
-a Sanità	0	0	106.156	0	338	0	546	-107.040	0
-a Comuni e Province	25.891	0	8.255	0	0	0	782	-34.928	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	15.474	0	560	0	299	0	435	-16.768	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	2.220	1.635	0	1.413	1.418	2.672	-6.686	2.672
-a Famiglie (2)	29.283	322.922	4.703	1.073	3.083	1.791	0	0	362.855
-a Imprese (3)	26.947	90	9.029	0	2.881	1.005	0	0	39.952
-a Estero	15.532	0	0	0	0	0	0	0	15.532
INTERESSI	150.652	581	2.318	422	6.846	336	0	-6.717	154.438
AMMORTAMENTI	1.246	0	0	0	0	3	0	0	1.249
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	11.988	2.020	1.689	4.796	4.879	4.024	0	0	29.396
PAGAM. DI CAPITALI	43.250	1.854	26.033	3.459	26.396	9.449	6.884	-38.619	78.706
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.552	756	4.622	3.459	23.993	8.079	0	0	46.461
TRASFERIMENTI	37.690	871	20.143	0	1.994	1.148	6.884	-38.619	30.111
-a Settore statale	0	871	0	0	0	0	0	-871	0
-a Regioni	7.610	0	0	0	106	23	235	-7.974	0
-a Sanità	0	0	3.539	0	0	0	0	-3.539	0
-a Comuni e Province	6.471	0	4.579	0	0	66	473	-11.589	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	6.296	0	917	0	160	0	187	-7.560	0
-ad Enti pubblici non consolidati	4.427	0	1.859	0	347	453	5.989	-7.086	5.989
-a Famiglie	278	0	1.972	0	999	334	0	0	3.583
-a Imprese (5)	12.303	0	7.277	0	382	272	0	0	20.234
-a Estero	305	0	0	0	0	0	0	0	305
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	8	227	1.268	0	409	222	0	0	2.134
PAGAM. P. FINANZIARIE	30.092	1.216	1.274	0	6.876	1.542	844	-14.786	27.058
PARTECIP. E CONFERIM.	8.799	0	504	0	784	239	0	0	10.326
-a Ist. di Cred. Speciale	11	0	0	0	0	0	0	0	11
-a Imprese ed estero (6)	8.788	0	504	0	784	239	0	0	10.315
MUTUI E ANTICIPAZIONI	11.887	0	643	0	2.691	1.158	0	-9.338	7.041
-a Regioni	992	0	0	0	0	0	0	-992	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.802	0	0	0	0	0	0	-7.802	0
-a Enti pubblici non consolidati	316	0	5	0	83	140	0	-544	0
-a Ist. di Cred. Speciale	1.053	0	0	0	0	0	0	0	1.053
-a Famiglie, imprese, estero (7)	1.724	0	638	0	2.608	1.018	0	0	5.988
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	1.216	0	0	345	0	0	-406	1.155
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	9.406	0	127	0	3.056	145	844	-5.042	8.536
-a Settore Statale	0	0	127	0	2.473	0	0	-2.600	0
-a altri Enti pubblici	1.500	0	0	0	0	98	844	-2.442	0
-a Famiglie, imprese, estero	7.906	0	0	0	583	47	0	0	8.536
TOTALE PAGAMENTI	669.616	348.914	173.636	117.166	114.301	40.546	14.414	-410.303	1.068.290

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1999 (in miliardi di lire)									
INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	611.129	372.942	165.106	119.984	90.188	29.115	6.873	-374.071	1.021.266
TRIBUTARIE	552.153	359	70.240	0	36.176	1.823	0	0	660.751
Imposte dirette	316.971	115	11.780	0	2.186	0	0	0	331.052
Imposte indirette	235.182	244	58.460	0	33.990	1.823	0	0	329.699
CEE RISORSE PROPRIE	10.740	0	0	0	0	0	0	0	10.740
CONTRIBUTI SOCIALI	2.597	265.087	0	0	0	124	0	0	267.808
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.731	94	0	6.872	10.902	6.453	0	0	30.052
REDDITI DA CAPITALE	21.170	3.169	766	45	5.315	1.300	0	-5.767	25.998
TRASFERIMENTI	13.898	102.250	93.720	111.362	34.020	17.390	6.873	-368.304	11.209
-da Settore statale	0	100.020	92.802	0	24.165	15.768	0	-232.755	0
-da Enti di previdenza	3.416	0	0	0	0	0	1.616	-5.032	0
-da Regioni	74	180	0	110.393	8.971	577	1.898	-122.093	0
-da Sanità	0	18	0	0	0	0	0	-18	0
-da Comuni e Province	73	20	215	377	0	276	2.005	-2.966	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	181	0	50	0	0	0	1.354	-1.585	0
-da Enti pubbl. non consolidati	-79	1.721	224	592	826	571	0	-3.855	0
-da Famiglie	631	291	375	0	58	83	0	0	1.438
-da Imprese	5.057	0	54	0	0	115	0	0	5.226
-da Estero	4.545	0	0	0	0	0	0	0	4.545
ALTRI INCASSI CORRENTI	4.840	1.983	380	1.705	3.775	2.025	0	0	14.708
INCASSI DI CAPITALE	2.050	86	9.995	3.251	19.850	8.144	6.979	-40.776	9.579
TRASFERIMENTI	390	0	9.890	3.251	17.636	7.416	6.979	-40.776	4.786
-da Settore statale	0	0	8.986	0	7.320	5.826	3.953	-26.085	0
-da Enti di previdenza	390	0	0	0	0	0	0	-390	0
-da Regioni	0	0	0	3.251	5.370	1.085	2.166	-11.872	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	172	0	0	166	459	-797	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	18	0	79	0	401	-498	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	274	0	669	191	0	-1.134	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	440	0	4.198	148	0	0	4.786
AMMORTAMENTI	1.333	0	0	0	0	6	0	0	1.339
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	327	86	105	0	2.214	722	0	0	3.454
INCASSI P. FINANZIARIE	8.645	3.941	2.670	304	13.679	1.838	943	-19.110	12.910
RISCOSSIONE CREDITI	6.432	0	941	0	3.773	1.190	0	-5.241	7.095
-da Regioni	143	0	0	0	0	0	0	-143	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	4.200	0	0	0	0	0	0	-4.200	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	211	0	398	289	0	-898	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.089	0	730	0	3.375	901	0	0	7.095
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	0	0	0	88	0	-88	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	2.213	3.941	1.729	304	9.906	560	943	-13.781	5.815
-da Settore statale	0	3.941	1.683	0	7.056	0	341	-13.021	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	158	602	-760	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.213	0	46	304	2.850	402	0	0	5.815
TOTALE INCASSI	621.824	376.969	177.771	123.539	123.717	39.097	14.795	-433.957	1.043.755
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-43.118	0	-3.953	-368	-1.313	-337	0	-2.205	-51.294

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 1999 (in miliardi di lire)									
PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	587.599	368.377	152.450	120.262	84.882	28.895	6.873	-374.071	975.255
PERSONALE IN SERVIZIO	123.731	4.862	7.619	44.967	28.292	14.065	0	0	223.536
ACQUISTO BENI E SERV	26.344	1.896	4.421	68.332	35.703	7.127	0	0	143.823
TRASFERIMENTI	284.428	359.304	136.717	1.119	9.528	4.583	6.873	-368.304	434.248
-a Settore statale	0	3.416	74	0	73	181	-79	-3.665	0
-a Enti di previdenza	100.020	0	180	18	20	0	1.721	-101.959	0
-a Regioni	92.802	0	0	0	215	50	224	-93.291	0
-a Sanità	0	0	110.393	0	377	0	592	-111.362	0
-a Comuni e Province	24.165	0	8.971	0	0	0	826	-33.962	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	15.768	0	577	0	276	0	571	-17.192	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	1.616	1.898	0	2.005	1.354	3.018	-6.873	3.018
-a Famiglie (2)	17.830	354.272	5.033	1.101	3.437	2.211	0	0	383.884
-a Imprese (3)	25.389	0	9.591	0	3.125	787	0	0	38.892
-a Estero	8.454	0	0	0	0	0	0	0	8.454
INTERESSI	136.154	414	1.920	327	6.306	468	0	-5.767	139.822
AMMORTAMENTI	1.333	0	0	0	0	2	0	0	1.333
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	15.609	1.901	1.773	5.517	5.053	2.650	0	0	32.507
PAGAM. DI CAPITALI	46.589	1.328	28.018	3.645	30.619	9.108	6.866	-40.776	85.397
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.817	600	4.751	3.645	27.481	7.902	0	0	50.196
TRASFERIMENTI	40.210	390	21.814	0	2.617	1.072	6.866	-40.776	32.193
-a Settore statale	0	390	0	0	0	0	0	-390	0
-a Regioni	8.986	0	0	0	172	18	274	-9.450	0
-a Sanità	0	0	3.251	0	0	0	0	-3.251	0
-a Comuni e Province	7.320	0	5.370	0	0	79	669	-13.438	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	5.826	0	1.085	0	166	0	191	-7.268	0
-ad Enti pubblici non consolidati	3.953	0	2.166	0	459	401	5.732	-6.979	5.732
-a Famiglie	342	0	2.159	0	1.274	407	0	0	4.182
-a Imprese (5)	13.491	0	7.783	0	546	167	0	0	21.987
-a Estero	292	0	0	0	0	0	0	0	292
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	562	338	1.453	0	521	134	0	0	3.008
PAGAM. P. FINANZIARIE	30.754	7.264	1.256	0	9.529	1.431	1.056	-16.905	34.385
PARTECIP. E CONFERIM.	9.122	0	315	0	787	244	0	0	10.468
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero (6)	9.122	0	315	0	787	244	0	0	10.468
MUTUI E ANTICIPAZIONI	13.210	0	664	0	3.702	1.029	0	-9.454	9.151
-a Regioni	1.683	0	0	0	0	0	0	-1.683	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.056	0	0	0	0	0	0	-7.056	0
-a Enti pubblici non consolidati	341	0	4	0	248	122	0	-715	0
-a Ist. di Cred. Speciale	1.892	0	0	0	0	0	0	0	1.892
-a Famiglie, imprese, estero (7)	2.238	0	660	0	3.454	907	0	0	7.259
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	1.615	134	0	238	0	0	-88	1.899
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	8.422	5.649	143	0	4.802	158	1.056	-7.363	12.867
-a Settore Statale	0	0	143	0	4.200	0	0	-4.343	0
-a altri Enti pubblici	1.736	100	0	0	0	128	1.056	-3.020	0
-a Famiglie, imprese, estero	6.686	5.549	0	0	602	30	0	0	12.867
TOTALE PAGAMENTI	664.942	376.969	181.724	123.907	125.030	39.434	14.795	-431.752	1.095.049

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2000 (in miliardi di lire)									
INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
INCASSI CORRENTI	610.624	387.305	171.450	126.080	90.688	30.448	7.474	-374.333	1.049.736
TRIBUTARIE	552.150	0	87.020	0	37.550	1.700	0	0	678.420
Imposte dirette	296.910	0	12.300	0	2.250	0	0	0	311.460
Imposte indirette	255.240	0	74.720	0	35.300	1.700	0	0	366.960
CEE RISORSE PROPRIE	11.100	0	0	0	0	0	130	0	11.100
CONTRIBUTI SOCIALI	787	274.520	0	0	0	0	0	0	275.437
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.650	118	0	7.080	11.650	6.746	0	0	31.244
REDDITI DA CAPITALE	18.460	3.706	780	50	4.951	1.347	0	-5.004	24.290
TRASFERIMENTI	16.474	106.959	83.250	116.900	32.552	18.735	7.474	-369.329	13.015
-da Settore statale	0	104.885	82.200	0	22.500	17.126	0	-226.711	0
-da Enti di previdenza	3.794	0	0	0	0	0	2.289	-6.083	0
-da Regioni	10	180	0	115.900	9.150	596	1.724	-127.560	0
-da Sanità	0	18	0	0	0	0	0	-18	0
-da Comuni e Province	70	20	230	400	0	310	2.061	-3.091	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	63	0	10	0	0	0	1.400	-1.473	0
-da Enti pubbl. non consolidati	337	1.723	340	600	843	550	0	-4.393	0
-da Famiglie	700	133	400	0	59	96	0	0	1.388
-da Imprese	6.000	0	70	0	0	57	0	0	6.127
-da Estero	5.500	0	0	0	0	0	0	0	5.500
ALTRI INCASSI CORRENTI	6.003	2.002	400	2.050	3.985	1.790	0	0	16.230
INCASSI DI CAPITALE	5.300	5.880	10.070	3.300	21.023	9.206	8.600	-43.343	20.036
TRASFERIMENTI	0	0	9.950	3.300	18.009	8.469	8.600	-43.343	4.985
-da Settore statale	0	0	9.000	0	7.210	6.944	5.285	-28.439	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	3.300	5.612	1.020	2.380	-12.312	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	190	0	0	200	460	-850	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	475	-475	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	300	0	782	185	0	-1.267	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	460	0	4.405	120	0	0	4.985
AMMORTAMENTI	1.320	0	0	0	0	2	0	0	1.322
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	3.980	5.880	120	0	3.014	735	0	0	13.729
INCASSI P. FINANZIARIE	7.850	2.268	2.660	0	13.680	1.801	440	-13.495	15.204
RISCOSSIONE CREDITI	4.850	0	960	0	4.180	1.325	0	-3.555	7.760
-da Regioni	200	0	0	0	0	0	0	-200	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.500	0	0	0	0	0	0	-2.500	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	200	0	430	225	0	-855	0
-da Famiglie, imprese, estero	2.150	0	760	0	3.750	1.100	0	-300	7.760
RIDUZIONE DEPOSITI BANC	0	2.268	0	0	0	0	0	-9.640	5.476
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	3.000	0	1.700	0	9.500	476	440	-9.200	0
-da Settore statale	0	0	1.700	0	7.500	0	0	-440	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	440	-440	0
-da Famiglie, imprese, estero	3.000	0	0	0	2.000	476	0	0	5.476
TOTALE INCASSI	623.774	395.453	184.180	129.380	125.391	41.455	16.514	-431.171	1.084.976
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-39.985	0	-4.132	-400	-980	-416	0	1.824	-44.089

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2000 (in miliardi di lire)									
PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti pu. cons	Enti pu. non con	Part Dupl Rettificat	Settore Pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	586.430	388.421	157.830	126.280	85.630	29.735	7.474	-374.333	1.007.467
PERSONALE IN SERVIZIO	125.540	5.129	7.800	45.900	28.800	14.628	0	0	227.797
ACQUISTO BENI E SERV	28.760	2.745	4.500	73.280	37.136	7.277	0	0	153.698
TRASFERIMENTI	278.366	377.770	141.960	1.150	9.815	4.523	7.474	-369.329	451.729
-a Settore statale	0	3.794	10	0	70	63	337	-4.274	0
-a Enti di previdenza	104.885	0	180	18	20	0	1.723	-106.826	0
-a Regioni	82.200	0	0	0	230	10	340	-82.780	0
-a Sanità	0	0	115.900	0	400	0	600	-116.900	0
-a Comuni e Province	22.500	0	9.150	0	0	0	843	-32.493	0
-a altri Enti pubbl. consolidati (1)	17.126	0	596	0	310	0	550	-18.582	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	2.289	1.724	0	2.061	1.400	3.081	-7.474	3.081
-a Famiglie (2)	14.215	371.547	4.900	1.132	3.513	1.930	0	0	397.237
-a Imprese (3)	28.590	140	9.500	0	3.211	1.120	0	0	42.561
-a Estero	8.850	0	0	0	0	0	0	0	8.850
INTERESSI	135.510	877	1.900	350	5.279	226	0	-5.004	139.138
AMMORTAMENTI	1.320	0	0	0	0	2	0	0	1.322
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	16.934	1.900	1.670	5.600	4.600	3.079	0	0	33.783
PAGAM. DI CAPITALI	53.449	1.161	29.082	3.500	34.133	10.731	8.185	-43.343	96.898
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	7.800	804	4.890	3.500	30.683	9.320	0	0	56.997
TRASFERIMENTI	44.999	0	22.712	0	2.900	1.225	8.185	-43.343	36.678
-a Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Regioni	9.000	0	0	0	190	0	300	-9.490	0
-a Sanità	0	0	3.300	0	0	0	0	-3.300	0
-a Comuni e Province	7.210	0	5.612	0	0	0	782	-13.604	0
-ad altri Enti pubblici consolidati (4)	6.944	0	1.020	0	200	0	185	-8.349	0
-ad Enti pubblici non consolidati	5.285	0	2.380	0	460	475	6.918	-8.600	6.918
-a Famiglie	200	0	2.300	0	1.400	400	0	0	4.300
-a Imprese (5)	16.060	0	8.100	0	650	350	0	0	25.160
-a Estero	300	0	0	0	0	0	0	0	300
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	650	357	1.480	0	550	186	0	0	3.223
PAGAM. P. FINANZIARIE	23.880	5.871	1.400	0	6.608	1.405	855	-15.319	24.700
PARTECIP. E CONFERIM.	9.100	0	500	0	800	218	0	0	10.618
-a Ist. di Cred. Speciale	50	0	0	0	0	0	0	0	50
-a Imprese ed estero (6)	9.050	0	500	0	800	218	0	0	10.568
MUTUI E ANTICIPAZIONI	13.200	0	700	0	3.008	1.137	0	-9.572	8.473
-a Regioni	1.700	0	0	0	0	0	0	-1.700	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	7.500	0	0	0	0	0	0	-7.500	0
-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	260	112	0	-372	0
-a Ist. di Cred. Speciale	1.700	0	0	0	0	0	0	0	1.700
-a Famiglie, imprese, estero (7)	2.300	0	700	0	2.748	1.025	0	0	6.773
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	0	0	300	0	0	-300	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	1.580	5.871	200	0	2.500	50	855	-5.447	5.609
-a Settore Statale	0	1.824	200	0	2.500	0	0	-4.524	0
-a altri Enti pubblici	0	68	0	0	0	0	855	-923	0
-a Famiglie, imprese, estero	1.580	3.979	0	0	0	50	0	0	5.609
TOTALE PAGAMENTI	663.759	395.453	188.312	129.780	126.371	41.871	16.514	-432.995	1.129.065

ALLEGATO A/3 :

Analisi economica dei pagamenti
del bilancio statale per il 2000
a raffronto con i pagamenti effettuati
nel precedente triennio

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAT. I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Presidenza della Repubblica	246	255	281
Senato della Repubblica	545	557	577
Camera dei Deputati	1.111	1.157	1.203
Corte Costituzionale	59	59	61
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	26	25	27
Consiglio Superiore della Magistratura	32	35	35
TOTALE	2.019	2.088	2.184

CAT. II - PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Presidenza	885	1.248	997
Tesoro	11.386	14.130	15.873
<i>di cui: Contribuzione aggiuntiva</i>	(10.000)	(12.863)	(14.600)
Finanze	7.614	8.076	8.208
Giustizia	6.968	7.337	7.254
Esteri	1.093	1.102	1.192
Istruzione	56.957	59.188	56.350
Interno	11.056	11.099	11.137
Lavori Pubblici	259	260	264
Trasporti	809	862	869
Poste	103	115	127
Difesa	17.678	17.876	18.318
Risorse Agricole	648	674	697
Industria	107	98	115
Lavoro	778	816	802
Commercio Estero	34	36	38
Sanità	141	146	180
Beni Culturali	1.179	1.236	1.200
Ambiente	29	39	41
Università e Ricerca	37	39	38
TOTALE	117.761	124.377	123.700

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAT. III - PERSONALE IN QUIESCENZA (<i>Pensioni provvisorie</i>)			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Presidenza	0	0	1
Tesoro	782	796	761
Finanze	602	889	737
Giustizia	5	4	4
Esteri	0	0	1
Istruzione	36	21	33
Interno	18	10	9
Lavori Pubblici	10	10	17
Trasporti	16	17	18
Poste	2	5	6
Difesa	2.248	2.103	2.443
Agricoltura	28	31	12
Industria	0	0	0
Lavoro	1	10	12
Commercio Estero	2	4	0
Sanità	1	0	4
Beni Culturali	2	3	2
Ambiente	0	0	0
Università e Ricerca	0	0	0
TOTALE	3.753	3.903	4.060

CAT. IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Presidenza	877	763	1.301
Tesoro	1.827	2.351	1.985
Finanze	3.048	5.524	4.872
Giustizia	1.728	1.609	1.876
Esteri	316	342	379
Istruzione	262	503	934
Interno	2.883	2.349	3.473
Lavori Pubblici	102	149	133
Trasporti	232	244	267
Poste	38	27	32
Difesa	7.988	10.475	10.471
Agricoltura	53	62	100
Industria	19	23	30
Lavoro	134	107	116
Commercio Estero	1	2	4
Sanità	504	449	407
Beni Culturali	299	329	326
Ambiente	69	58	96
Università e Ricerca	10	16	43
TOTALE	20.390	25.382	26.845

CAT. V - TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Famiglie	19.451	15.014	6.296
Imprese	3.751	11.230	10.145
Regioni	28.098	58.952	98.119
Enti territoriali	3.861	15.398	20.262
Enti previdenziali	71.266	85.967	114.814
Altri enti pubblici	15.916	20.667	18.309
Eestero	9.675	11.911	11.899
TOTALE	152.018	219.139	279.844

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Finanziamento partiti politici e spese elettorali per Camera e Senato	161	110	175
Somma destinata a soggetti danneggiati da complice a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni	122	122	120
Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale	430	338	399
Interventi assistenziali e straordinari per catastrofi	3	3	2
Pensioni di guerra	2.562	2.388	2.120
FORMEZ	131	29	0
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili	13.598	9.393 (*)	0
Assegnazioni a favore delle Opere universitarie	32	40	36
Scuole elementari parificate e materne non statali	220	299	325
Vitalizio Vittorio Veneto	3	2	1
Assegnazione Conferenza Episcopale	1.384	1.334	1.466
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in attività criminose	37	30	30
Somma da assegnare ad Istituti di cura e ricovero	276	334	317
Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici e razziali	28	27	23
Fondo per il sostegno delle abitazioni per locazioni	0	0	600
Altri	464	565	682
TOTALE	19.451	15.014	6.296

(*) Al netto di mld. 6.032 versati alle Poste per il pagamento delle pensioni agli invalidi civili relativi ad esercizi precedenti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Rate ammortamento muti organizzazioni portuali	82	100	29
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	323	322	253
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di Trasporto	1.004	1.053	974
Quota Fondo Unico per lo Spettacolo	152	166	124
Servizi ferroviari in concessione	150	150	126
AIMA:	(0)	867	710
- interventi settore bieticolo saccarifero	(0)	(263)	(150)
- espletamento compiti istituzionali	(0)	(524)	(535)
- interventi disposti dalla CEE	(0)	(80)	(25)
- altri	(0)	(0)	(0)
Garanzie di cambio	1.229	1.031	692
Ferrovie dello Stato	113	5.478	4.743
Telefoni	4	3	56
Monopoli	32	30	29
Contributi alle imprese per l'editoria	52	110	145
Poste	127	869	1.287
Fondo per il fenomeno dell'usura	55	144	99
Fondo per l'occupazione	0	119	274
Fondo per il settore marittimo	0	73	350
Altri	428	715	254
TOTALE	3.751	11.230	10.145

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Fondo Sanitario Nazionale (*)	11.048	32.172	77.444
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a Statuto Speciale	11.945	15.992	15.854
Ripiano disavanzi Aziende pubbliche di trasporto	422	1.224	890
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	1.771	2.001	972
Fondo perequativo alle Regioni a statuto speciale	2.733	4.030	26
Somma da erogare alla regione Sardegna per compensazione della perdita di gettito in seguito	0	50	50
Fondo compensazione interregionale a favore della regione a statuto ordinario	0	2.515	1.008
Regione Friuli - quota delle accise sulle benzine	0	151	200
ARIET	0	0	132
Diritto all'infanzia	0	304	252
Lotta alla droga	55	158	528
Reddito minimo d'inserimento	0	0	247
Altri	124	355	516
Totale al netto delle regolazioni Sicilia e Sardegna	28.098	58.952	98.119
Regolazioni Sicilia e Sardegna	9.877	1.870	18.353
TOTALE	37.975	60.822	116.472
(*) Per l'anno 1999 mld. 32.798 sono relativi a chiusura di anticipazioni			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali	686	2.591	4.000
Fondo ordinario per la finanza locale	2.565	11.050	13.930
Fondi perequativi per la finanza locale	212	1.157	1.854
Contributo al Comune di Palermo e Napoli	0	0	0
Spese uffici giudiziari	123	445	310
Altri	275	155	168
TOTALE	3.861	15.398	20.262

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
I.N.P.S.:	62.809	78.082	103.437
Oneri derivanti da L.292/93	200	200	200
Rimborso all'INPS concesso ai datori di lavoro del settore agricolo L.64/86	721	666	440
(di cui aree depresse)	(0)	(335)	(0)
Contributi a particolari categorie di lavoratori	3.986	8.191	8.191
Fondi per l'occupazione	857	1.328	1.175
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	27.303	34.058	34.746
Invalidi civili	0	2.820	16.101
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	8.163	10.120	10.120
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	2.683	3.291	3.311
Oneri per il mantenimento del salario	2.899	2.357	1.841
Oneri per prestazioni sociali a carico dello Stato	4.880	4.978	5.585
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	5.990	4.951	3.753
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	3.177	2.613	2.322
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	448	623	563
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità naturali	109	100	100
Minori entrate derivanti dalle modifiche alla disciplina dei contratti di apprendistato	185	370	550
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	100	22	157
Trattamento pensionistico dipendenti enti portuali		200	0
Trattamento pensionistico ex combattenti	1.018	1.090	1.067
Somma da trasferire all'INPS per regolazioni esercizi pregressi	0	0	7.984
Anticipazioni su fabbisogno gestioni previdenziali	0	0	4.300
Somma da assegnare all'INPS per assicurazione tubercolosi	0	0	679
Altri INPS	90	104	252
INPDAP	917	1.392	6.026
- apporto Stato	(500)	(500)	(500)
INAIL e altri enti previdenziali:	7.540	6.493	5.351
- Fondo pensioni FF.SS.	(6.900)	(5.000)	(4.200)
TOTALE	71.266	85.967	114.814

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Cassa Depositi e Prestiti:	7.125	7.047	4.342
(di cui aree depresse)	(42)	(42)	(0)
Somma da destinare agli Enti di previdenza per il personale delle Finanze	269	60	253
Università (comprese quelle non statali)	5.432	9.706	10.442
Pubblica Istruzione	830	1.069	939
Istituto Commercio Estero	157	225	275
Enti cinematografici, teatrali e lirici (F.U.S.)	502	583	673
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII censimento generale)	208	215	270
Istituto Superiore di Sanità	385	483	348
ENIT	28	51	49
CREDIOP e IMI	447	448	394
ENAS	0	0	0
Reiscrizione ai sensi L.165/90	0	100	0
Altri	533	680	324
TOTALE	15.916	20.667	18.309

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Finanziamenti a titolo gratuito per l'attuazione di interventi diversi	258	255	262
CEE: Finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	7.995	9.843	9.920
Accordi di Yaoundè	304	603	372
Contributi obbligatori ad Organismi Internazionali	374	384	406
Contributi a Malta	40	43	43
Accordi internazionali	97	136	144
Contributi volontari ad Organismi Internazionali	263	310	367
Trattati di pace	47	61	50
Altri	297	276	335
TOTALE	9.675	11.911	11.899

CAT. VI - INTERESSI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Interessi sul debito fluttuante	38.471	29.556	23.452
di cui:			
- B O T	(27.258)	(16.880)	(10.179)
- Altri	(11.213)	(12.676)	(13.273)
Interessi sul debito patrimoniale	155.035	140.864	122.411
TOTALE	193.506	170.420	145.863
(*) Al lordo di retrocessioni, SWAP e dietimi			

CAT. VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Restituzione e rimborsi delle imposte dirette	4.217	3.441	2.370
Restituzione e rimborsi delle imposte indirette	15.271	11.072	3.355
Vincite al lotto	6.293	6.448	19.262
Risorse proprie CEE	9.860	11.120	10.297
di cui: provenienti da IVA	(7.446)	(8.720)	(7.538)
Canoni RAI TV	2.300	2.300	2.622
Versamenti a c.s. Fondi riscossioni	0	14.849	21.758
Altri	350	210	514
TOTALE	38.291	49.440	60.178

CAT. VIII - AMMORTAMENTI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Ammortamento beni immobili	298	309	300
Ammortamento beni mobili	828	937	1.033
TOTALE	1.126	1.246	1.333

CAT. X E XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	3.431	4.422	4.571
di cui:			
- Interventi nelle Aree Depresse	(135)	(436)	
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato	922	1.119	1.156
TOTALE	4.353	5.541	5.727

CAT. XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Famiglie	175	276	340
Imprese	7.844	7.637	8.009
Regioni	2.514	6.675	6.924
Enti territoriali	2.391	7.128	9.755
Enti pubblici	12.733	20.015	22.484
Eestero	248	305	292
TOTALE	25.905	42.036	47.804

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Interventi aree depresse	1.438	1.462	1.486
IRI ENI EFIM: Rimborsamento rate ammortamento:	523	521	523
- mutui obbligazionari mercato interno	(0)	(0)	(0)
- mutui B E I	(523)	(521)	(523)
MEDIOCREDITO Centrale	183	37	281
Artigiancassa	383	369	505
Credito navale e industria cantieristica	1.877	1.613	1.122
Contributo conto interesse e credito agevolato all'industria e commercio	239	317	327
Attuazione politica mineraria	25	20	18
Finanziamento attività cinematografiche	180	219	241
Risanamento settore siderurgico	0	0	0
Interventi a favore dell'agricoltura	609	380	492
Alluvione novembre 1994	145	106	53
Potenziamento aeroporto Milano-Malpensa	0	0	0
Riconversione ristrutturazione industriale industria bellica	103	69	10
Fondo Speciale di reindustrializzazione	47	27	28
Sviluppo e stampa	30	25	19
Credito agevolato al commercio	133	115	284
Edilizia abitativa	274	260	162
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	39	99	422
Finanziamento progetti sperimentali	427	422	483
Fondo nazionale sviluppo commercio	33	15	11
IMI Contributi c/interessi	243	271	273
Funzionamento formazione professionale	0	0	200
SIMEST	0	30	20
Oneri interventi settore trasporti	157	169	85
Oneri finanziari su mutui ed anticipazioni GEPI	297	297	149
Interessi su mutui settore telecomunicazioni	101	91	72
Ferrovie dello Stato	0	136	40
Poste	0	465	0
IRITEL	57	0	0
Monopoli	0	0	0
Altri	301	102	703
TOTALE	7.844	7.637	8.009

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Fondo per la montagna	0	250	0
Interventi settore agricolo e forestale	189	404	347
Oneri mutui contratti da Reg. edilizia sanitaria	204	197	0
Fondo programmi regionali di sviluppo	73	207	170
Ricostruzione zone terremotate	1	4	3
Interventi a favore della Sardegna	0	30	30
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)	75	585	316
Piano tutela e disinquinamento ambientale	61	182	509
Interventi per rischio idrologico nelle aree a rischio	0	0	503
Edilizia residenziale agevolata	0	0	962
Interventi nelle regioni in materia di edilizia sanitaria	0	25	48
Somma da erogare per gli interventi regionali nelle aree	489	1.724	1.880
Operazioni del Tesoro Nazionale	520	442	471
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie	249	234	125
Interventi a favore della regione Calabria	42	382	150
Opere idrauliche e sistemazione del suolo	38	460	485
Strutture turistiche e ricettive	75	48	19
Fondo per la protezione civile	329	816	405
Contributo per lo sviluppo delle attività economiche della	37	108	0
Regioni Friuli Venezia-Giulia	26	162	37
Altri	106	415	464
TOTALE	2.514	6.675	6.924

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Contributo straordinario a Napoli e Palermo	0	190	340
Acquedotti, fognature ed opere igienico-sanitarie	43	44	48
Finanziamento Enti locali	446	4.619	5.794
Edilizia scolastica	29	26	17
Interventi ricostruzione zone terremotate :			
Basilicata e Campania	672	84	129
Infrastrutture linee metropolitane concorso	36	54	78
trasporti aereo di massa	35	103	99
Sistemi ferroviari passanti	119	126	127
Restauro patrimonio privato Venezia e Chioggia	104	104	176
Credito sportivo	173	180	0
Interventi aree depresse	303	447	166
Roma Capitale	37	151	66
Giubileo 2000 e percorsi giubilari	102	647	1.860
Avversità atmosferiche luglio '87	18	272	324
Contributi ai Comuni	0	0	279
Altri	274	81	252
TOTALE	2.391	7.128	9.755

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Cassa Depositi e Prestiti	3.450	6.342	4.444
Contributi vari allo I.A.C.P.	76	83	15
Aree protette e tutela parchi	83	198	26
Fondo per la ricerca applicata	0	0	1.935
Fondo speciale per la ricerca scientifica	0	0	28
Istituto Nazionale Fisica della materia	29	24	71
Contributi vari all'ENEA	478	313	558
CNR: contributo e quota per programmi spaziali	504	1.113	0
Istituto fisica nucleare	205	429	447
Agenzia spaziale italiana (ASI)	887	482	0
Contributi all'Università	246	1.248	834
Interventi previsti dalla L.219/81 (Napoli e Campania)	0	143	227
Fondo innovazione tecnologica	2.640	3.876	5.853
di cui: aree depresse	(44)	(551)	0
Fondo rotazione politiche comunitarie	3.000	4.700	3.500
ANAV	0	130	130
Edilizia ospedaliera	43	45	47
Formazione professionale	0	22	11
Ristrutturazione e riconversione industriale	75	0	0
ENAS	500	0	4.115
Ente cellulosa e carta	40	40	0
Altri	477	827	243
TOTALE	12.733	20.015	22.484

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Partecipazione italiana Conferenza Europea di Biologia Molecolare	12	16	13
Collaborazione con i Paesi centro orientali	33	51	75
CERN AIEA	164	174	170
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	32	26	26
Accordi di Bruxelles	6	8	8
Altri	1	30	0
TOTALE	248	305	292

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAT. XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Apporto dello Stato al Capitale Sociale all'Ente Poste	0	0	1.000
Apporti al capitale sociale delle FF.SS.	5.099	8.000	7.400
Fondo dotazione SACE	0	0	0
Conferimenti a Banche ed Organismi Internazionali	551	782	701
Ricapitalizzazione di credito di diritto pubblico	81	8	17
Sottoscrizione capitale sociale della SIMEST	18	0	0
BNL: Fondo dotazione per il credito cooperazione	0	6	4
CONSAP	0	0	0
Fondo dotazione Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	0
Ist.settore bieticolo-saccarifero	0	0	0
Banco di Napoli	977	0	0
TOTALE	6.726	8.796	9.122

CAT. XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Aumento Fondo anticipazioni dello Stato a favore di imprese danneggiate da pubbliche calamità	15	11	7
F.R.I.T.	298	599	0
di cui: aree depresse	(298)	(0)	(0)
Aree depresse	150	179	170
Cassa formazione proprietà contadina	30	25	45
Fondo ricerca applicata presso l'IMI			246
Fondo rotativo presso la SACE			
Mediocredito Centrale: credito miglioramento ai Paesi in via di sviluppo	53	140	20
SIMEST fondo estero	0	0	150
Oneri derivanti da garanzie di cambio	444	70	82
BNL: fondo rotativo credito cooperazione			0
Altri	51	0	38
TOTALE	1.041	1.024	758

CAT. XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE			
	Risultati annui		
	1997	1998	1999
Poste e Telecomunicazioni	0	0	0
Fondo Protezione Civile	0	0	0
Altre anticipazioni	0	0	0
TOTALE	0	0	0